

inlingua

Corsi di lingua per studenti

ATENE NAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 15 ANNO XIV - 29 settembre 1998 (Numero 260 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli.

L. 2.000



2^a PARTE

Guida alla scelta della Facoltà

approfondimenti...

GIURISPRUDENZA SPECIALE LA PIÙ AMATA

Il Preside Labruna consiglia

28.000 iscritti, 6.000 matricole l'anno contro 1.200 laureati
Molti gli sbocchi occupazionali ma anche le difficoltà



Segreteria di Giurisprudenza

Dal 30 settembre le Facoltà incontrano le matricole
(ALL'INTERNO IL PROGRAMMA DEGLI APPUNTAMENTI)

**COME ISCRIVERSI
AL FEDERICO II**
(Tutto quanto c'è da sapere)

**TASSE
ALL'ORIENTALE**
fra aumenti
e polemiche

**STUDENTI
ALLE URNE**
presentate
le liste

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

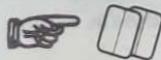
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



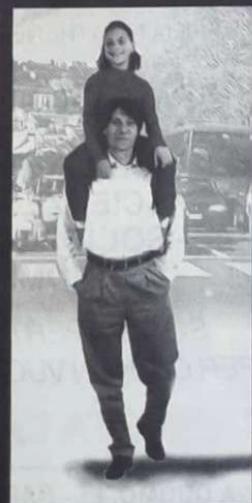
ST. PETER'S - ENGLISH LANGUAGE CENTRE

CORSI DI LINGUA INGLESE PER UNIVERSITARI

Director: ROY BOARDMAN

Riviera di Chiaia, 124 - Napoli Tel. 081 - 68.34.68

La Città in Movimento



UTILIZZA
I MEZZI
PUBBLICI

IBM PC 300GL



Processor P200 MMX, 16MB RAM, 256 KB cache,
HD 2,5 GB, tastiera, mouse, Win 95 preinstallato

L. 1.200.000 + iva

*monitor escluso

devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx



Orientarsi all'Università

Una manifestazione organizzata da Ateneapoli con il patrocinio dell'Istituto Universitario Orientale a Palazzo Corigliano mercoledì 30 settembre - giovedì 1° ottobre

E' il momento di decidere. O, per chi l'avesse già fatto, di saperne di più sui servizi, sull'organizzazione didattica, sui piani di studio della facoltà prescelta. La due giorni "Orientarsi all'Università" - alla sua terza edizione - organizzata da Ateneapoli in prossimità dell'inizio dell'anno accademico, si terrà il 30 settembre e 1° ottobre. La manifestazione gode del patrocinio e della collaborazione dell'Istituto Universitario Orientale - si svolgerà proprio presso una delle sedi di maggiore prestigio dell'Ateneo: Palazzo Corigliano in piazza S. Domenico Maggiore - e si avvale della collaborazione dei docenti napoletani.

Un'iniziativa diretta alla circa 20 mila matricole che si apprestano a varcare la soglia degli atenei ma anche agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori che dovranno - quest'anno solo in via sperimentale ma dal prossimo diverrà un obbligo - comunicare entro il 30 novembre al Ministero le loro preferenze in tema di scelta della facoltà. Insomma una sorta di pre-iscrizioni.

I Corsi di Laurea, i Diplomi universitari, gli sbocchi professionali, i piani di studio, gli indirizzi, gli esami del primo anno, le difficoltà, i servizi: ad informare gli studenti numerosi professori dei cinque atenei cittadini (l'Ateneo Federico II, l'Istituto Universitario Navale, l'Istituto Universitario Orientale, la Seconda Università degli Studi di Napoli, il Suor Orsola Benincasa). Nelle scorse edizioni an-

che testimonial d'eccezione; a presentare la Facoltà di Giurisprudenza i giudici Paolo Mancuso e Nicola Quatrano, allora del pool Mani Pulite di Napoli. Non è escluso anche quest'anno la presenza di personaggi prestigiosi disposti a raccontare la loro esperienza universitaria e professionale.

Due incontri di mattina (ore 9.30-13.00) altrettanti di pomeriggio (ore 15.30-18.30): il ruolino di marcia della due giorni. Le Facoltà saranno raggruppate secondo il criterio di appartenenza all'area umanistica o a quella scientifica. Una presentazione dei Corsi di Laurea a cura dei docenti e poi spazio alle domande del pubblico. Dovrebbero portare il loro saluto alla manifestazione i Rettori dei diversi Atenei, se liberi da impegni romani (è prevista in quei giorni una assise nazionale dei Rettori italiani). Un incontro - nel pomeriggio di giovedì - con il Cus che illustrerà tutte le opportunità per fare sport presso le meravigliose strutture universitarie di via Campagna che a breve si arricchiranno di un altro gioiello: il Palazzetto dello Sport.

Gli studenti - ricordiamo che l'ingresso è gratuito - avranno anche la possibilità di curiosare nello spazio espositivo. Ci saranno stands delle università - e quindi guide, bollettini delle tasse e materiale informativo vario - di scuole di lingua e master in tecniche di memorizzazione e lettura veloce. Chi lo desidera può anche affidarsi ai test per scoprire le sue attitudini e quale

facoltà gli è più congeniale. *Orientarsi*, dunque è un'opportunità, accanto alle altre messe in piedi dalle facoltà, per maturare una scelta consapevole. I preoccupanti dati sull'abbandono tra il primo ed il secondo anno di università e sulla scarsissima percentuale di studenti che arrivano alla laurea, sono dei segnali

inconfutabili: si sbaglia all'inizio della carriera. E spesso per difetto di informazione. Ma un anno perso costa: in termini economici e di energie per gli studenti e per le famiglie. La scelta della facoltà è una scelta per la vita, un investimento sul futuro. Non ci si può presentare impreparati.

Al Federico II sei stand per snellire le code agli sportelli delle segreterie

A dar man forte ai dipendenti, arriva anche una nutrita pattuglia di dodici-tredici studenti part-time. L'amministrazione dell'Ateneo Federico II - mentre andiamo in stampa - sta provvedendo all'allestimento di gazebo per snellire le code che inevitabilmente si formeranno in prossimità della scadenza del 5 novembre. La Ripartizione, guidata dal dott. **Antonino Calogero**, ha predisposto l'organizzazione di sei stand cui gli studenti si potranno rivolgere - oltre che alle segreterie - per chiedere informazioni, immatricolarsi, presentare le autocertificazioni. Ecco le sei postazioni: piazza Bellini (Architettura), piazzale Tecchio (Ingegneria), S. Pietro Martire (Lettere), Cortile delle Statue (due per Giurisprudenza, una per Scienze). I gazebo saranno gestiti da uno studente part-time e un dipendente, mentre dove gli stand non sono previsti uno studente part-time andrà direttamente a supportare i dipendenti allo sportello della segreteria. Si parte dal 1° ottobre. Intanto ricordiamo gli indirizzi delle segreterie studenti delle facoltà: **GIURISPRUDENZA** via Mezzocannone, 16; **SCIENZE POLITICHE** via Rodinò, 30; **ECONOMIA** via Cintia, Monte Sant'Angelo; **LETTERE E FILOSOFIA** via Porta di Massa, 17; **SCIENZE** via Mezzocannone, 16; **FARMACIA** via Domenico Montesano, 49; **INGEGNERIA** piazzale Tecchio, 80; **ARCHITETTURA** piazza Bellini, 59; **AGRARIA**, via Università, 100 Portici; **VETERINARIA** via Santa Maria degli Angeli, 1; **SOCIOLOGIA** via Porta di Massa, 17; **MEDICINA** via Pansini, 5.

Le segreterie osservano il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00, il lunedì e mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.00.

RINVIO MILITARE. Le nuove disposizioni in materia di rinvio militare partiranno dal prossimo anno. Lo ha comunicato il Ministero a fine agosto.

IL PROGRAMMA

• **MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE**
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

- Aula A: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Formazione**
(di Fed. II, Sec. Ateneo, Orientale, S.O. Benincasa)
- Aula B: Facoltà di Economia**
(del Federico II, Secondo Ateneo e Navale)

dalle ore 15.30 alle ore 18.30

- Aula A: Medicina, Farmacia, Biotecnologie, Veterinaria**
(del Federico II e Secondo Ateneo)
- Aula B: Scienze, Agraria, Scienze Nautiche, Scienze Ambientali**
(di Federico II, Secondo Ateneo e Navale)

• **GIOVEDÌ 1° OTTOBRE**

dalle ore 9.30 alle ore 13.00

- Aula A: Lettere, Filosofia, Storia, Beni Culturali**
(del Federico II, Orientale, Secondo Ateneo)
- Aula B: Facoltà di Ingegneria e Architettura**
(di Federico II e Secondo Ateneo)

dalle ore 15.30 alle ore 18.30

- Aula A: Lingue, Sociologia, Psicologia**
(di Federico II, Orientale e Secondo Ateneo)
- Aula B: CUS "Fare sport con l'Università"**



ISTITUTO BENEDETTO CROCE

AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA

PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

- FACOLTÀ**
- GIURISPRUDENZA
 - SCIENZE POLITICHE
 - SOCIOLOGIA
 - ECONOMIA E COMMERCIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO

PRENOTA LA TUA LAUREA

VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373

Abbonatevi ad ATENEAPOLI

intestando sul C.C.P. N° 40318800

- studenti: L. 30.000
- docenti: L. 33.000
- sostenitore ordinario: L. 50.000
- sostenitore straordinario: L. 200.000

INTERNET
<http://www.netway.it/ateneapoli>
Posta Elettronica
GV.ATENE@mbx.netway.it

ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il prossimo numero sarà in edicola il 16 ottobre

ATENEAPOLI
NUMERO 15 ANNO XIV
(N° 260 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione

Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli

tel. 081446654-081291401

telefax 081446654
per la pubblicità
Gennaro Varriale

Tel. 081291166-081291401

Tipografia
I.G.P.

Via Murelle a Pazzino, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986 (Numero chiuso in stampa il 23 settembre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

Università: tre si iscrivono, uno si laurea, quasi sempre fuori corso

Laurearsi in meno tempo: si può

Studiando di più? No, studiando meglio. Con un metodo più moderno ed un utilizzo più efficace della memoria. È possibile? Sì: l'esperto ci dice come

"Il tempo? Non è mai abbastanza. Sono indietro con gli esami, non riesco a leggere un libro diverso da quelli di testo, non ho il tempo di curare per bene un hobby, uno sport, le relazioni sociali. Ci vorrebbe una giornata di 48 ore!"

Lamentele esagerate? Nient'affatto. I numeri delle statistiche parlano chiaro: solo uno studente su tre raggiunge l'obiettivo laurea, e, di questi, solo circa il 10% lo fa in corso.

Non sono certo giovani che hanno problemi intellettivi: bene o male, hanno conseguito un diploma di istituto superiore. Né si può affermare che sia un problema di cattiva volontà: con i recenti aumenti delle spese (tasse, libri, trasporti) non ci si può permettere più il lusso di iscriversi all'Università per sport. Oggi studiare male significa non solo perdere tempo, ma anche spendere molti milioni in più: basti pensare che un laureato al Federico II resta mediamente quattro anni fuori corso.

Sono comprensibili, quindi, la grande curiosità e spesso l'incredulità suscitate dall'articolo apparso su un passato numero di *Ateneapoli*, in cui si riferiva - tra l'altro - di Luca Ciambriello, studente di Economia e Commercio che è riuscito a superare 11 esami in un anno, dopo che, nei tre anni precedenti, era riuscito a farne solo 10.

Tutto ciò grazie ad un nuovo metodo di studio, appreso frequentando il Master "ProMemoria".

Sono solo esagerazioni pubblicitarie? Abbiamo chiesto spiegazioni a Rosario Prestieri, docente del Master "ProMemoria" e maestro del "fenomeno".

"Potete rispondervi da soli se riflettete su un particolare: in quell'articolo sono stati fatti nomi e cognomi" esordisce Prestieri. "E potevamo farne di più. Sfortunatamente, però, molti altri non ci hanno autorizzato a farlo: non volevano essere poi additati come fenomeni. In effetti, quello di Luca non è un caso né unico, né raro, anzi."

Scetticismo? No, solo disinformazione

Eppure resta un certo scetticismo. Lo scetticismo può essere comprensibile,

ed è causato da una quasi totale mancanza di informazioni al riguardo. In tanti anni di studi, nessuno ci spiega come funziona il nostro cervello, come attivare al meglio la nostra memoria né come migliorare l'attenzione e la concentrazione. È meno comprensibile, invece, il fatto che, a priori, si giudichino inefficaci dei metodi, senza nemmeno sapere di che si tratta. Ciò mi ricorda quel proverbio "Giudicare senza conoscere è il massimo dell'ignoranza".

Non sarà che molti hanno paura di cambiare un metodo faticosamente acquisito negli anni? "Anche questo è comprensibile" ci risponde Prestieri "E vi tranquillizzo subito: questi metodi non impongono un radicale cambiamento del metodo di studi, ma sono quel "qualcosa in più" che, inserito al momento opportuno, vi permette di velocizzare i ritmi dell'apprendimento e ridurre i tempi di studio. E, soprattutto, sta a voi scegliere come e quando inserirlo".

Ma la maggioranza degli studenti si laurea anche senza conoscere questi metodi. "Certo. Ma è altrettanto vero che la maggioranza degli iscritti all'Università (2 su 3) non si laurea affatto, e la maggioranza di chi si laurea va fuori corso. Giudicate voi se conviene appartenere alla maggioranza."

Memoria + metodo = memoria a lungo termine

Sono ormai 8 anni che Rosario Prestieri si occupa di apprendimento efficace a tempo pieno, anzi pienissimo: ha "collezionato" quasi 3.900 ore di lezione, lavorando non solo con ProMemoria, ma anche con le aziende del gruppo Alenia, con alcuni Istituti di Stato, con Videosapere.

In base alla Sua esperienza, è sufficiente potenziare la memoria per risolvere i problemi dello studio? "Bisogna spazzar via subito un equivoco - ci spiega Prestieri - troppo spesso, quando si dice "corsi di memoria", si pensa alla memoria nozionistica, "a pappagallo" per intenderci. I nostri corsi hanno ben altri scopi e finalità. Ciò che noi diamo ai nostri allievi è prima di tutto un metodo di apprendimento intelligente, che permette di sfruttare al meglio le straordinarie

potenzialità del cervello, e quindi di ottimizzare tempi di studio e risultati. Dire perciò "corso di memoria" è certamente riduttivo. "ProMemoria" fornisce ai suoi allievi un metodo completo di sviluppo personale, poiché, al di là delle potenti e indispensabili tecniche di memorizzazione, il corso prevede tecniche di rilassamento e concentrazione, di sviluppo della creatività e dell'automotivazione. Inoltre, una parte importante del corso è riservata alle metodologie di studio che, integrate con le altre tecniche e con quelle di lettura veloce, forniscono a tutti, studenti e non, degli strumenti efficaci per un apprendimento più rapido e, soprattutto, più duraturo. È dimostrato infatti, che queste tecniche stimolano l'attivazione della memoria a lungo termine".

Capire non è ricordare

Le risulta che l'aumento delle capacità mnemoniche influisca positivamente anche sulla comprensione? "Ma è ovvio che non si può pretendere di capire un concetto o una formula solo imparandoli a memoria. È però indiscutibile che capire, studiare, senza poi riuscire a richiamare al momento opportuno determinate informazioni, è completamente inutile. Già Dante ci avverte che "Non fa scienza, senza lo ritenere, avere inteso" ossia capire, ma non ricordare quel che s'è capito, equivale a non sapere. Tutto ciò non deve però far pensare che il nostro scopo sia quello di preparare dei "memorizzatori" acritici, capaci di "inghiottire" libri a memoria capendone poco o niente. Non ci stancheremo mai di ripetere ai nostri allievi che imparare "a pappagallo" non è apprendimento."

Ma basta migliorare la memoria per studiare meglio? "Certo, un serio utilizzo delle tecniche di memorizzazione non può prescindere dall'applicazione di un'adeguata metodologia di studio. Gli allievi ProMemoria imparano l'importanza di dare una "gerarchia" alle informazioni da ricordare, e quindi a non sprecare più tempo nel memorizzare informazioni sostanzialmente inutili ai fini di un apprendimento corretto. In definitiva, noi forniamo

ai nostri allievi una metodologia completa, per diventare dei veri professionisti dello studio".

Insomma, il classico "corso di memoria" è ormai sorpassato e non risponde più alle attuali richieste degli studenti e dei professionisti.

"Proprio così. È per questo motivo che ProMemoria - dopo anni di accurato "rodaggio" - ha messo a punto il "MASTER IN METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO EFFICACE". Il Master si sviluppa nell'arco di 2 mesi, con oltre 70 ore di lezione, con esercitazioni in aula sotto il diretto controllo dell'istruttore; ma, soprattutto, l'allievo può contare su un'assistenza durante e dopo il Master, non solo telefonica ma anche diretta, grazie al fatto che la nostra sede è a Napoli (siamo anche sull'elenco telefonico)".

Ma tutto questo non costerà molto? "Certamente no! Tenga presente che un'ora del nostro Master costa meno di 12.000 lire, meno di un qualunque serio corso di informatica. Se

imparare ad usare la nostra memoria vale meno che imparare ad usare quella di una macchina...".

Provare per credere

ProMemoria dà a tutti l'opportunità di frequentare, in maniera assolutamente gratuita e non impegnativa, la lezione introduttiva del Master, in cui, tra l'altro, viene insegnata ai presenti una prima utile tecnica di memorizzazione.

La prossima lezione introduttiva si terrà giovedì 1° ottobre all'Hotel Terminus (Piazza Garibaldi - Napoli) con inizio alle ore 16,30 e verrà replicata alle ore 18,30 per chi gradisce gli orari serali. Durata: circa un'ora e mezza.

La lezione verrà ripetuta, stessi orari, stessi contenuti, tutti i martedì e i giovedì di settembre, sempre all'Hotel Terminus.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, si può telefonare alla segreteria didattica di ProMemoria, 081.588.85.47.

+ MEMORIA

**= + RISULTATI
+ VELOCI
+ SICURI
+ ENTUSIASMO**

→ NEGLI STUDI
→ NELLA VITA
→ NEL LAVORO



TOTALE: SUCCESSO

PRO MEMORIA organizza l'**11° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO**

a partire dal 1° ottobre

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA

tutti i martedì e i giovedì
ore 16,30 (e in replica alle 18,30)
presso l'Hotel Terminus
(Piazza Garibaldi - Napoli)

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI
Segreteria PRO MEMORIA
081.588.85.47



informazione pubblicitaria



COME ISCRIVERSI ALL'UNIVERSITA'

Le scadenze, la documentazione, le tasse, gli esoneri, gli sgravi per merito: una guida pratica per meglio orientarsi nella giungla burocratica dell'Ateneo Federico II

"Non affidatevi al 'si dice', prendete contatti direttamente con le segreterie" e, soprattutto, "non riducetevi agli ultimi giorni". Il dott. **Antonino Calogero**, da poco a capo della I Ripartizione Studenti dell'Ateneo Federico II (sette cui afferiscono le segreterie studente di tutte le facoltà, l'ufficio Esami di Stato e quello delle Scuole di Specializzazione) detta regole semplici perché il primo approccio dello studente con l'università sia il meno traumatico possibile. Istruzioni elementari... spesso disattese. Sono quasi una tradizione le lunghe code e la calca agli sportelli in prossimità del 5 novembre, termine ultimo per le immatricolazioni, nonostante da qualche anno a dare supporto ai dipendenti intervenga una pattuglia di studenti collaboratori part-time retribuiti dall'università che gestiscono il gazebo per la consegna delle 'famigerate' autocertificazioni.

Sono molte le novità dell'anno accademico che va a cominciare. Due gli strumenti a disposizione delle matricole - ma anche degli studenti più anziani - per orientarsi nella giungla contributiva e burocratica dell'ateneo: la "Guida pratica al pagamento delle tasse universitarie" e la "Guida dello studente, parte generale". Leggere attentamente tutte le informazioni che vi sono contenute conviene. Si risparmia tempo e sicuramente decresce la possibilità di incorrere in errori.

Quest'anno è un po' più complesso - ma sicuramente più equo - il sistema di tassazione - ben quattordici fasce di contribuzione, rispetto alle precedenti sette-. Cambiano i criteri che concorrono alla definizione della condizione economica dello studente (reddito netto e non lordo; scorporo della prima casa, etc) e per questo motivo tutti gli studenti - compreso quelli degli anni successivi e i fuoricorso - dovranno produrre ancora l'autocertificazione. Modificate anche le scadenze di iscrizione degli studenti fuoricorso e del pagamento della II rata per tutti. L'università recepisce la famosa Bassanini che ha notevolmente semplificato le procedure amministrative, così il capofamiglia che compila l'autocertificazione può evitare l'autenticazione della firma. Sempre che la consegna diret-

tamente alle segreterie. Se manca la contestualità bisogna -avverte il dott. Calogero- provvedere ancora alla autenticazione al Comune di residenza o presso un notaio.

Ancora novità riportate sulla Guida in virtù dell'adozione del nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo. Un esempio: la **decadenza dagli studi**. Gli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 1998-99, decadranno dalla loro qualità se per otto anni accademici consecutivi non abbiano superato (non più quindi solo sostenuto) esami di profitto, tranne che siano in debito del solo esame di laurea o di diploma. Disposizioni nuove, in adempimento della legge del '96 in materia di **tutela della privacy**. I dati personali degli studenti che si saranno immatricolati a partire dall'anno accademico 1998-99 possono essere forniti dall'Ateneo a Enti Pubblici e a privati sulla base di una valutazione discrezionale e dei fini propri dell'università; lo studente, però, può opporsi alla diffusione ed alla comunicazione dei dati riguardanti la propria persona, mediante istanza scritta indirizzata al Direttore Amministrativo. Esattamente il contrario, accade per i vecchi iscritti i quali dovranno dichiarare il loro consenso attraverso un modello rilasciato dalla segreteria studenti, circa l'ambito e le modalità entro i quali la comunicazione e la diffusione dei dati può avvenire.

LE SCADENZE. Ma cosa occorre sapere per iscriversi all'università? Innanzitutto badare alle scadenze. Per le matricole, gli studenti in corso e quelli fuoricorso se meritevoli, la data di scadenza per immatricolarsi, iscriversi, e ovviamente pagare la prima rata delle tasse, è il **5 novembre**. La seconda rata, invece, a differenza dello scorso anno, si pagherà entro il **30 aprile**. Gli studenti fuoricorso non in possesso dei requisiti previsti di merito che consentono un bonus sull'importo delle tasse, novità, dovranno formalizzare la loro iscrizione entro il **31 dicembre** (non più il 31 marzo). Una scelta non proprio felice: la scadenza di fine anno che si va ad aggiungere a quella per la presentazione dei piani di studio e a quella per il rimando del servizio di leva, presumiamo, non farà dormire sonni tran-

quilli agli addetti delle segreterie.

I DOCUMENTI. Gli studenti che si immatricolano (ossia si iscrivono per la prima volta all'università) devono recarsi alla segreteria della facoltà prescelta e ritirare tutta la modulistica occorrente che deve essere poi consegnata debitamente compilata. I documenti da presentare:

- Diploma originale, certificato sostitutivo o certificato semplice, in quest'ultimo caso sarà da sostituire entro un anno con il Diploma originale
- Due fotografie uguali, debitamente firmate, di cui una autenticata su carta legale, oppure due fotografie uguali, debitamente firmate e fotocopia di un documento valido di identità accompagnato dall'originale da esibire in visione.

- Attestazione di versamento dell'importo delle tasse e contributi
- Mod.SG3 di dichiarazione di non iscrizione ad altro Corso di laurea
- Mod. SG21
- Modello di autocertificazione

L'AUTOCERTIFICAZIONE. Un discorso a sé merita l'autocertificazione che, ripetiamo, deve essere prodotta da tutti gli studenti, non solo i neo iscritti. Nell'autocertificazione devono essere dichiarati il reddito complessivo dei componenti del nucleo familiare, nonché la consistenza del patrimonio immobiliare e mobiliare. Da qui scaturirà poi quanto bisognerà versare di tasse. Attenzione: i dati dichiarati saranno sottoposti a verifica con controlli a campione; dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative: il pagamento di una somma di importo doppio a quella dovuta e non corrisposta e la perdita del diritto ad avere qualsiasi tipo di agevolazione. L'autocertificazione deve essere consegnata agli uffici delle segreterie che rilasceranno la ricevuta entro gli stessi termini validi per l'iscrizione e quindi negli stessi tempi del pagamento dei bollettini postali relativi alla prima rata e alla tassa regionale, ossia entro il 5 novembre per gli studenti in corso; entro il 31 dicembre per gli studenti fuoricorso e per quelli dei diplomi a distanza; per i ritardatari si applica una indennità di mora dalle 100 alle 200 mila lire

Chi ricade nella fascia più alta di contribuzione, la quattordi-



Segreteria di Giurisprudenza

cesima, non è tenuto alla presentazione dell'autocertificazione e alla stessa fascia è attribuito di ufficio chi omette di consegnarla.

IL SISTEMA DI TASSAZIONE.

Quattordici (erano sette lo scorso anno) le fasce di contribuzione previste al Federico II per importi da 500 mila lire ad un milione e quattrocentomila. Su una popolazione stimata di 95 mila studenti, si ipotizza che la polarizzazione si verifichi in **prima fascia con 27 mila studenti e nella quattordicesima con 19 mila e 300 studenti. Come si determina l'appartenza di fascia.** E' necessario definire la condizione economica della famiglia. Due gli indicatori: il **reddito** dichiarato ai fini Irpef -e, novità, si farà riferimento al reddito netto non più al lordo-; il **patrimonio immobiliare** dal quale quest'anno è stato scorporato il possesso della prima casa (a meno che non si posseda un castello), mentre per i proprietari di più immobili l'aliquota passa dal 5 al 20% dell'imponibile dichiarato ai fini ICI; il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e postali, titoli di Stato, azioni e obbligazioni, buoni fruttiferi ed assimilati). Le tasse, quindi, sono graduate rispetto alla condizione economica del nucleo familiare cui lo studente appartiene.

Una volta stabilito il reddito si consultano le tabelle pubblicate sull'opuscolo dell'Uni-

versità (bisogna considerare il numero dei componenti della famiglia e ricordare che nel caso della presenza di più studenti universitari o di persona non autosufficiente o nel caso di famiglia con un solo genitore, il numero dei componenti il nucleo familiare va incrementato di una unità) e il gioco è quasi fatto.

QUANTO SI PAGA. Ecco gli importi complessivi fascia per fascia, prendendo a riferimento un nucleo familiare di tre persone: **I FASCIA:** 500 mila lire (fino a 25 milioni di reddito); **II FASCIA:** 525 mila lire (fino a 29 milioni di reddito); **III FASCIA:** 560 mila lire (fino a 33 milioni di reddito); **IV FASCIA:** 600 mila lire (fino a 37 milioni di reddito); **V FASCIA:** 650 mila lire (fino a 41 milioni di reddito); **VI FASCIA:** 705 mila lire (fino a 45 milioni di reddito); **VII FASCIA:** 765 mila lire (fino a 49 milioni di reddito); **VIII FASCIA:** 825 mila lire (fino a 53 milioni di reddito); **IX FASCIA:** 890 mila lire (fino a 57 milioni di reddito); **X FASCIA:** 965 mila lire (fino a 61 milioni di reddito); **XI FASCIA:** 1 milione e 40 mila lire (fino a 65 milioni di reddito); **XII FASCIA:** 1 milione e 120 mila lire (fino a 69 milioni di reddito); **XIII FASCIA:** 1 milione 205 mila lire (fino a 73 milioni di reddito); **XIV FASCIA:** 1 milione e 300 mila lire (più di 73

Continua a pagina seguente



Continua da pagina precedente

milioni di reddito). Gli importi sono relativi ai Corsi di Laurea umanistici (Giurisprudenza, Economia, Lettere e Filosofia, Sociologia, Scienze Politiche); **gli studenti di Corsi di Laurea scientifici** (Agraria, Architettura, Farmacia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze) **dovranno aggiungere 100 mila lire in più.**

DUE LE RATE. Una volta individuata la fascia, le tasse sono corrisposte in due rate con scadenza rispettivamente il 5 novembre e il 30 aprile per gli studenti in corso e 31 dicembre e 30 aprile per gli studenti fuoricorso e per i diplomati a distanza.

La prima rata: I fascia, II e III fascia versano 250 mila lire, 350 mila lire se facoltà scientifiche; IV, V e VI 350 mila lire, 450, se facoltà scientifiche; VII, VIII e IX 450 mila lire; X, XI, XII, 550 mila lire, 650 se facoltà scientifiche; XIII e XIV fascia 650, 750 se facoltà scientifiche. Contestualmente alla prima rata va pagata la **tassa regionale di 120 mila lire e l'imposta di bollo** (20 mila lire) dovuta ai fini della domanda di iscrizione e di esami corrisposta in

maniera virtuale. La **seconda rata**, concernente la rimanente quota di quanto dovuto, verrà pagata con il bollettino personalizzato che lo studente riceverà al proprio domicilio entro il 30 aprile. Gli importi della seconda rata: I fascia 250 mila, II fascia 275 mila lire, III fascia 310 mila lire, IV fascia 250 mila lire, V fascia 300 mila, VI fascia 355 mila lire, VII fascia 315 mila lire, VIII fascia 375 mila lire, IX fascia 440 mila lire, X fascia 415 mila lire; XI fascia 490 mila lire; XII fascia 570 mila lire; XIII fascia 555 mila lire; XIV fascia 650 mila lire. Gli studenti che possiedono **requisiti di merito** possono beneficiare di un bonus: la seconda rata per loro sarà **ridotta di 150 mila lire se meritevoli e se particolarmente meritevoli di 250 mila lire.** Ma come si determina il merito? Sono meritevoli gli studenti che si iscrivono al primo anno ed hanno conseguito il diploma con voto non inferiore a 44 sessantesimi; gli studenti di anni successivi sono considerati meritevoli se avranno superato entro il 31 ottobre un numero di esami non inferiore a quello indicato per ogni anno di iscrizione all'università (confrontare la

tabella pubblicata sia sulla guida dello studente che sull'opuscolo di guida al pagamento delle tasse); sono particolarmente meritevoli le matricole che hanno superato la maturità con un voto non inferiore a 54 sessantesimi e gli studenti di anni successivi che hanno sostenuto un certo numero di esami e con una data media. Possibilità anche per gli studenti fuoricorso di godere dei benefici concessi per merito: ma, attenzione, per poter usufruire di questi benefici è necessario iscriversi e pagare la **tassa regionale** entro il 5 novembre.

Gli studenti fuoricorso che versano la I rata per l'anno accademico 1998-99 e si laureano entro il 31 marzo 1999, cioè entro la sessione straordinaria 1997-98, otterranno d'ufficio il rimborso.

GLI STUDENTI STRANIERI. Gli studenti stranieri comunitari sono equiparati agli studenti italiani: pagano la **tassa regionale**, quella di iscrizione e contributi in base alla fascia (per reddito (I-XIV fascia); non è possibile però per i redditi percepiti all'estero che non risultino iscritti nella dichiarazione dei redditi in Italia e per i beni mobili ed immobili disponibi-

li all'estero avvalersi dell'autocertificazione, ma è necessario esibire la relativa documentazione. Gli studenti extracomunitari non sono tenuti alla presentazione dell'autocertificazione e si dovranno riferire alla prima fascia se appartenenti ai paesi in via di sviluppo e alla IX fascia in tutti gli altri casi.

GLI ESONERI. Gli studenti che hanno diritto all'esonero, dovranno prima versare regolarmente le tasse e poi ne devono richiedere il rimborso attraverso un modello disponibile presso le segreterie (dal 6 novembre al 31 dicembre). Non sarà rimborsata in ogni caso la **tassa regionale** (120 mila lire).

Le categorie di studenti che beneficiano dell'esonero. Sono **totalmente esonerati** dal pagamento delle tasse, gli studenti vincitori delle borse di studio erogate dall'Edisu Napoli, nonché gli studenti risultati idonei ma non vincitori per scarsità di risorse. Il numero massimo di esoneri è pari al 9 per cento del numero degli iscritti ai corsi di laurea e di diploma dell'ateneo federiciano alla data del 31 dicembre (ecco perchè è stata anticipata la data di scadenza per l'iscrizione dei fuoricorso dal

31 marzo al 31 dicembre). Premianti con l'esonero gli studenti che concludono gli studi entro i termini legali, ossia senza iscrizioni a fuoricorso e ripetenze, ma sino del 10 per cento dei laureati della Facoltà nell'anno accademico. La domanda va presentata entro i sei mesi successivi alla laurea. Totalmente esonerati, a domanda, gli studenti in condizione economica disagiata (I fascia di contribuzione) che registrino un merito particolarmente elevato (60/60 per le matricole e tutti gli iscritti in corso degli anni superiori gli esami degli anni precedenti a quello di iscrizione entro la sessione straordinaria con la votazione media richiesta per il merito particolare); la domanda va presentata per gli iscritti di anni successivi al primo entro il 30 aprile '99. Sono totalmente dispensati dal pagamento delle tasse, gli studenti portatori di handicap con invalidità al 66 per cento. **Esoneri parziali:** sgravi del 50 % della **tassa d'iscrizione**, per gli studenti fuoricorso per non più di due volte complessive, in possesso dei requisiti di merito che svolgano attività lavorativa dipendente od autonoma certificata da enti pubblici.

Federico II raddoppia



Giurisprudenza

Ingegneria

COLLEGE STORE

Facoltà di Ingegneria - Ple Tecchio
Università Centrale - C.so Umberto I



I negozi della tua università, dove troverai Abbigliamento Cancelleria, gadget (Federico II) e telefonia

omnitel

Aprirà nei prossimi giorni un nuovo punto vendita presso l'Università Centrale

La Città in **Movimento**



**VIAGGIARE SENZA BIGLIETTO
PUO' COSTARTI CARO**

Oggi con le nuove norme la multa ti costa più di
150.000 lire.

Un biglietto costa lire 1.500, l'abbonamento costa solo lire 45.000.



A Napoli oltre 144 mila universitari

Sono 144 mila e 600 gli studenti iscritti presso le cinque sedi universitarie napoletane: Ateneo degli Studi di Napoli Federico II; Il Università degli Studi di Napoli; Istituto Universitario Navale; Istituto Universitario Orientale; Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa.

Federico II	96.503
Il Ateneo	19.273
Navale	11.029
Orientale	8.935
Suor Orsola	8.892
TOTALE	144.632

LE FACOLTA' PIU' SCELTE

Al top delle preferenze degli studenti, la Facoltà di **Giurisprudenza** che conta ben 27.659 iscritti nell'Ateneo Federico II seguita da **Ingegneria** con 15.711 ed **Economia** con 11.535. E' sempre **Giurisprudenza** la più scelta tra le otto facoltà attivate al Il Ateneo con 5914 studenti, seguono **Medicina** con 5020 studenti e **Lettere** 2624. All'Orientale è **Lingue** a riscuotere più consensi con 3.845 studenti. Al Navale, spadroneggia la Facoltà di **Economia** con 8881 studenti e la netta prevalenza al suo interno del Corso di Laurea in **Commercio Internazionale e Mercati Valutari** con 5303 studenti. E' **Conservazione dei Beni Culturali** al Suor Orsola Benincasa ad attrarre più studenti con 3.232 iscritti.

GLI STUDENTI STRANIERI

Un pò più di mille gli studenti stranieri iscritti presso le facoltà napoletane: 715 presso l'Ateneo Federico II; 291 al Il Ateneo; 68 all'Orientale; 12 al Suor Orsola; una decina al Navale. In prevalenza provengono dalla Grecia.

I TEMPI DI LAUREA

E' **Scienze Agrarie** il Corso di Laurea dell'Ateneo Federico II a detenere il primato negativo: gli studenti, in media, impiegano nove anni per concludere gli studi, ossia quattro in più di quelli previsti. Otto anni - tre in più - impiegano gli studenti di **Scienze delle Preparazioni Alimentari, Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Edile, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Veterinaria**. Corsi di Laurea tutti di durata quinquennale. Otto anni anche per conseguire la laurea in **Medicina**, ma la durata legale degli studi è di sei anni, quindi il titolo è conseguito solo dopo due anni di fuoricorso come accade a **Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Farmacia, Ingegneria Aeronautica, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Chimica, Ingegneria Navale, Ingegneria Gestionale, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria Meccanica, Chimica, Chimica Industriale, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche** (Corsi di Laurea di durata quinquennale). Tre anni in più (quattro anni è la durata legale del corso di studi) impiegano gli studenti di **Economia e Commercio, Lettere, Filosofia, Lingue, Fisica, Matematica, Scienze Naturali, Scienze Politiche e Sociologia**. Due in più quelli di **Giurisprudenza**. I più celeri sono gli iscritti ad **Odontoiatria e Scienze della Produzione Animale**: arrivano alla laurea con un solo anno di fuoricorso. Ad **Odontoiatria** anche la media dei voti agli esami è alta: 29/30; un ottimo risultato che si può spiegare con il ridotto numero di studenti che accede annualmente al Corso (vige l'accesso programmato, meno di una trentina di matricole ogni anno). I più bravi in assoluto sono gli studenti di **Filosofia** con una media di 30/30; l'esatto contrario di Scienze Geologiche che nell'Ateneo detiene la media voto agli esami più bassa: 26/30.

I LAUREATI

9.201 laureati in un anno presso le università napoletane.

Federico II	6985
Orientale	773
Il Ateneo	503
Suor Orsola	482
Navale	458



Radio
TOUR



momento moda
futurista
sabato h. 24.00



OKTOBERFEST
5^a edizione
anche le cozze bevono birra
napoli

venerdì 2 ottobre h. 21.30
sabato 3 ottobre h. 10.00
domenica 4 ottobre h. 10.00

Arenile
1998 di Bagnoli

eventproduction

MUSICA - GIOCHI - SPORT

art frederique d'abbronzo-realizzazione eddy grassì-cartopoli

Nastro Azzurro
Kronenbourg
Coca-Cola
caffè
KIMBO
CONCERTERIA
Fuoricattuta
Antica Birreria
ACUSTICA
STRUMENTI MUSICALI
BRIC À BRAC
TRISETTIMANALE DI ANIMAZIONI GRATUITE
ATENEAPOLI
QUINDECIMALE DI INFORMAZIONI UNIVERSITARIE
VILVERE
Hotel Ristorante
sul lago d'Aversa
Con-tatto
CANALES
ATHENAE
SOCIETÀ SPORTIVA
SEBETO
PISAPIA



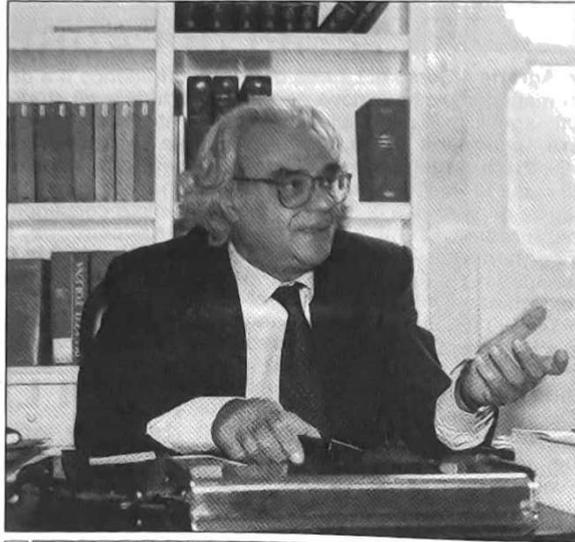
Giurisprudenza la più amata Il Preside consiglia

28.000 iscritti, 6.000 matricole l'anno contro i 1.200 che giungono alla laurea. Come affrontare gli studi, quali corsi seguire, le difficoltà da superare, molti sbocchi ma anche tanti problemi

È la facoltà più "amata" dagli studenti. E per questo motivo merita particolare attenzione. Mediamente, Giurisprudenza della Federico II raccoglie ogni anno oltre un terzo delle matricole che s'iscrivono all'Università. Il professor **Luigi Labruna**, Preside della Facoltà e Presidente del Consiglio Universitario Nazionale - CUN - su nostra proposta si rivolge ai neodiplomati con una serie di consigli, suggerimenti, raccomandazioni utili ad intraprendere nel migliore dei modi possibili il percorso universitario. Il tutto, condito con qualche spunto critico e di riflessione sulla politica formativa nel nostro paese.

Professor Labruna, come spiega il fatto che ogni anno tra i 5.500 ed i 6.000 studenti scelgono Giurisprudenza?

"Non so se il dato si riproporrà anche quest'anno, perché manca ancora un mese e mezzo alla scadenza del termine ultimo per le iscrizioni. In ogni caso, credo che le cause siano molteplici. Mi piace pensare che la prima risieda nel fatto che **Giurisprudenza è una buona facoltà**, di grande tradizione e prestigio. Nonostante l'imponenza del numero, inoltre, abbiamo una buona attitudine a ricevere gli studenti ed a seguirli. Quattro cattedre ed assistenti vari al primo anno seguono gli studenti, mettendoli in condizione di **percepire il lessico**. Inoltre teniamo **corsi di latino giuridico** per fare in modo che i ragazzi arrivino con una base di conoscenze adeguate allo studio dei testi giuridici. Un'altra spiegazione della preferenza che le matricole accordano in proporzioni tanto vistose a Giurisprudenza risiede nel fatto che **la laurea promette di aprire molte strade**. Infine, non nego che quella di Giurisprudenza possa anche essere una **scelta residuale**. Al Sud mancano le industrie ed il terziario è prevalentemente arretrato. In queste condizioni la laurea è ne-



Il Preside Labruna

cessaria e capita anche che colui il quale non abbia inclinazioni precise venga da noi".

Non siate passivi

Lei perché la sceglie?

"Avevo la passione per le lettere, ma fui indirizzato verso Giurisprudenza da mio padre, professore di liceo, a parere del quale avrei fatto bene a scegliere una facoltà più generalista che garantisse maggiori sbocchi lavorativi. Ho seguito il suo consiglio, ma sono anche riuscito a rimanere fedele alla mia vocazione, facendo lo storico del diritto. Ero interessato a storia, politica e diritto. Qui ho potuto sviluppare ed approfondire le mie inclinazioni".

Cosa suggerisce ad uno studente il quale si appresti a scegliere la facoltà di Giurisprudenza?

"Di tenere a mente una precondizione essenziale: che la laurea sia fatta bene e portare a termine il corso di laurea in tempi non lunghi e con buoni risultati. In questo modo esistono migliori possibilità che le strade poi si aprano. Inoltre, utilizzate al massimo ciò che la facoltà mette a disposizione". Ma anche un invito: **"non siate passivi"**. È una costante delle nuove generazioni di studenti. "Parlate, segnalateci problemi o proposte, siamo a

vostra disposizione" dice il Preside.

Quali difficoltà per uno studente delle superiori? Per un ragazzo che intenda iscriversi a Giurisprudenza, quale diploma teoricamente consente di affrontare meglio il corso di laurea: classico, scientifico, tecnico, o magari ragioneria?

"I diplomati possono approdare a Giurisprudenza da dovunque, sia pure con difficoltà differenziate. Certo, lo studente mediocre proveniente da ordini di studi in cui certi aspetti sono sacrificati, troverà difficoltà".

Seguite i corsi

Al primo anno è meglio che lo studente segua tutte le discipline, oppure ne selezioni alcune da affrontare prima?

La Facoltà incontra le matricole

Martedì 13 ottobre, in mattinata (ancora da definire l'orario), la Facoltà incontra le matricole presso l'Edificio Marina.

"Almeno all'inizio, fino a Natale, o un pò oltre, reputo che sia opportuno seguire tutti i corsi. In questo modo lo studente si garantirà la possibilità di effettuare scelte a ragion veduta ed in maniera consapevole. Anche successivamente, laddove è possibile, **consiglio sempre di seguire**. E' vero che alcuni docenti hanno maggior comunicativa ed altri meno, ma perché i ragazzi dovrebbero precludersi la possibilità di **assistere alle lezioni**? Inoltre, i ragazzi tengano presente che i **grandi momenti di formazione** sono proprio quelli in cui si scopre un mondo completamente diverso. Anche per i docenti, l'aspetto più emozionante ed interessante è quello di guidare un giovane alla conoscenza di realtà completamente nuove".

Quali sbocchi occupazionali offre la laurea in Giurisprudenza?

"Le professioni forensi - magistrato, notaio, avvocato - rappresentano indubbiamente lo sbocco privilegiato. Non l'unico, però. Un laureato in Giurisprudenza, infatti, può intraprendere con successo la carriera diplomatica, a patto che vanti una solida preparazione linguistica. Altri possibili sbocchi sono: la Pubblica Amministrazione e le imprese private, che necessitano di esperti di diritto in misura crescente". Difatti, tra le nuove figure si parla molto del **"giurista d'impresa"**. **Facciamo un cenno al prestigio della Facoltà di Giurisprudenza di Na-**

poli?

"Cito soltanto i primi nomi che mi vengono in mente, senza con questo far torto a tanti altri colleghi. Abbiamo il professor **Conforti**, giudice della Corte dei Diritti dell'Uomo; **Tesauro**, Presidente dell'Authority; **De Luca Tamajo**, presidente della società Bagnoli spa per il recupero dell'area ex Italsider; lo stesso vicepresidente del CSM **Verde** era un nostro docente fino ad un anno fa, prima di trasferirsi a Roma. Solo per citare qualcuno" ma sono tanti qui i docenti di prestigio. Ed in passato "qui ha fatto scuola un maestro del diritto come Antonio Guarino, l'ex Presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola", ed ancora Vassalli e Coviello.

Attenzione a Diritto Privato, Romano e Costituzionale

Quali discipline risultano generalmente più ostiche, al primo anno? "Bisognerebbe intendersi sul significato del termine. Preferirei dire che **particolare attenzione ed impegno** richiedono le discipline formative: **Privato, Romano e Costituzionale**. Gli studenti del primo anno devono affrontare subito almeno due di queste materie, perché hanno a disposizione un periodo di studio ininterrotto, senza esami, che non gli capiterà più durante l'arco

Continua a pagina seguente

**ERBORISTERIA
OFFICINALE**

di Pasquale Cataledo
(Erborista diplomato)

Ginseng - Pappa Reale - Guarana

ESAME da 30 e lode

Via Nillo, 11 - Centro Storico - Napoli
tel. 081.580.02.52

Continua da pagina precedente

della carriera universitaria. E' importante **sfruttare al meglio i mesi intercorrenti tra ottobre** e la prima sessione di esami a disposizione delle matricole, quella di **giugno**. Chi riesca ad assimilare bene e ad affrontare con successo queste discipline, avrà già in nuce la formazione del giurista. Il resto è uno sviluppo, a partire da questa base".

Importanti le lingue

Riproporrete i corsi di Informatica giuridica?

"Certamente. Aggiungo che era intenzione mia e dei miei collaboratori attivare anche i **laboratori linguistici**, ma non abbiamo avuto la possibilità di rendere concreta questa iniziativa perché non abbiamo ottenuto le risorse economiche ed umane necessarie. E' un handicap, perché in questo modo la conoscenza delle lingue resta patrimonio di chi può permettersi viaggi di studio e soggiorno all'estero. Io, per assicurare questa possibilità a mio figlio, ho contratto un mutuo. Altre famiglie possono far viaggiare i figli senza difficoltà alcuna, ma per la maggior parte non è così".

Anche quest'anno le matricole dovranno fare i conti con un rapporto docente studenti particolarmente sconveniente, pari ad un professore ogni 1500 ragazzi?

"Sì, però spero che sia l'ultimo anno. Dal prossimo speriamo di far partire il Secondo Corso di Laurea in Giurisprudenza, con nuovi docenti e ricercatori. Un corso di laurea cittadino, serio e gestito da persone competenti". "Purtroppo facciamo i conti con una politica che penalizza l'Università e la formazione. E' una questione politica, non tecnica. Le conseguenze a volte sono molto gravi. **Penso ai fuorisede**, ad esempio. **I costi ed i disagi a loro carico sono enormi**. Non è tollerabile, in un paese civile, che un ragazzo sia costretto a versare trecentomila lire mensili per pagare un posto letto e dividere la stanza con uno o due colleghi. Solo in Italia accadono cose del genere. Purtroppo non è l'Università che può farsi carico di questi problemi, la cui soluzione spetta ad altri: la Regione, il Comune. L' apprezzabile impe-



Lo staff della Presidenza

gno riformatore del ministro Berlinguer non è purtroppo accompagnato da un impegno adeguato di risorse, da parte di un governo che pure lasciava ben sperare". Altro problema: "se un docente si assenta per qualche anno, avendo assunto incarichi pubblici, come hanno fatto Tesoro ed altri, noi facoltà non abbiamo i mezzi economici per sostituirli. Dunque la facoltà, e gli studen-

ti, perdono docenti". E' bene che gli studenti sappiano anche questo.

Quali possibili soluzioni?

"In prospettiva, conto nel decongestionamento della facoltà attraverso la geminazione di una seconda Giurisprudenza, che avrà sede nel palazzo recentemente acquistato dalla Federico II in via Marina. Il problema è che una nuova facoltà decongestiona soltanto se risponde ad alcuni

requisiti: rientra nell'area cittadina e si dota di docenti propri. Il varo di Giurisprudenza al Suor Orsola non servirà a decongestionare la nostra facoltà, pur rispondendo a requisiti di rigore e serietà. Anzi, hanno chiamato molti dei nostri docenti, appesantendo, se possibile, la nostra situazione. Analogamente, quando fu istituita Giurisprudenza al Secondo Ateneo, era chiaro che non avrebbe alleggerito il carico studenti che grava su di noi. La stragrande maggioranza di chi frequenta la facoltà di Giurisprudenza della Federico II proviene, infatti, dall'area metropolitana. L'utenza del Secondo Ateneo è invece prevalentemente casertana".

Ottantamila studenti prenotati agli esami nei mesi di maggio - luglio; in media, però, superano gli esami solo 35.000 - 40.000. Perché?

"Prenotati non vuol dire presentatisi agli esami. Con questo non voglio peraltro negare che Giurisprudenza, accanto ai meriti riconosciuti, abbia gravi problemi".

6 mila matricole l'anno contro 1200 laureati

Un altro dato: a Giurisprudenza si iscrivono ogni

anno tra i 5.500 - 6.000 studenti, ma poi si laureano in 1200. Come spiega questo squilibrio?

"Questo è un dato aberrante che caratterizza tutta la realtà universitaria italiana. Si laurea circa il 20-25% degli studenti immatricolati. E' uno spreco enorme di risorse economiche individuali e della collettività. La riforma proposta dal Ministero per l'Università e per la Ricerca Scientifica va in questa direzione: portare la laurea a tre anni, prevedendo una serie di sbocchi professionali e la possibilità di proseguire il cammino formativo, nel tempo, attraverso scuole di specializzazione e Master. Ad ottobre saranno emanati i primi decreti, ma sembra che pochi, perfino all'interno dell'Ateneo, abbiano la consapevolezza che la svolta di cui tanto si parla è ormai prossima".

Riproporrete il servizio di tutorato a disposizione degli studenti?

"Ci sarà anche quest'anno. A titolo personale, rilevo peraltro che il servizio istituzionale di tutorato funziona poco. Gli studenti, a Giurisprudenza come in altre facoltà, lo utilizzano in percentuale estremamente ridotta. Apprezzano di più il tutorato informale svolto da alcuni giovani loro colleghi. Cercheremo di imprimere una svolta in questa direzione. Intanto anche quest'anno abbiamo nominato una commissione didattica coordinata dal prof. Iossa".

Infine segnaliamo al Preside anche qualche disfunzione: casi di assistenti scorbutici, studenti che talvolta si sentono umiliati agli esami, una stessa disciplina che con un docente si traduce in un esame affascinante mentre con un altro in un atroce martirio. Il Preside risponde con assoluta calma: "non nascondiamo che problemi o difficoltà ci possono essere. Del resto con 28.000 studenti ed un corpo docente contenuto non si possono fare miracoli. Però, ribadisco, nessun problema, noi come Presidenza, io, i docenti della facoltà, lo staff della Presidenza, siamo qui per gli studenti. Segnalateci i problemi ed interverremo".

Fabrizio Geremicca
Paolo Iannotti

L'ORGANIZZAZIONE SPORTIVA DELLA COMUNITA' UNIVERSITARIA NAPOLETANA
ATTIVITA' PROMOZIONALE ED AGONISTICA



CUS NAPOLI

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

- PISCINA COPERTA • PALAZZETTO DELLO SPORT • MULTISALA FITNESS
- BODY BUILDING • TENNIS
- CALCIO • CALCETTO • GINNASTICA/RIABILITAZIONE
- MASSAGGI • NUTRIZIONISTA
- CIRCUITO BENESSERE • ATLETICA LEGGERA • JUDO • LOTTA
- PALLAVOLO • PALLACANESTRO • BRIDGE • GOLF
- CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

AMPI PARCHEGGI CUSTODITI
TUTTI I GIORNI FERIALE E FESTIVI

INFORMAZIONI:

SEGRETERIA IMPIANTI (Via Campegna):

aperta tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 22.00 tel. 0817621295

SEGRETERIA PALAZZO CORIGLIANO (Piazza S.D. Maggiore n° 12):

aperta dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle 17.00 - tel. 0817605717

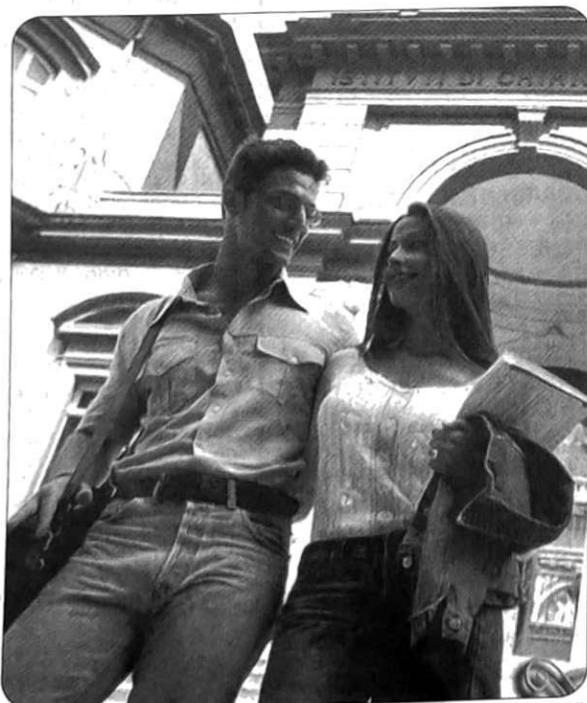
Studiato per chi studia!

CONTO UNIVERSITARI



- CONDIZIONI RISERVATE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI -

- Tasso creditore (annuo) **• 4.50%**
- Tasso dare **• 11.00%**
- Spese chiusura **• nessuna**
- Spesa tenuta conto (annuale) **• £. 10.000**
- Spese per operazioni prime 100 gratuite, per le successive **• £. 1.300**
- Possibilità di affidamento in c/c con firma di garanzia dei genitori (da valutare caso per caso) fino ad un max di **• £. 5.000.000**
- Servizi utenze (con disposizione in c/c) **• gratis**
- Prestiti personali, durata max 36 mesi, tasso "Prime Rate ABI" + 0.50% **• 8.375% (attuale)**
- Carte di Pagamento:
 - Plafond mensile Bancomat a partire da **• £. 500.000**
 - Plafond mensile CartaSi Campus da **• £. 1 milione**
 - Prelievo Bancomat su ATM altri istituti **• nessuna commissione**



E' una proposta:



Per informazioni rivolgersi
agli sportelli della **Banca Popolare di Napoli**

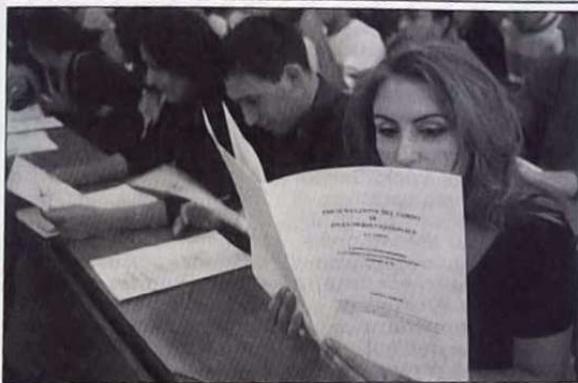
Gestionale si presenta alle matricole Laurearsi presto e bene per trovare subito un'occupazione

L'ingegnere gestionale: un pilota in grado di interloquire con i progettisti

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si è presentato agli studenti il 14 settembre, quando si sono trovati in un'aula del Biennio alcuni docenti e le aspiranti matricole. Da parte dei circa settanta ragazzi c'era curiosità e volontà di capire. I docenti, da parte loro, hanno cercato di spiegare peculiarità, caratteristiche e possibilità occupazionali offerte dal corso. Da quest'ultimo aspetto, in particolare, ha preso le mosse il discorso del professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea: "nessuno dei quindici laureatisti fino a questo momento in Ingegneria gestionale a Napoli ha avuto grossi problemi ad inserirsi nel mondo del lavoro. Tre lavorano come City Manager; uno ha addirittura ricevuto otto diverse proposte di lavoro".

Gli scenari che Raffa delinea agli studenti sono incoraggianti. Il docente cita, infatti, una ricerca dell'ALIG - l'associazione dei laureati in Ingegneria gestionale: "mediamente in Europa occorre il 5% di Ingegneri gestionali sul mercato del lavoro. Attualmente i gestionali oscillano tra il due ed il tre per cento degli ingegneri. Cosa significa? Che nei prossimi anni non dovrebbero esserci difficoltà ad assorbire quelli di voi che sceglieranno Gestionale". Naturalmente, questo vale solo se si avvereranno alcune condizioni: "laurearsi presto e bene; svolgere preferibilmente una tesi sperimentale, appetibile per le aziende private o per gli enti pubblici". L'anno scorso sono state circa 150 le matricole a Gestionale. Elevata, rispetto agli altri Corsi di Ingegneria, la presenza femminile. Sottolinea Raffa: "le studentesse rappresentano circa il 20% del totale. Su quindici laureati, sette sono donne".

Ma chi è, tecnicamente, l'ingegnere gestionale? Si incarica di rispondere al quesito il professor **Marcello Lando**: "è un ingegnere intersettoriale, non di campo ma di metodo. Quella in gestionale è una laurea in Ingegneria a tutti gli effetti, nella quale è rinforzato il metodo della gestione". Il docente, per chiarire le idee ai ragazzi, prende a prestito un paragone dalla Formula Uno: "l'ingegnere gestionale è un pilota, in grado però di interloquire con i progettisti. Per dirla in termini più rigorosi, è un tecnico orientato alla risoluzione di problemi continui, quotidiani".



(Foto di C. Hermann)

ni". Allo scopo di assicurare le competenze necessarie, prosegue Lando, "il Corso di Laurea offre lo zoccolo duro delle discipline di base, indispensabili nella formazione di qualunque Ingegnere, arricchendolo poi di un gruppo di discipline che orientano". All'incontro era presente il

professor **Gennaro Volpicelli**, nella duplice versione di Presidente della Facoltà e di docente del Corso di Laurea. "Dedizione, impegno e continuità di applicazione costituiscono i puntelli indispensabili ad uno studente della Facoltà, a prescindere dal Corso di Laurea - ha esordito - Studiate e seguite

da subito le lezioni, anche se formalmente le iscrizioni sono possibili fino al 5 novembre. In questo modo eviterete di restare indietro e potrete anche verificare se la scelta di Ingegneria è quella giusta. In caso contrario, avrete la possibilità di cambiare rotta fino al 5 novembre". Ingegneria gestionale ha preso molti insegnamenti da altri Corsi di Laurea della Facoltà e li ha modificati, innestando sul nucleo fondamentale aspetti tipicamente gestionali. Sono **85 i docenti** che tengono lezione nell'ambito del Corso di Laurea. Uno di questi è il professor **Mariano D'Antonio**, economista di fama e titolare di cattedra alla Terza Università di Roma. D'Antonio tiene da qualche anno i corsi di Istituzioni di Economia al II anno del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale della Federico II. Il suo bilancio è positivo: "di solito gli studenti sono brillantissimi. Assimilano i

fondamenti di Economia con ottimi risultati".

Carlo Luponio, docente di Fisica, è intervenuto per invitare gli interessati a partecipare ai precorsi di Matematica, una delle principali novità di quest'anno. "Abbiamo pensato di organizzarli per richiamare quelle nozioni che dovrebbero essere acquisite nel corso della scuola secondaria superiore, ma che non sempre fanno parte del bagaglio culturale delle matricole". (I corsi si sono poi effettivamente svolti dal 21 al 29 settembre e sono stati tenuti da due docenti e da due studenti part time).

Infine, il professor **Antonio Sforza** ha sottolineato la necessità che i ragazzi scelgano a ragione veduta, ma con convinzione. "La decisione è l'elemento cruciale dei processi gestionali. Noi cerchiamo di offrirvi una serie di strumenti, ma voi dovete darci una mano".

Fabrizio Geremicca

I DUBBI E I QUESITI DEGLI STUDENTI

Non tutti i ragazzi che sono intervenuti all'incontro di presentazione del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale avevano già le idee chiare sulla scelta da effettuare. Qualcuno ha preso appunti ed informazioni, riservandosi poi ancora qualche giorno per la decisione definitiva. **Pina Giordano**, 19 anni, maturità scientifica, ha un tris di opzioni: "sono indecisa tra Gestionale, Ingegneria Chimica oppure Ingegneria Informatica. Deciderò tra pochi giorni, soprattutto valutando gli sbocchi occupazionali e le discipline specifiche di ciascun Corso". Ancora in bilico è anche la diciottenne **Immacolata Ripetti**, diploma di Analista Contabile: "il dilemma è tra Ingegneria ed Economia e Commercio. Al momento propendo per Ingegneria, Corso di laurea Gestionale. Mi sembra che offra maggiori opportunità dopo la laurea". Più deciso il suo coetaneo **Vito Balestrieri**, il quale ha da poco conseguito la maturità scientifica: "penso che verrò qui. L'incontro di oggi spero possa chiarire alcuni dubbi". **Salvatore Lepre**, **Fabrizio Gargiulo** e **Pierluigi Iotti** sono ex compagni di classe. Tutti e tre sono presenti all'incontro di presentazione di Gestionale. Ecco Salvatore: "sono ancora indeciso tra Ingegneria Meccanica, Ingegneria Gestionale oppure Economia e Commercio. Inizierò a frequentare i corsi di Ingegneria, poi scioglierò le ultime riserve". Fabrizio, invece, non ha dubbi: "Gestionale di sicuro. Conosco questo indirizzo

za da tre anni, perchè me ne hanno parlato alcuni parenti ingegneri. Mi sento portato verso questo settore". Analoghe le considerazioni di Pierluigi: "mi iscriverò a Gestionale, sia per le materie, sia in previsione degli sbocchi occupazionali".

Al termine dell'incontro gli studenti hanno avuto l'opportunità di rivolgere ai docenti alcune domande. Come spesso accade, però, timidezza ed imbarazzo hanno in parte bloccato i ragazzi. Ecco, ad ogni modo, quesiti e relative risposte.

"I corsi sono annuali o semestrali?"

Volpicelli: "Quasi tutti semestrali. Quella di semestralizzare è una scelta precisa della facoltà ed ha consentito fino a questo momento di accorciare di quattro-sei mesi i tempi medi di conseguimento della laurea".

"Ho sentito che ci saranno precorsi. Non c'è il rischio che si accavallino con le lezioni?"

Ancora il **Presidente:** "i precorsi non sono altro che lezioni di Matematica, nell'ambito del corso di Fisica. Non esiste rischio di accavallamento".

Due domande sulla possibilità di passare a Gestionale da un altro Corso di Laurea di Ingegneria. Il professor **Raffa** ha chiarito: "la legge lo consente; personalmente io sono un pò scettico, perchè significa perdere tempo. Questo in linea generale, poi ci sono i casi specifici. Preciso, però, che è impensabile e controproducente passare a Gestionale perchè non si sa che cosa fare".

sono venuto qui". La casa, Antonio l'ha trovata a fine luglio, contattando un numero telefonico riportato in un annuncio affisso nella bacheca della facoltà. Parte dunque con il piede giusto, anche se ancora non ha scelto il Corso di Laurea al quale iscriversi. "Sono indeciso tra Ingegneria Informatica ed Ingegneria Civile. La prima mi sembra che offra maggiori opportunità, ma la seconda mi sarebbe utile se decidessi di proseguire l'attività di mio padre, che è un piccolo imprenditore". L'impatto con Napoli, per Antonio, è stato tutto sommato positivo, analogamente a quello con la facoltà. Unico rammarico: "ho difficoltà a reperire le informazioni che riguardano le borse di studio". A differenza dei suoi due compagni di casa, i quali s'iscriveranno come lui ad Ingegneria, Antonio ha scelto di sostenere il test di valutazione. Ecco le sue ragioni: "è certamente utile per capire quali possano essere le proprie lacune e porre rimedio in tempo. Certamente, però, non mi lascerò influenzare più di tanto dall'esito del test. Intendo dire che anche se il risultato della prova non dovesse risultare positivo, certamente non cambierei la decisione di iscrivermi ad Ingegneria". Forte di queste certezze, Antonio arriva all'aula T4. In attesa, ci sono non più di una settantina di studenti. Qualche minuto, un breve scambio di opinioni con i colleghi ed Antonio entra in aula, dopo un'ultima domanda: "scusa, sai che autobus devo prendere per ritornare a piazzale Tecchio?".

La scelta di Antonio, matricola fuorisede In pochi al test di autovalutazione

L'immagine delle speranze, delle attese, delle incertezze e dei timori delle matricole che stanno per iscriversi ad Ingegneria oppure lo hanno già fatto è nel volto di **Antonio Paladino**, 19 anni, un diploma di maturità scientifica nel cassetto. Maglia bianca su jeans d'ordinanza, volto pulito, lo incontriamo il 4 settembre, giorno della prova facoltativa organizzata anche quest'anno dalla facoltà di Ingegneria per le aspiranti matricole. Scende dall'autobus che lo ha portato a Monte S. Angelo e chiede informazioni sull'ubicazione dell'aula Quadrifoglio, dove i ragazzi che ne hanno fatto richiesta a luglio sosterranno il quiz. Lungo il percorso che conduce dall'ingresso del complesso universitario all'aula in questione, racconta qualcosa di sé. "Abito a Sala Consilina e stamane sono venuto con il treno delle 5,30. Sono passato per l'abitazione che ho preso in affitto a Fuorigrotta -320.000 lire a stanza, insieme ad altri due amici-

I Corsi di Laurea incontrano gli studenti

Giovedì 17 settembre Ingegneria si è presentata alle matricole, attraverso una serie di incontri svoltisi al biennio tra i neodiplomati ed i presidenti dei Corsi di Laurea che afferiscono alla facoltà. Ottima, analogamente allo scorso anno, l'affluenza da parte degli studenti, evidentemente interessati a conoscere i loro docenti, a saggiare l'atmosfera delle lezioni (che sono partite il 21 settembre) ed a capire quali siano le opportunità lavorative offerte da ciascuno dei Corsi di Laurea. Tra una presentazione e l'altra, all'esterno delle aule, i ragazzi si scambiano battute, speranze e timori. **Gennaro Canillo**, 19 anni, è reduce dalla presentazione del Corso di Laurea in **Ingegneria Edile**. Queste sono le sue impressioni: "Il professor **Benio De Sivo** ci ha illustrato le caratteristiche principali del corso di laurea ed i possibili sbocchi occupazionali. Mi è parso di capire che Edile, rispetto a Civile, ampli il gruppo delle materie di architettura ed introduce l'insegnamento di storia dell'architettura". Numerosi gli studenti presenti. Altrettanto affollato l'incontro che il professor **Renato Esposito** ha tenuto a beneficio dei ragazzi interessati a conoscere qualche particolare sul Corso di Laurea in **Ingegneria Meccanica**. Il Presidente del Corso, ha ricordato le caratteristiche principali che contraddistinguono questa figura professionale: "solidissima preparazione di base e grande duttilità che gli consentono grande elasticità d'impiego". **Ferdinando De Simone** dall'aula rafforzato nei suoi propositi: "non ho dubbi e sceglierò Meccanica. Tra i Corsi di laurea della facoltà, mi sembra quello più tipico. Gli sbocchi occupazionali non credo che varino moltissimo da un Corso di Laurea all'altro, nell'ambito di Ingegneria. Dunque, meglio scegliere ciò che piace". **Vincenzo Ferrara**, 19 anni, ha preferenze ancora più spiccate. "Ingegneria Meccanica, indirizzo veicoli terrestri". Moderatamente soddisfatto **Francesco Martone**, anche se "mi aspettavo qualcosa di più. Molte delle notizie erano contenute anche nella Guida dello studente. Mi ha colpito favorevolmente un dato: l'80% dei laureati in Ingegneria Meccanica sarebbe occupato in maniera soddisfacente a tre anni dalla laurea". "Agiamo in un settore di elevatissima specializzazione. Gli studi sono estremamente duri e difficili, ma chi arriva in fondo ha la possibilità di lavorare con aziende di grande prestigio. Costruzione, progettazione e manutenzione di aerei, ma anche gestione dei sistemi satellitari offrono prospettive incoraggianti ai nostri laureati", ha detto il Presidente del Corso

di Laurea in **Ingegneria Aerospaziale Pasquale Muri- no**. **Manuela Maccardi** ha seguito l'incontro, ma nutre ancora qualche dubbio sul dopo laurea: "più che altro ho qualche timore sulla possibilità di andare a fare realmente l'ingegnere aeronautico. I docenti parlano di buone opportunità, io sinceramente me lo auguro". Qualche perplessità riguarda anche l'organizzazione dei corsi e la loro ubicazione: "sono quasi tutti annuali e non capisco perché, dal momento che mi è parso di capire che l'orientamento in facoltà sia quello di semestralizzare. Temo inoltre problemi logistici per raggiungere ogni mattina **Monte S. Angelo**. Vengo, infatti, da Portici". Il sogno professionale di Manuela è: "lavorare nel campo della progettazione dei sistemi aerospaziali ed aeronautici". Molto attese le presentazioni dei Corsi di **Ingegneria Elettrica, Elettronica ed Informatica**. **Clemente Capasso**, non ancora 18 anni, si accinge a seguire Elettronica. Quali domande vorrebbe rivolgere al professor **Giulio D'Ambrosio**, Presidente del Corso di Laurea? "Essenzialmente questa: seguiremo le lezioni da soli, oppure insieme ai colleghi degli altri Corsi di Laurea"? **Gaetano Cimmino** e **Gianluca Silvestri** seguiranno, invece, la

presentazione del Corso di Laurea in **Ingegneria Elettrica**, di cui è Presidente il professor **Francesco Gagliardi**. **Gaetano** è intenzionato a rivolgere una domanda specifica: "è vero che è uno dei settori più promettenti sotto il profilo occupazionale"? Ingegneria Informatica ha fatto registrare il tutto esaurito in aula, sicché molti studenti hanno dovuto adattarsi a seguire in piedi ed in condizioni disagiate le spiegazioni del professor **Lucio Sansone**, Presidente del Corso di Laurea, il quale ha delineato prospettive incoraggianti: "gli sbocchi occupazionali non sono trascurabili: aziende di informatica, gestione e progettazione del software e dell'hardware. Ovunque si richiedano specialisti dotati di conoscenza dei processi". Molta curiosità sembrerebbe esserci anche attorno ad **Ingegneria delle Telecomunicazioni**. Merito, forse, dell'insediamento in città dell'Authority, che agli occhi degli studenti rende ancora più appetibile il Corso di Laurea del professor **Ernesto Conte**. L'incontro di presentazione del Corso di Laurea in **Ingegneria Civile** è stato tenuto dal professor **Marino De Luca**. **Dino Lo Russo**, diciannovenne della provincia di Avellino, spiega le ragioni della sua presenza in aula, in

attesa che il docente prenda la parola. "Mi affascina il settore delle opere pubbliche, ma anche il campo geotecnico. I dubbi che spero possano essere chiariti oggi riguardano l'organizzazione dei corsi, il significato del tutto toraggio di cui tanto si parla, gli scenari occupazionali ipotizzabili". Soddisfatto della presentazione del Corso di Laurea in **Chimica** di cui è presidente il professor **Guido Greco**, si dichiara **Ludovico Girardi**. "Soprattutto, l'appuntamento di stamane mi è servito a chiarirmi le idee riguardo alla differenza che esiste tra un **Chimico ed un Ingegnere Chimico**". Numerosi i ragazzi intervenuti alla replica di **Gestionale**, il

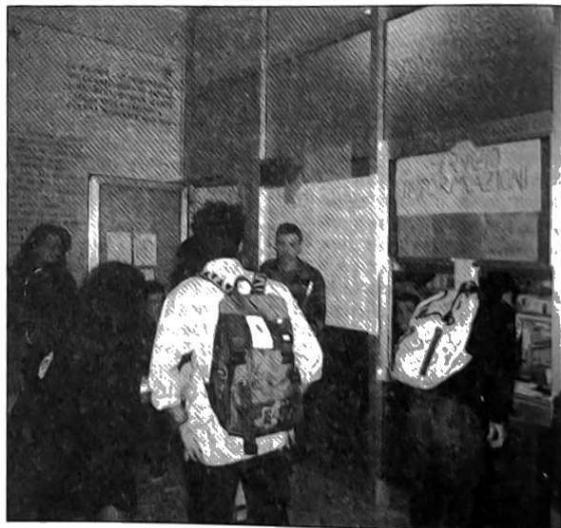
Corso di Laurea di cui è Presidente il professor **Mario Raffa**. Si trattava di un bis - ricordiamo - perché tre giorni prima, sempre al biennio, alcuni docenti avevano già illustrato alle matricole le caratteristiche del Corso. Infine: **Ingegneria Navale ed Ingegneria per l'Ambiente e Territorio**. Il primo Corso di Laurea, di cui è Presidente il prof. **Pasquale Cassella**, anche quest'anno sembra destinato ad attirare un numero relativamente piccolo di studenti, generalmente, però, estremamente motivati. L'incontro organizzato dal professor **Pasquale Erto** - Presidente del Corso di Laurea in **Ingegneria per l'Ambiente e Territorio** - è servito soprattutto ad illustrare le caratteristiche di una figura professionale relativamente giovane, ma in prepotente ascesa.

Diplomi Universitari: pochi i candidati all'ammissione 28 in più solo ad Informatica

Sono iniziate il 21 settembre le lezioni per il I ed il II anno dei tre corsi di Diploma attivati presso la facoltà di Ingegneria: **Informatica, Meccanica ed Infrastrutture**. Le lezioni del terzo anno partiranno invece il 5 ottobre. Nel frattempo, si sono svolte le prove di ammissione delle aspiranti matricole a ciascuno dei tre diplomi. Ricordiamo infatti che sono tutti a numero chiuso, con un tetto massimo di 100 iscritti ciascuno. L'unico Diploma in cui le domande presentate eccedevano la quota massima di iscritti era peraltro **Informatica**, ed i prove di selezione del quale avevano chiesto di partecipare 128 ragazzi. Quarantasei, invece, le aspiranti matricole di **Meccanica** e venti di **Infrastrutture**. In entrambi questi casi i ragazzi hanno comunque svolto la prova, che ovviamente non ha però avuto carattere selettivo.

L'orientamento da studente a studente E' già piene al box informativo Si possono richiedere delucidazioni anche telefonicamente

Ingegneria Informatica e Telecomunicazioni sembrerebbero essere i Corsi di laurea più gettonati dalle matricole dell'anno accademico 1998/99. A ruota, segue Ingegneria Meccanica. Questo è uno dei dati che si desume dalle richieste e dalle informazioni che gli studenti stanno rivolgendo in questi giorni ai loro colleghi i quali -nell'ambito del part time con l'università- presidiano il **box informativo** al piano terra dell'edificio di piazzale Tecchio. **Antonio Cioffi**, **Celestino Agreste**, **Gianfranco Bianco**, **Raffaele Mormone** e **Giovanni** -del quale, ahimè, i colleghi non ricordano il cognome- sono a disposizione degli studenti **tutte le mattine, dalle 8.30 alle 13.00 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 17.30**. Ma torniamo ai corsi più gettonati. Spiegano gli studenti part time: "le guide di Ingegneria Informatica vanno letteralmente a ruba, a dimostrazione che da parte delle aspiranti matricole l'interesse verso questo Corso è particolarmente vivo". Il box informativo è partito a luglio, ma inevitabilmente è a settembre che l'affluenza si fa massiccia. "Mediamente vengono settanta-ottanta ragazzi ogni giorno a chiedere informazioni, delucidazioni, consigli oppure a ritirare i moduli per le iscrizioni, che peraltro sono disponibili anche in segreteria". Una delle richieste più gettonate riguarda infatti proprio i documenti necessari alla prima immatricolazione. Molto richieste anche le guide ai singoli Corsi di Laurea, che per gli studenti i quali devono iscriversi al primo anno sono a distribuzione libera. Gli iscritti ad anni successivi al primo devono, invece, esibire il libretto per avere la guida desiderata. Non mancano, peraltro, quesiti più personali. "Qualcuno vorrebbe sapere quale Corso di laurea è più facile; altri chiedono delucidazioni sulla loro situazione patrimoniale; non manca chi semplicemente viene da noi per conoscere l'ubicazione dei servizi igienici". Tra i casi più curiosi, i ragazzi citano quello di un trasferimento in atto: "uno studente



(Foto di C. Hermann)

proveniente da Lettere intendeva iscriversi ad Ingegneria e chiedeva notizie". In genere, però, da quello che deducono dal loro miniosservatorio, gli studenti informatori notano un fenomeno positivo: "mediamente, chi ha intenzione di iscriversi ad Ingegneria ha già le idee abbastanza chiare". Anche se, sottolineano con un certo stupore, "non sono pochi quelli che vengono accompagnati dai genitori. Loro tacciono ed i genitori chiedono, s'informano, c'interrogano". La palma del più tempestivo spetta ad un ragazzo che si è presentato il giorno dopo aver sostenuto l'esame di Diploma, per avere notizie della facoltà, ma c'è tempo anche per i ritardatari. "Lo sportello informativo andrà avanti fino a Natale, anche se le iscrizioni si chiuderanno il 5 novembre". Chi volesse contattare telefonicamente i ragazzi, può farlo componendo il numero **7682646**.

CINEFORUM

President



**ABBONAMENTO
A 25 FILM L. 90.000**

Orario proiezioni: 17,30 - 21,30

Giorno: Lunedì

Gli abbonamenti saranno in vendita
presso il cinema President

Informazioni:

NAPOLI MILIONARIA, CALATA TRINITÀ MAGGIORE, 53 - 80134 NAPOLI - TEL. 081.5511604

Cineforum

MULTI

ADRIANO · ARLECCHINO · CORSO · PLAZA
108 FILM IN QUATTRO SALE CITTADINE DA OTTOBRE '98 A GIUGNO '99



**Costruisci il tuo
Cineforum**

**Abbonamento a 20 film
L. 70.000**

Orario proiezioni: 17,30 - 21,30

Giorni: Lunedì e Martedì

Informazioni:

NAPOLI MILIONARIA, CALATA TRINITÀ MAGGIORE, 53 - 80134 NAPOLI - TEL. 081.5511604



Sono state 1569 le domande delle aspiranti matricole al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Ateneo Federico II per l'anno accademico 1998/99. Si conferma, dunque, un fenomeno che già era apparso evidente lo scorso anno: la professione medica ritorna prepotentemente nei sogni e nelle ambizioni dei diplomati. Se si confrontano i dati degli ultimi due anni con quelli di quattro o cinque anni fa, infatti, si desume che le domande di immatricolazione sono praticamente raddoppiate. Calano, viceversa, i posti disponibili - 213 per i cittadini della Comunità europea più 23 riservati agli extracomunitari - salvo eventuali reintegre da parte del TAR.

Comincia presto la giornata delle aspiranti matricole, convocate per sostenere i test di ammissione il 10 settembre, presso il Policlinico. Alle 8.00 gruppi misti - ragazzi, genitori e partners al seguito - si aggirano un po' disorientati all'interno della cittadella universitaria. Cercano l'Aula Magna, a pochi passi dalla Presidenza, eletta a centro di raccolta. Scrutano le piantine disseminate qua e là all'interno del Policlinico e si dirigono alla meta. Alle 8.00 e qualche minuto lo spazio antistante l'Aula Magna è già affollato. I quiz, però, saranno distribuiti ben tre ore più tardi, alle 11.00. Il motivo della convocazione così anticipata dei concorrenti - spiegano in Presidenza - dipende dall'esigenza di far entrare i ragazzi a gruppi ordinati all'interno delle dieci aule in cui si svolgeranno i test. Nell'attesa, però, aumentano lo stress ed il rischio che i ragazzi arrivino al momento della verità già stanchi e provati, soprattutto in ragione del fatto che i concorrenti non napoletani sono stati costretti ad un'alzataccia, per trovarsi puntuali al Policlinico all'orario convenuto. Parte da queste considerazioni, per esempio, **Giuseppe Della Rotonda**, 18 anni ed un diploma di maturità classica: "sono qui dalle 8.00 e mancano due ore ancora per i test. Spiegateci che senso ha". Giuseppe è fermamente contrario al numero programmato: "mi sembra ingiusto, anche perché la selezione attraverso il quiz diventa casuale, un terno al lotto. Per quanto mi riguarda, se non dovessi passare, ricorrei al TAR. Medicina mi piace troppo per rinunciare a seguito di 90 quiz a risposta multipla". Pochi passi più in là, ecco **Daniela D'Antonio**, 18 anni, maturità scientifica: "sinceramente mi sento abbastanza preparata. Mi sono esercitata risolvendo i quiz proposti dai test in commercio". **Alberto Bonavita**, 19 anni, torna sulla questione del numero programmato: "sarei anche favorevole a limitare il numero delle matricole, purché questo fosse fatto con criterio. Il contenuto dei test andrebbe radicalmente modificato. Oppure si faccia come ad Ingegneria, una facoltà che in fatto di serietà può dare lezioni a tutti. Accesso libero e selezione durissima durante il corso degli studi. Almeno sarebbe una selezione fondata sulla verifica della reale at-

MEDICINA.

1569 candidati per 213 posti

Tra gli aspiranti medici alle prese con i test di ammissione. In tanti promettono ricorso al Tar qualora non dovessero farcela. Selezione durante la carriera anziché all'ingresso propongono alcuni che ritengono i quiz un terno al lotto

Una settimana di orientamento prima dei corsi

Lo svolgimento dei test di ammissione segna l'inizio del conto alla rovescia, per quanto riguarda la partenza dell'anno accademico 1998/99 a Medicina. A fine settembre sono state affisse le graduatorie con i risultati. Le altre date da ricordare sono queste.

28-29 settembre: si svolgono i test scritti di orientamento per l'ammissione ai corsi di lingua inglese.

5-9 ottobre: settimana di orientamento alla facoltà di Medicina ed allo studio delle discipline biomediche. Le lezioni si terranno all'interno dell'Aula Magna.

12 ottobre-5 novembre: nell'aula grande dell'edificio 6 inizia il ciclo delle lezioni del primo anno.

A partire da fine settembre, inoltre, è in distribuzione presso la segreteria la **Guida dello studente** per il nuovo anno accademico.

La novità sostanziale dell'anno accademico che sta per iniziare è rappresentata dal **nuovo Ordinamento didattico** che sarà applicato alle matricole. Prevede sei anni di corso, per un totale di 5500 ore dedicate all'attività formativa, così divise: 1800 ore complessive di lezioni; almeno 1700 ore di didattica interattiva con l'assistenza di tutori, quattro quinti delle quali dedicata all'attività clinica; circa 800 ore di internato obbligatorio e di preparazione alla tesi di laurea; circa 1200 ore di apprendimento autonomo, vale a dire studio a casa. Per laurearsi lo studente deve totalizzare almeno 1000 crediti. Ciascun esame equivale ad un tot di crediti, che rappresentano dunque una misura del carico didattico e di lavoro necessario ad acquisire gli insegnamenti di quel determinato corso. La Nuova Tabella valorizza l'attività di apprendimento pratico, senza per questo trascurare l'indispensabile formazione teorica. Presupponendo da parte dello studente una frequentazione assidua, costante e partecipativa della facoltà. Tra le discipline, le cliniche hanno un peso relativo maggiore rispetto alle discipline di base, sotto il profilo dei crediti.



titudine dello studente nei confronti di quelle materie che ha scelto". Bonavita riserva, infine, una postilla al concorso di ammissione ad Odontoiatria: "avrei voluto intraprendere quel corso di laurea, ma sinceramente 23 posti mi sembra una cifra ridicola. Ho chiesto quante domande fossero pervenute e non hanno voluto rispondermi. Questo in presenza di una legge sulla trasparenza ed in spregio di qualunque logica". Al fianco di Alberto, anche lei in attesa, c'è la diciannovenne **Roberta Cuozzo**: "sottoscrivo pienamente ed aggiungo di nutrire scarsa fiducia nella reale trasparenza della prova. Se dovessi andar male, però, non farei nessun ricorso, ma cambierei facoltà". **Daniela De Vito**, 18 anni, maturità scientifica, comincia ad essere spazientita: "questa porta benedetta dell'aula si apre e si chiude. Vorrei capire perché mi hanno convocato alle 8.00". Daniela ha scelto Medicina all'ultimo istante: "al momento di prendere la decisione ho avvertito la vocazione", sottolinea con un pizzico d'entusiasmo. Colpisce, in mezzo alla folla di studenti che lentamente accedono in Aula Magna oppure sono dirottati nelle altre aule, la nutrita presenza dei genitori. Apprensivi e premurosi, in qualche caso, oppure rassicuranti e sdrammatizzanti. **Francesco Miceli**, 46

anni, calabrese, è venuto con il figlio, che si appresta a sostenere il test. Esordisce con decisione: "il numero programmato è assurdo. Al di là delle scuse, si tratta di un'imposizione da parte dell'Ordine dei Medici, finalizzata a limitare l'accesso alla professione e mantenere altissimi i profitti dei camici bianchi". Il signor Miceli non risparmia stoccate ai ragazzi: "io vengo dal '68. Ai miei tempi una scena come quella a cui assisto oggi sarebbe stata impensabile. Ridono, scherzano, oppure si lamentano, ma nessuno prova ad organizzarsi per far valere il suo diritto allo studio, contro l'imposizione del numero chiuso. Mi fa pena vedere giovani ventenni già così rassegnati. Invece dovrebbero pretendere una selezione anche severa, ma durante il corso di studi". Miceli ce l'ha con tutti, compreso Berlinguer. Ma torniamo agli studenti. E' preoccupatissimo - come ammette sinceramente - **Giovanni Di Giovanni**, 20 anni, maturità classica: "sarebbe un duro colpo non passare. In quel caso credo che opterei per Scienze Biologiche e poi chiederei il trasferimento a Medicina il prossimo anno". In linea teorica lo studente non è contrario al numero programmato: "per Medicina è una necessità, ma i posti disponibili sono troppo pochi". Sembrerà strano, ma non tutti i concorrenti sono sicuri di iscriversi a Medicina, anche se dovessero superare il test di ammissione. **Valeria D'Argenio** è una di loro: "potrei anche optare per un'altra facoltà". Scaramanzia? "No, semplicemente idee non ancora chiare". Fin qui il pre-partita, per usare un termine sportivo. I ragazzi alle 11.00 sono in aula, dove consegnano cellulari e calcolatrici. La maggior parte di loro esce prima della scadenza del tempo massimo di consegna,

fissato alle 14.00. Ad accoglierli, oltre ai genitori, trovano i solerti rappresentanti di uno studio legale romano. "Hai sostenuto il test?", chiedono questi ultimi. La risposta affermativa li galvanizza: "se non dovessi essere ammesso puoi fare ricorso, perché il numero chiuso è incostituzionale. Nell'ultimo triennio centinaia di ragazzi che non hanno superato il test di ammissione si sono affidati a noi ed oggi frequentano la facoltà prescelta senza aver perso l'anno accademico". Distribuiscono volantini con tanto di numero verde a cui telefonare per informazioni e di sito web. Il numero programmato, insomma, è anche business, tenendo presente che i costi legali di un ricorso al TAR non sono bassi e che nei mesi estivi i test in commercio vanno letteralmente a ruba. Giova a questo proposito ricordare che l'Unione degli Universitari - un'associazione studentesca vicina alla Cgil - patrocina dallo scorso anno gratuitamente tramite legali di fiducia i ragazzi che - bocciati al test - hanno intrapreso la strada del ricorso alla magistratura amministrativa. Con esiti, nella gran parte dei casi, estremamente positivi. **Maurizio Inzirillo**, per esempio, è interessato all'argomento: "se non dovessi passare, tenterei la strada del ricorso, oppure mi iscrivero al corso di laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, presso la facoltà di Farmacia. Al secondo anno chiederei il trasferimento a Medicina". Maurizio è poco soddisfatto dell'esito dei test: "sono sicuro di aver risposto bene a 45 domande, la metà. Le più difficili per me erano quelle di Chimica, forse perché provengo dal liceo classico. Poche, invece, le domande di cultura generale. Per esempio chiedevano l'autore dei fratelli Karamazov oppure quale nazione fosse stata invasa dalla Germania alla vigilia della I

guerra mondiale". Un po' delusa la diciannovenne **Marilù Stufa**: "i quiz erano troppo specifici e diversi da quelli che mi aspettavo. La domanda più curiosa: «se stai camminando, non ti fermi ad uno stop e fai un incidente, quale parte del cervello si attiva?». Se dovessi andar male, Manli cambierebbe completamente rotta: "mi iscrivero a Giurisprudenza". **Giuseppe Russo**, 18 anni, sta seduto su un muretto, lo sguardo un po' perso nel vuoto. Mormora con disappunto: "la maledetta 88 non ho capito proprio cosa volesse dire". Si riferisce ad un quiz formulato - a suo dire - in maniera ambigua. Poi si rincuora: "per il resto spero che non sia andata male". **Francesco Montefusco** esce dall'aula magna alle 14.00 saltellando su un piede solo. L'altro è ingessato, ma la stanchezza ed i disagi ulteriori provocatigli dall'infornuto subito pochi giorni prima della prova non inficiano il suo buonumore. "Non mi è sembrato un quiz difficilissimo, anche se qualche domanda di Chimica e Fisica mi lascia perplesso". La domanda più semplice? "La prima. Se un bambino si frattura il perone, quale attività è compromessa: motora, respiratoria, digerente, cardiaca?". Pochi metri più in là **Angela** - non vuol dire il cognome - è serena, ma per tutt'altro motivo: "sinceramente credo che non mi iscrivero comunque a Medicina. Sono venuta qui per mettermi alla prova, ma mi interessa molto di più il concorso di interprete e traduttrice. Le domande di Chimica e Biologia non mi sono sembrate difficili, a differenza di quelle di Matematica e Fisica, per le quali ho praticamente tirato ad indovinare".

Fabrizio Geremicca

Meno peso al voto di diploma

"L'atmosfera è quella consueta di ogni anno. Ragazzi intorpiditi e pieni di speranza allo stesso tempo". **Pierluigi Canta** - Presidente del Consiglio degli studenti di Facoltà e laureando in Medicina, non nota particolari differenze rispetto all'anno in cui ha sostenuto la prova. "La novità principale è di carattere tecnico. Quest'anno si attribuisce minore importanza al voto di maturità. Personalmente credo che sia positivo, perché sappiamo tutti che il livello qualitativo medio degli istituti secondari superiori è disomogeneo". Parlando con i candidati, emerge il disagio provocato dalla lunga attesa. Oltre due ore, tra la convocazione e la distribuzione dei test. Il rappresentante, però, assolve gli organizzatori: "sono tempi tecnici indispensabili per sistemare bene i candidati. Se avessero dato appuntamento alle 11.00, l'esame non sarebbe cominciato prima delle 14.00. Il rischio che qualcuno entri in aula già spompato esiste, ma credo fosse impossibile organizzare diversamente la prova".



Scienze si presenta alle matricole

Accanto agli incontri di orientamento, il box informativo gestito dagli studenti part-time

Il 21 ed il 22 settembre, nell'aula C1 del Dipartimento di Chimica, riproponendo la felice esperienza dello scorso anno, Scienze ha presentato alle matricole i corsi di laurea ed i diplomi attivati dalla facoltà. Nel corso degli incontri sono stati trattati i contenuti culturali, i percorsi formativi e didattici, gli sbocchi occupazionali. A conclusione di ogni incontro i docenti hanno risposto alle domande degli studenti. Notizie utili possono peraltro essere desunte dagli studenti anche recandosi al **box informativo** che da lunedì 20 settembre è stato installato al pianterreno dell'edificio di via Mezzocannone 8. Lo gestiscono gli studenti part-time.

IN 400 PER BIOLOGIA.

Aula strapiena, in occasione dell'incontro di presentazione del corso di laurea in Scienze Biologiche che si è svolto nella mattinata del 21 settembre. Tra studenti seduti negli scomodi banchi di legno, ragazzi in piedi e sistemati alla men peggio nei passaggi, sono almeno 400 i neodiplomati interessati ad acquisire notizie ed informazioni. Al professori **Gerardo Gustato** e **Francesco Aliberti** va il merito di aver offerto una serie di informazioni utili, interessanti, esaurienti, in un clima reso divertente dalla capacità di entrambi di scherzare, ricorrere al paradosso, pronunciare battute.

Il professor Aliberti s'incarica, con l'aiuto dei lucidi, di illustrare ai ragazzi cosa potranno andare a fare, una volta laureatisi. Cita la legge 396 e ricapitola i principali **sbocchi lavorativi**: classificazione biologica di animali e piante; valutazione dei bisogni naturali; identificazione degli agenti patogeni; applicazione ai problemi di genetica; identificazione e controllo delle merci di origine biologica; arboricoltura e perizie. Poi rivolge una domanda secca agli studenti: "lo saprete fare"? Ed ancora: "come ci si inserisce nel mondo del lavoro"? Risponde da sé: "questa è una emergenza nazionale. Il problema è quello della riqualificazione adeguata, di fronte alle nuove tecnologie. Sappiate, comunque, che non finirete mai di studiare, anche dopo la laurea". Libera professione, impiego nell'industria chimica ed alimentare, ricerca, Servizio Sanitario Nazionale, ambiente - per esempio nell'istituenda Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - rappresentano, secondo Aliberti, i principali settori d'impiego del biologo. Senza dimenticare, peraltro, l'insegnamento. "Attualmente quest'ultima prospettiva è in una fase medio calante, ma non deve essere considerata un ripiego. Se ben fatta, ha una straordinaria valenza sociale".

A Gerardo Gustato tocca il compito di spiegare ai ragazzi le caratteristiche del corso ed i prevedibili ostacoli. "Le lezioni inizieranno il 29 ed il 30 settembre", esordisce. "Siete assegnati ai professori per iniziale del cognome e non più per matricola. In questo modo potete seguire da subito col vostro docente, anche prima di formalizzare l'iscrizione. Fatele, perché chi si presenta a novembre avrà già perso un terzo dei corsi semestrali del primo anno". Le discipline più ostiche sono tradizionalmente considerate quelle abiolgiche: Matematica, Chimica, Fisica. "Eppure dovete studiare bene subito, perché sono fondamentali ed avranno anche sviluppi ap-

plicativi". Frequentare da subito lezioni e laboratori, studiare otto ore al giorno, interrogare i docenti per ogni minimo dubbio, usufruire del tutorato sono altrettanti consigli che Gustato rivolge agli studenti.

I quali, al termine dell'incontro, hanno rivolto ai docenti alcune domande. Una studentessa: "esistono dati sull'inserimento professionale dei laureati in Scienze Biologiche"? Risponde Aliberti: "lo studio più recente che è stato effettuato dice che nei tre anni successivi alla laurea si occupa stabilmente il 30-40 % dei laureati. I dati non contemplano i contratti a termine". Un'altra studentessa: "sono possibili cambi di gruppo"? Replica Gustato: "sì, a condizione che siano motivati validamente e non determinati dalla convinzione che quel determinato docente è pazzo".

SCIENZE NATURALI PARTE CON I CORSI INTRODUTTIVI.

Partiranno il 30 settembre, nell'aula Z1 i due corsi introduttivi integrati di Biologia e di Scienze della Terra che quest'anno il corso di laurea in Scienze Naturali mette a disposizione delle matricole. Lo ricorda la professoressa **Lucia Simone**, in occasione dell'incontro di presentazione del corso di laurea agli studenti. In aula, sono presenti circa 50 ragazzi, ai quali la docente svela i segreti del più antico tra i corsi di laurea che afferiscono alla facoltà di Scienze. "Le discipline del primo anno sono: Istituzioni di Matematica, Fisica, Chimica generale ed inorganica, Geografia. Le lezioni regolari inizieranno dopo il 5 novembre; i corsi sono strutturati su base annuale. Non c'è più obbligo di frequenza. Al terzo anno sceglierete uno dei quattro indirizzi attivati: Generale didattico; Conservazione della natura; Paleobiologico; Museologia naturalistica. L'attività didattica consta anche di escursioni sul campo. All'ultimo anno è prevista una campagna naturalistica di 5/8 giorni". La docente elenca anche i nomi dei professori addetti al tutorato, invitando gli studenti a rivolgersi loro senza remore alcuna. Quali **sbocchi occupazionali**? Lucia Simone sottolinea alcuni: "ricerca scientifica; ricerca ambientale e cartografia naturalistica del territorio; analisi di comunità animali, vegetali e di comunità subattuali, quali indicatori della qualità ambientale; studio di valutazione di impatto ambientale in relazione ad opere di ingegneria civile; atti-

vità inerenti la gestione di Parchi Naturali; insegnamento". Al termine dell'incontro, uno studente chiede informazioni relative ai corsi introduttivi integrati. "Si concludono con un esame"? Risponde la docente: "no, anche se ovviamente in sede di esame delle altre discipline si dà per scontata l'acquisizione delle conoscenze proposte durante i corsi integrati".

IL GEOLOGO, IN ITALIA UN PROFESSIONISTA CHE SERVE COME IL PANE.

"Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche dura cinque anni - ma tra poco potrebbero diventare quattro - ed affronta le problematiche relative alla Terra: struttura e trasformazioni (sia geologiche in senso stretto, sia della vita, sia di altre componenti, per esempio l'atmosfera)". Sono poco meno di un centinaio i ragazzi che ascoltano l'identikit del Corso di Laurea in Geologia delineato dal Presidente dello stesso, la professoressa **Paola De Capoa**. "I nostri sono metodi di indagine diretti (osservazione del territorio) ed indiretti", prosegue la docente. La quale, poi, precisa un aspetto importante: "il geologo non è solo un teorico, ma un professionista indispensabile alla corretta riuscita di una serie di attività pratiche. Penso, per esempio, a quanto fondamentale sia la conoscenza dei sistemi geologici per le opere di Ingegneria civile". I corsi sono semestrali. Quest'anno il primo semestre va dal 29 settembre al 22 gennaio. Al termine c'è la cosiddetta finestra, vale a dire un periodo di sospensione delle lezioni, durante il quale gli studenti possono sostenere gli esami. Il secondo semestre inizia il 9 marzo e termina il 18 giugno. Dopo essersi soffermata sui vari indirizzi, la professoressa De Capoa tocca l'argomento relativo agli **sbocchi occupazionali**, ovviamente di particolare interesse per i ragazzi. Con una premessa: "oggi un pò tutte le professioni sono in crisi e non è facile ipotizzare gli scenari di qui a quattro, cinque o sei anni". In ogni caso, ecco i possibili sbocchi occupazionali per il laureato in Scienze Geologiche: "libera professione (costruzione civile, ambiente, indagini dirette ed indirette per ricerche idrogeologiche, sistemazione dei versanti); lavoro dipendente in Enti pubblici (Servizi Geologici Nazionali e Regionali, Province, Comuni, parchi) e privati (Società petrolifere, Imprese di costruzione civile, ANAS, FF.SS);

Insegnamento; Università ed enti di ricerca". In prospettiva, se finalmente l'Italia uscirà dalla cultura dell'eterna emergenza per pianificare seriamente un servizio di monitoraggio del territorio - il che avviene da anni e con ottimi risultati nella vicina Francia - per i geologi potrebbero aprirsi ulteriori prospettive. Se lo augura il professor **Ludovico Brancaccio**, docente di Geografia Fisica: "per anni tutto è stato lasciato al caso ed al destino, con le nefaste conseguenze che conosciamo. Il geologo, come pubblico funzionario capace di monitorare il territorio, prevenire i disastri, minimizzare i rischi è un professionista che in Italia serve come il pane".

Mediamente a Scienze Geologiche s'iscrivono 120 matricole all'anno. In totale, sono 500 gli studenti di Geologia della Federico II.

MATEMATICA COMINCIA IL 13 OTTOBRE.

"Inizieranno il prossimo 13 ottobre le lezioni per gli studenti del I anno del Corso di Laurea in Matematica e proseguiranno fino al 13 maggio". Lo ha anticipato **Francesca Visentin**, Presidente del Corso di Laurea, ai circa cento studenti che sono intervenuti alla presentazione di Matematica. "La frequenza non è obbligatoria, ma chi può è bene che segua le lezioni e le esercitazioni, specialmente quelle al laboratorio di calcolo". La docente ha delineato le caratteristiche principali del Corso di Laurea, dal punto di vista dell'organizzazione didattica. "Durata quattro anni e prevede 15 esami. Il biennio è comune, poi gli studenti scelgono un indirizzo tra quelli proposti". Interviene una studentessa: "quale è quello più adatto per chi volesse proseguire facendo ricerca nell'Università"? Risponde il Presidente di Corso di Laurea: "in realtà lei si laureerà in Matematica, senza nessuna specifica particolare di indirizzo". Aggiunge il professor **Carlo Sbordone**: "l'indirizzo applicativo ad orientamento numerico potrebbe offrire qualcosa in più, sotto questo profilo, ma sempre nell'ottica a cui faceva riferimento la collega Visentin". Anche per la presentazione di Matematica, non mancano domande relative a passaggi da altri corsi di laurea. "E' vero che sono convalidati solo gli esami in cui si è riportato un voto dal 27 in su?", chiede una studentessa. "Assolutamente no, lei sta facendo un pò di confusione - risponde Visentin - Semplicemente, da noi è previsto un colloquio per la convalida. Altrove, per esempio a Fisica, occorre soltanto se si ha un voto inferiore a 27". Altri ragazzi interrogano i docenti presenti in aula riguardo alle modalità di svolgimento degli esami. "Sono scritti ed orali, oppure soltanto orali?". Replica il professor Sbordone: "non esiste un criterio generale, ma per lo più sono scritti ed orali. In ogni caso sosteniamo anche prove intercorso, attraverso le quali lo studente può mettere alla prova le sue capacità in itinere e sdrammatizza l'appuntamento finale con l'esame". Quali sbocchi per chi si laurea in Matematica? Visentin e Sbordone invitano ad un cauto ottimismo: "le società d'informatica, l'Università attraverso i dottorati e poi i concorsi per ricercatori, l'insegnamento".



La prof.ssa De Simone (Scienze Naturali) con gli studenti

Fabrizio Geremica



Ad Architettura la carica dei 500

Una parte delle matricole sarà inserita in un progetto di didattica sperimentale.

Al via anche il nuovo regolamento delle tesi di laurea

Siecentotrentacinque domande di partecipazione; 584 studenti presenti a Monte S. Angelo il giorno del test. Queste sono le cifre della prova di ammissione alla facoltà di Architettura, i cui risultati sono stati pubblicati in segreteria nel pomeriggio del 15 settembre. Il tetto massimo delle immatricolazioni previste era anche quest'anno pari a **500 persone**. A giudicare dai dati, dunque, la facoltà di Architettura della Federico II non è al vertice dei desideri dei diplomati che si apprestano ad immatricolarsi nell'anno accademico 1998/99. Il professor **Arcangelo Cesarano**, Preside della facoltà, formula alcune ipotesi sull'argomento. "Avendo svolto il test contemporaneamente in altre sedi, quest'anno non si è registrato il pendolarismo di quegli studenti che magari tentavano a Reggio, fallivano e si ripresentavano a Napoli, oppure a Genova, Venezia, Milano. Inoltre a Napoli i termini di presentazione delle domande di partecipazione sono scaduti in anticipo, rispetto agli altri anni: il 24 agosto. Non trascurerei, d'altronde, che sta mutando profondamente la percezione che si ha della facoltà di Architettura. Oggi è considerata impegnativa. Chi si iscrive sa che dovrà studiare e frequentare a tempo pieno. Di conseguenza, i meno motivati la-



sciano perdere. Infine, sottolineerei che la **diminuzione degli studenti universitari è un fenomeno generale, una tendenza di periodo**". Per l'anno accademico 1998/99, il primo semestre dei corsi monodisciplinari inizia il 5 ottobre e termina il 31 gennaio '99. Il secondo semestre va invece dal 22 febbraio al 5 giugno '99. Con l'eccezione, però, di Istituzioni di Matematiche. Per questa disciplina il I semestre va dal 12 ottobre al 13 febbraio. I corsi monodisciplinari di 120 ore cominceranno invece il 12 ottobre e termineranno il 23 maggio. I laboratori si svolgeranno con questo calendario: I periodo, dal 12 ottobre al 28 febbraio; II periodo, dall'8 marzo al 5 giugno. E' in distribuzione in questi giorni la **nuova Guida dello studente**, che si ritira in se-

greteria. I cinquecento studenti che hanno superato il test stanno formalizzando l'iscrizione, per la quale c'è tempo fino al 5 novembre. In segreteria riceveranno anche un modello, compilando il quale potranno dare il loro assenso ad essere inseriti nel progetto di didattica sperimentale che parte quest'anno e coinvolgerà **cento delle cinquecento matricole**, estratte a sorte. Di che si tratta? Elenca le novità il Preside Cesarano: "Il laboratorio diventa il fulcro della didattica. Si separano i moduli di base, prevalentemente a carattere teorico, da quelli applicativi, che si sviluppano appunto nei laboratori. Un collegio di docenti definisce ad inizio dell'anno un **tema progettuale**, che lo studente dovrà svolgere nei due anni successivi.

Questo tema sarà svolto in un'ottica multidisciplinare. Gli studenti saranno inoltre divisi in due gruppi da cinquanta ciascuno ed ognuno farà capo ad un laboratorio, dove si svilupperanno tutte le attività della didattica e dove gli studenti avranno a disposizione tutte le attrezzature necessarie. Per la verifica dell'apprendimento saranno previste **prove intermedie**". Dal punto di vista degli studenti, a queste novità corrisponde una serie di obblighi. Quelli ricordati dal professor Cesarano: "innanzitutto la **frequenza è obbligatoria per tutti i corsi**. L'obbligo si ritiene assolto con un minimo di 75% di presenze sul totale. Un collegio di docenti stabilisce, inoltre, **precisi tempi di superamento degli esami**. Chi non li rispetta esce dalla sperimentazione. Per i corsi semestrali gli esami si svolgeranno a febbraio, marzo oppure luglio. Per gli altri corsi e per le discipline coordinate nei laboratori vanno sostenuti gli esami entro il 31 ottobre". In pratica, si tratta di un contratto tra la facoltà e lo studente. Architettura mette a disposizione attrezzature idonee ed un tipo di organizzazione didattica moderna. Lo studente s'impegna a seguire i ritmi previsti. "Si tratta di un impegno maggiore - conclude Cesarano - ma se io fossi uno studente correrei ad iscrivermi alla sperimenta-

zione. L'obiettivo è quello di ridurre drasticamente il tempo medio necessario al conseguimento della laurea". La sperimentazione didattica rappresenta dunque una delle novità di Architettura al nastro di partenza del nuovo anno accademico. L'altra è l'entrata in vigore del nuovo regolamento per le tesi di laurea, approvato nel Consiglio di Facoltà del 21 aprile scorso. Fino al 31 marzo '99 non cambia nulla, per quanto concerne iscrizione all'esame, preparazione e discussione della tesi. Sarà dunque possibile laurearsi con il metodo del tutor, che comporta la scelta di un relatore tra i docenti della facoltà, la domanda in segreteria studenti nei tempi previsti, l'elaborazione e la discussione del curriculum del candidato. Il voto di laurea, con questo sistema, coincide con quello risultante dalla media degli esami, a cui si somma un tot punti in seduta di laurea, fino ad undici. Da maggio '99, invece, il laureando dovrà presentare, **50 giorni prima della data dell'esame**, testi e grafici relativi alla tesi di laurea in forma sufficientemente completa, o comunque tale da permettere alla commissione d'esame - nominata con congruo anticipo sulla data di laurea - di valutare trenta giorni prima dell'esame la qualità degli elaborati. La commissione potrà eventualmente fornire al candidato anche indicazioni per il perfezionamento dei testi e dei grafici. L'ultimo esame dovrà improvvisamente essere sostenuto venti giorni prima della discussione della tesi ed i docenti hanno l'obbligo di fissare date di esame - anche solo per laureandi - congrue con questo termine.

A Veterinaria in 350 per 135 posti

La Facoltà si appresta a rinnovare le maggiori cariche istituzionali

Si sono presentati in 350 - 20 in meno dell'anno scorso - per sostenere la prova di ammissione al corso di laurea in Veterinaria, dove quest'anno il **tetto massimo di immatricolazioni è stato fissato a quota 135, più altri cinque posti riservati ai cittadini extracomunitari**. Non c'erano invece distinzioni di sorta tra italiani e cittadini dell'Unione Europea. Secondo tradizione, il contingente estero era prevalentemente costituito da studenti greci. Durante l'estate sono pervenute in segreteria 451 domande. Centouno ragazzi hanno però gettato la spugna prima ancora di sedersi in aula per effettuare il test, costituito da **novanta quiz a risposta multipla** su Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e cultura generale. Rispetto all'anno scorso, sono pervenute in segreteria meno domande di partecipazione, ma è diminuita la percentuale di coloro che, inoltrata la domanda, poi hanno disertato la prova. Nel 1997/98 erano il 20% del totale; quest'anno circa il 13%. Non sono mancate proteste, perché non tutti i neodiplomati sapevano che il termine di presentazione delle domande di partecipazione scadeva il 24 agosto, con una settimana di anticipo rispetto al passato. Non pochi studenti, che a fine agosto si erano presentati per inoltrare domanda di ammissione ai test, sono stati perciò rimandati indietro. I concorrenti hanno avuto tre ore a disposizione - dalle 11 alle 14 - per rispondere alle domande. Analogamente ai loro colleghi di Medicina e Chirurgia sono stati però convocati di buon mattino - alle 8.00 a Monte S. Angelo - ed hanno dovuto attendere quasi tre ore prima di cominciare a lavorare sul test distribuito loro. I risultati dei quiz con la graduatoria degli idonei sono stati affissi lunedì 14 settembre in segreteria. Anche su Veterinaria, peraltro, come per Medicina, incombe la spada di Damocle dei ricorsi al Tar da parte degli esclusi. In mancanza di una legge specifica che preveda il numero chiuso, infatti, l'esperienza dimostra che la magistratura amministrativa tende a reintegrare gli

esclusi. Ecco, sul punto, l'opinione del Preside **Gaetano V. Pelagalli**: "viviamo purtroppo nell'incertezza legislativa. Ci dice il Ministero se il numero chiuso va bene - e allora una legge ci metta al riparo dai ricorsi - oppure no. Allora lo si abolisca". Come era, quest'anno, il test di ammissione? **Lascaris Lascaris**, uno degli studenti ellenici che lo ha sostenuto, ricorda ad Ateneapoli qualche quesito. "Una domanda di biologia verteva sul numero dei cromosomi sessuali in una cellula; un'altra sulla funzione del diaframma. Per la Chimica, tra le varie domande, lo studente doveva individuare quali delle molecole indicate fossero isomeri, oppure quale fosse il risultato finale della combinazione degli alcheni con l'acqua. Uno dei quesiti di Fisica chiedeva di indicare quale delle misure proposte servisse a misurare la pressione. La risoluzione di un logaritmo era, invece, uno dei quiz a carattere matematico. Poi c'erano le domande di cultura generale". Superata la boa dei test di ammissione, tutto è pronto a Veterinaria per l'anno accademico 1998/99. I corsi sono iniziati il 28 settembre, per entrambi i Corsi di laurea. Tra fine settembre ed inizio ottobre, almeno così assicurano in presidenza, sarà in distribuzione la **guida dello studente**, indispensabile vademecum per gli studenti che non vogliono perdersi nei meandri della facoltà. Attualmente è in fase di stampa. Nello stesso periodo (la data precisa non è ancora stata stabilita al momento di andare in stampa) Veterinaria rinnoverà le sue principali cariche istituzionali. Si vota, infatti, per la presidenza della facoltà e per la presidenza di entrambi i Corsi di laurea. Attualmente al vertice di Scienze della Produzione Animale siede il professor **Vincenzo Piccolo**; il corso di laurea in Veterinaria è invece presieduto dal professor **Pasquale Galati**. Da parte sua **Gaetano Pelagalli**, da ben 18 anni Preside della facoltà, non esclude a priori una ricandidatura. "Staremo a vedere, se i colleghi me lo chiederanno".

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419



Al via lo sportello matricole

Funziona solo nei giorni dispari della settimana ed è curato dagli studenti part-time

Lettere e Filosofia partono anche con la presentazione dei percorsi di studio

La Facoltà ha aperto i battenti. Via libera all'orientamento matricole e alle commissioni per i piani di studio volute dai singoli Corsi di Laurea. Taglio del nastro di partenza lunedì 21 settembre. Si ripete, e si spera con lo stesso identico successo, la formula già sperimentata lo scorso anno. Saranno gli studenti impiegati nel part-time ed affidati dalla Presidenza ad informare, consigliare e ad aprire la porta, per modo di dire, del pianeta universitario ai nuovi iscritti. L'appuntamento, come ha subito confermato il professor **Gennaro Luongo**, coordinatore del servizio orientamento, è per tutto il mese di ottobre e parte di novembre, fino a quando non inizieranno i corsi, nei giorni dispari della settimana, dalle dieci e trenta alle dodici e trenta, nell'aula del Consiglio degli studenti a piano terra dell'antico complesso di San Pietro Martire. "L'iniziativa è finalizzata alla formazione delle matricole, senza per questo sostituirsi ad altri organi istituzionali, come le varie commissioni che partiranno in contemporanea, alla fine di settembre e che sono formate esclusivamente da docenti". Mette una parola fine il professor Luongo alle polemiche che hanno accompagnato la prima esperienza gestita dagli studenti a contratto con l'Università. Non ci saranno doppi; nessuna interferenza con i Com che svolgono da tempo un ruolo importante nel meccanismo di inserimento all'interno della Facoltà. Un meccanismo che prevede la presenza di figure e competenze differenti. "Quello del centro orientamento rappresenta - chiarisce Luongo - un primo approccio con l'Univer-

sità. Lo studente appena diplomato non ha ancora le idee chiare su ciò che lo attende nei prossimi anni di studio. Il compito di assisterlo, immediatamente, durante questa fase di presentazione del pianeta università, insieme a problemi e difficoltà, oltre a scoprire i lati positivi, è più giusto che sia svolto da chi ha qualche anno di più ed è prossimo alla laurea, ma è comunque vicino alle esigenze e alle attese di una potenziale matricole. E' chiaro che spetterà poi ai professori completare il quadro d'insieme". In altre parole funziona più o meno così: dopo il colloquio iniziale, le domande s'indirizzeranno sui percorsi didattici; e qui solo la professionalità di un docente può intervenire. "In ogni caso l'responsabilità del servizio matricole - precisa il coordinatore - sono in

stretto contatto con i presidenti dei quattro Corsi di Laurea (Lettere, Filosofia, Lingue e Storia, attivato per quest'anno accademico, n.d.r.) per questo sono in grado di fornire agli interessati tutte le informazioni possibili". Ottimistica la previsione circa l'affluenza per i prossimi due mesi. In termini di statistiche, nell'ottobre '97, si è rivolto al Centro oltre il settanta per cento di chi si è immatricolato a Lettere. Intanto l'orientamento è destinato a diventare una tappa obbligata non solo per la Facoltà di Porta di Massa. E' in fase di studio il progetto Porta esteso all'intero Ateneo federiciano, seguito da altre forme di sostegno che si collegano direttamente con la scuola media superiore. Accanto a questo, partirà un tutorato molto diverso da quello attualmente atti-

vato, procedendo ad un'assistenza in itinere fino al raggiungimento della laurea. Intanto sono ai nastri di partenza le presentazioni dei Corsi di Laurea con i diversi percorsi didattici. A Lettere si comincia giovedì 15 ottobre (vedi il calendario pubblicato a lato) con l'incontro organizzato presso l'aula Piovani, ore dieci, dove interverrà il Presidente del Corso, **Giovanni Vitolo**. Largo spazio, successivamente, alla presentazione dei due indirizzi: Classico e Moderno a partire da lunedì 19 ottobre, ore dieci. Fitto il programma di appuntamenti in programma a Filosofia nell'ambito del Corso propedeutico curato dal Dipartimento Aliotta e coordinato dal dottor **Michele Gallo**. Si comincia il 29 settembre per proseguire fino al 29 ottobre. Singolare, invece, l'iniziativa

intrapresa a Lingue dalla cattedra di Inglese. Accanto alla guida statutaria, sarà dato a tutti gli studenti che sceglieranno il corso di studi diretto da **Stefano Manferlotti** un piccolo opuscolo che servirà da guida all'interno della Facoltà. "Questo vademecum - si legge nella premessa - muove da una premessa di fondo che intende essere più di una speranza: che quanti hanno preso la decisione di iscriversi al Corso di Laurea in Lingue, scegliendo come pietra angolare del loro impegno la lingua e la letteratura inglese, lo abbiamo fatto a ragion veduta, e non tanto per fare qualcosa. E si spera anche, essendo la nostra una Facoltà di Lettere, che per loro la letteratura non sia un accessorio del vivere, ma un tratto che - senza voler essere retorici - lo informa nel profondo, al di là degli sbocchi professionali più o meno prevedibili e plausibili (che pure non vanno persi di vista) e della mera gratificazione personale (che resta un sano diritto). Se così non fosse, troverebbero enigmatico lo sforzo che si richiede, e quello che potrebbe essere un periodo di autentico arricchimento si muterebbe presto in una sorta di strazio più o meno prolungato nel tempo e mortificante per tutti..." Nella guida si spreca suggerimenti e consigli pratici. Intanto è stata resa nota l'organico della commissione che procede all'approvazione dei piani di studio per Lingue per l'anno accademico 1998-99. Fanno parte del gruppo i professori **Costanzo Di Girolamo, Matteo Palumbo, Rosa Maria Loretelli, Maria Rosaria Alfani, Cesare Colletta e Giovanna Amirante**.

Elviro Di Meo

Lettere presenta i suoi settori

Una serie di incontri dal 15 al 30 ottobre per offrire agli studenti un quadro completo del Corso di Laurea in Lettere. Si parte giovedì 15, alle ore 10, presso l'aula Piovani con la PRESENTAZIONE DEI SERVIZI. Dopo l'introduzione del Presidente del Corso di Laurea **Giovanni Vitolo**, interverranno la professoressa **Adriana Pignani**, Presidente della Commissione per l'orientamento e i piani di studi; il professor **Gennaro Luongo**, responsabile della Guida dello Studente; la professoressa **Elda Morlicchio**, coordinatrice del P.I.C. Socrates; **Pietro Lupoli**, capo-ufficio Segreteria Studenti. Poi la presentazione dei SETTORI DISCIPLINARI.

Si comincia con l'INDIRIZZO CLASSICO: per il settore Filologico-letterario parleranno, lunedì 19 ottobre, sempre alle ore 10 e nella stessa aula, i professori: **D'Elia** (coordinatore), **Monti Sabia, Flores, Criscuolo, Longo Auricchio, Rispoli, Cerasuolo, D'Orta, Romano, Messeri, Scuto, Squillante, Valenti**. Settore Storico-archeologico e dei beni culturali: martedì 20 ottobre, ore 10, introdurranno i professori: **Godart** (coordinatore), **Mele, Lo Cascio, Pierobon, Allegro, Greco G., Talierto, Miranda, Storchi**. Settore Storico-religioso: mercoledì 21 ottobre, alle 10, nell'aula Piovani, interverranno i professori: **Jossa** (coordinatore), **Nazzaro, Milano, Tortorelli, Luongo, Del Verme, Romeo**.

INDIRIZZO MODERNO. Settore Storico-religioso: mercoledì 21 ottobre, ore 10, professori: **Jossa** (coordinatore), **Nazzaro, Milano, Tortorelli, Luongo, Del Verme, Romeo**. Settore Storico-medievistico e Archivistico-bibliotecario: giovedì 22 ottobre, ore 10, professori: **Vitolo** (coordinatore), **Leone, Rotilli, Carbonetti, Pilone, Sbordone S.**. Settore Italianistica: lunedì 26 ottobre, ore 10, professori: **Palermo** (coordinatore), **Fulco, Palumbo, Saccone, D'Ambrosio, Massarrese, Sabbatino**. Settore Filologico-linguistico: martedì 27 ottobre, ore 10, professori: **Varvaro** (coordinatore), **Albano Leoni, Calenda, Mauriello, Minervini**. Settore Storico moderno e contemporaneo: mercoledì 28 ottobre, ore 10, professori: **R. De Maio** (coordinatore), **Barbagallo, Macry, Marmo, Muto, Petraccone, De Lorenzo, de Majo**. Settore Storico-artistico e Musica e spettacolo: giovedì 29 ottobre, ore 10, professori: **Sicchia Santoro** (coordinatore), **Di Benedetto, Fittipaldi, Putaturo Murano, Aceto, Picone, Santucci, De Gennaro, Mayrhofer**.

Il Corso propedeutico di Filosofia

29 settembre, Ore 10.00: prof. **Borrelli**, presentazione del corso "La cultura politica a Napoli dalla metà del '500 agli avvenimenti rivoluzionari del 1799. Progetto interpretativo e percorsi didattici". Ore 11.00: prof. **Ciamelli** "L'ermeneutica filosofica nel Novecento". Ore 12.00: dott. **Gily Reda**, presentazione del seminario "La conversione e le regole".
30 settembre, Ore 10.00: dott. **Gentile** "Le grandi dottrine morali". Ore 11.00: prof. **Capriglione**, presentazione del corso "La storia del pensiero politico classico". Ore 12.00: dott. **Pisani** "La concezione semantica della verità".
5 ottobre, Ore 11.00: dott. **Di Domenico**, presentazione del seminario "H. Marcuse: Eros e civiltà". Ore 12.00: dott. **Tortora** "Problemi di storiografia filosofica".
6 ottobre, Ore 10.00:

prof. **Coppola**, presentazione del corso "L'esistenzialismo come crisi filosofica e innovazione letteraria". Ore 11.00: prof. **Cantillo**, presentazione del corso di Filosofia della religione. Ore 12.00: prof. **Cantillo**, presentazione del corso di Filosofia morale "Ontologia dell'uomo e teoria della storicità".
8 ottobre, Ore 10.00: dott. **Giammusso**, presentazione del seminario "L'essenza della filosofia in Dilthey". Ore 11.00: dott. **Borrello**, "La Storia: tempo ciclico e tempo lineare". Ore 12.00: dott. **Giuliano**, presentazione del corso di Storia della filosofia.
12 ottobre, Ore 10.00: dott. **Conte** "Modelli storiografici e idea di Rinascimento". Ore 11.00: dott. **Impegno** "La fondazione del moderno in Marx". Ore 12.00: dott. **Massimilla** "Storia della filosofia: problemi e metodi".

13 ottobre, Ore 10.00: dott. **Giustino**, presentazione del seminario "Hans Jonas: un'etica per la civiltà tecnologica". Ore 11.00: prof. **Lissa**, presentazione del corso di Filosofia morale. Ore 12.00: dott. **Gallo**, presentazione del seminario "B. Croce: La storia come pensiero e come azione".
14 ottobre, (Aula 2A dell'Edificio Centrale). Ore 9.00: prof. **Tessitore**, presentazione del corso di Storia della filosofia. Ore 10.00: prof. **Tessitore**, presentazione del corso di Teoria e storia della storiografia. Ore 11.00: prof. **Di Maio**, presentazione del corso.
15 ottobre, Ore 10.00: dott. **Pititto** "La svolta linguistica nella filosofia del Novecento". Ore 11.00: prof. **Jervolino**, presentazione del corso. Ore 12.00: prof. **Jervolino** "Che cos'è la filosofia del linguaggio?".
19 ottobre, Ore 11.00, dott.

Pepe "Il IV libro della Metafisica di Aristotele". Ore 12.00: prof. **Di Costanzo** "Historismus: storicismo relativistico e problematico".
20 ottobre, Ore 10.00: prof. **Mazzarella**, presentazione del corso. Ore 11.00: prof. **Viti Cavalieri**, presentazione del corso. Ore 12.00: prof. **Bonito Oliva**, presentazione del corso di Storia della filosofia contemporanea: "Critica della modernità e crisi dell'identità".
21 ottobre, Ore 10.00: prof. **D'Antuono** "Memoria, identità e politica. La riflessione di Hannah Arendt sul moderno". Ore 11.00: dott. **Melillo**, presentazione del seminario "B. Croce e la storia della storiografia". Ore 12.00: dott. **Grana** "Realismo ed antirealismo nella filosofia della matematica contemporanea".
22 ottobre, Ore 9.00: prof. **Sorge**, presentazione del corso "N. Cusano tra ermetismo e neo-platonismo". Ore 10.00: dott. **La Greca** "De Dialectica di S. Agostino". Ore 11.00: prof.

Di Vona, presentazione del corso di Storia della filosofia.
27 ottobre, Ore 10.00: prof. **Trione**, presentazione del corso. Ore 11.00: dott. **Marino** (L'argomento sarà indicato in seguito). Ore 12.00: dott. **Ferraro** "Verità e menzogna fuori del senso morale".
28 ottobre, Ore 10.00: prof. **Giannetto**, presentazione del corso di Gnoseologia "Coscienza, intuizione, tempo e libertà in Cartesio e Bergson". Ore 11.00: prof. **Lomonaco** "Momenti della storiografia viciana nel primo Novecento: da Croce a Paci". Ore 12.00: prof. **Malatesta**, presentazione del corso.
29 ottobre, Ore 10.00: prof. **Casertano**, presentazione del corso di Storia della filosofia antica: "L'anima non è immortale: Platone, Eudone". Ore 11.00: dott. **Colonnello** "Estetica ed ermeneutica". Ore 12.00, prof. **De Crescenzo**, presentazione del corso di Filosofia della scienza.



SCIENZE POLITICHE

Un servizio di orientamento personalizzato

Presentazione della facoltà ai primi di novembre, lezioni dopo il 5. Saranno attrezzate le aule studio. In programma seminari e convegni. E' nato un nuovo Dipartimento. Le novità del nuovo anno annunciate dal Preside

Tra la fine di ottobre ed i primissimi giorni di novembre i docenti dei gruppi disciplinari statistici e territoriali che afferiscono alla facoltà di Scienze Politiche presenteranno l'offerta didattica per l'anno accademico 1998/99 alle matricole; nello stesso periodo sarà attivato un servizio di orientamento personalizzato, gestito da dottori di ricerca. Le lezioni inizieranno dopo il 5 novembre ed almeno per quest'anno saranno ancora organizzate su base annuale. Spiega il professor **Tullio D'Aponte**, Preside della Facoltà: "siamo in attesa che si chiarisca la situazione riguardo alle modifiche ministeriali. Prima dell'estate sembrava che l'attuazione della riforma fosse imminente; adesso la Conferenza dei Rettori sta proponendo una serie di radicali emendamenti, che sembrerebbero stravolgere lo spirito stesso della bozza Martinotti". Per quanto attiene più strettamente a Scienze Politiche, secondo il "desiderio" ministeriale il primo anno rientrerebbe in un'area comune ad altre facoltà: Sociologia, Giurispru-

denza, Economia e Commercio. Lo studente sosterrrebbe gli esami e conseguirebbe il CUB -Certificato Universitario di Base-; successivamente dovrebbe optare per una delle facoltà che rientrino in quell'area comune. Nel giorni scorsi il professor D'Aponte ha partecipato a Roma ad un incontro di tutti i presidi delle facoltà italiane di Scienze Politiche, che aveva l'obiettivo di delineare una comune strategia. A livello personale, non nasconde qualche remora. "Per essere concreti: a Giurisprudenza Diritto Privato richiede un approfondimento più spinto che da noi. D'altro canto, sicuramente Scienze Politiche dedica più attenzione allo studio del Diritto pubblico, rispetto, per esempio, ad Economia. Che si fa? Indireggiamo noi, oppure avanza Economia? Analoghe perplessità rispetto ai semestri: "comporterebbero una pressione sulle strutture da parte degli studenti incompatibile con le nostre possibilità. Inoltre, temo che alla fine di ciascun corso compatto il rapporto studente-docente finirebbe per diventare

molto labile". La struttura didattica della facoltà resta, dunque, invariata. Non mancano novità, peraltro, alla vigilia del nuovo anno accademico. "Ho dato disposizione affinché si sistemino in maniera adeguata le aule studio, attrezzandole con termosifoni, porte a vetro e tre o quattro computer", sottolinea il docente. Nel frattempo, prosegue il calendario di iniziative attraverso le quali Scienze Politiche, a partire dalla scorsa primavera, ha riproposto dopo anni di sonno ed immobilismo il suo contributo al dibattito culturale e scientifico cittadino e nazionale. "Il 5 ottobre -ricorda il Preside- ospiteremo nell'aula Spinelli i principali demografi italiani -Golini, Caselli- nell'ambito di una giornata di studio dedicata al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione. Il 20 e 21 novembre la facoltà sarà teatro di una due giorni dedicata all'interesse del minore, che abbiamo organizzato in collaborazione con l'Istituto degli Studi Filosofici. Parteciperanno docenti di varie università italiane e stra-

niere. A gennaio ospiteremo un convegno dedicato alla figura di Mario Pagano, giurista e penalista, nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario della repubblica partenopea. Tra gli interventi, ci sarà quello di Conso, magistrato ed ex ministro di Grazia e Giustizia. Nello stesso periodo partirà il seminario "Professioni attese e professioni realizzate", per la cui riuscita sta fornendo un prezioso contributo il professor **Matteo Pizzigallo**. Inviteremo professionisti di successo, i quali abbiano avuto qualcosa a che fare con Scienze Politiche, o perché laureatisi qui, o perché ex docenti. Ci racconteranno segreti, speranze e delusioni legate alla loro attività. Spero che i ragazzi interveneranno e parteciperanno attivamente tramite quesiti, obiezioni, osservazioni". Novità in cantiere anche per la Scuola di Specializzazione in Diritto delle assicurazioni. "Salvo imprevisti, partirà a gennaio. E' curata dal gruppo di privatisti e commercialisti della facoltà, in primis il professor **Paolo Pollice**. Potranno fre-

quentaria i laureati in Scienze Politiche ed in Giurisprudenza. Mi piacerebbe che a favore dei nostri laureati fosse garantita una riserva di posti, ma su questo punto è sovrana la parola del Senato Accademico". Contemporaneamente, prosegue il lavoro del gruppo di studio che si sta interessando dell'organizzazione di un Corso di Perfezionamento post laurea per Analisti di scenario. Decollerà o non decollerà, nell'anno accademico 1999/2000? Risponde il Preside: "se da parte delle imprese rileveremo interesse ed attenzione, che poi si tradurrebbero in sbocchi occupazionali, andremo avanti. Per ora le indicazioni sono positive". Novità, infine, anche dal fronte dei dipartimenti. Riferisce il professor D'Aponte: "si è costituito il Dipartimento di Analisi del Territorio, che sostituisce l'Istituto geopolitico ed ingloba l'Istituto di Geografia della facoltà di Lettere". Di qui a qualche settimana dovrebbe essere eletto il direttore.

MEDICINA

Una storia di solidarietà nell'Università. Vittorio, brillante diplomato, coltiva un sogno: iscriversi a Medicina. Ma non può mantenersi agli studi. Un docente, il prof. De Maffutiis, prende a cuore il caso e decide di pagargli le tasse. A distanza di un anno, lo studente non delude la fiducia del suo tutore: ha sostenuto sei esami con la media del 27

Sei esami per lo studente aiutato dal professore

Esattamente dodici mesi orsono, la sua vicenda fece notizia e suscitò l'interessamento concreto da parte del professor Giuseppe De Maffutiis. **Vittorio Bellotti**, all'epoca diciottenne, dopo aver conseguito un brillantissimo diploma e nonostante non gli mancassero mezzi intellettuali e motivazioni, sembrava che non potesse realizzare l'aspirazione di iscriversi a Medicina. Motivo: una situazione economica familiare tutt'altro che florida. Intervenne il docente, il quale lo incoraggiò, promettendo di pagargli le tasse per l'intero corso degli studi. E' trascorso un anno da allora durante il quale lo studente ha messo in cantiere un ricco bottino. "Ho sostenuto sei esami, riportando la media del 27 -riferisce ad Ateneapoli Vittorio- La più grossa soddisfazione è stato il 30 riportato ad Istologia. Attualmente sto preparando Matematica e Statistica". Dopo un'estate trascorsa lavorando come uomo di pubbliche relazioni in discoteca, dunque, Bellotti si accinge a ritornare sui libri ed alla vita universitaria. "Ho presentato domanda per la borsa di studio e sono in attesa che sia pubblicata la graduatoria provvisoria".

SOLO PER I LIBRI SI SPENDONO 10 MILIONI

Il bilancio universitario dello studente, dopo un anno di esperienza, è dunque sostanzialmente positivo, pur non mancando alcune perplessità. "Il costo dei libri è eccessivo. Alcuni testi mi sono stati prestati da amici, altri dall'Edisu. Adesso sto cercando di spuntare un prezzo abbordabile per Anatomia, un libro che non può mancare nella bibliote-

ca di un aspirante medico. I tre volumi del corso costano, complessivamente, 465.000 lire. Poi c'è l'Atlante: altre 120.000 lire. Sono cifre che credo rappresentino un problema per tanti ragazzi che frequentano l'Università". Parte da queste considerazioni anche il ragionamento del docente al quale Bellotti deve la possibilità di iscriversi a Medicina: il professor **Giuseppe De Maffutiis**. "E' uno schifo -esordisce senza mezzi termini- L'Università ha un costo davvero eccessivo e non so come facciamo a sobbarcarcelo tante famiglie. Siamo a livello di decine di milioni. A Medicina, per esempio, gli esami sono 54. Supponendo che i testi di ogni esame costino mediamente 200.000 lire -ma alcuni sfiorano il milione- i conti sono facili. Solo per i libri, uno studente paga oltre dieci milioni. Poi ci sono le tasse, senza parlare delle spese del fuorisede". I risultati brillanti dello studente al quale sta pagando le tasse, naturalmente, sono motivo di grande soddisfazione per il docente. "Non solo Bellotti ha sostenuto sei esami, ma ha preso il massimo dei voti in quelli fondamentali. Vale la pena di assistere ed aiutarlo fino alla fine del corso degli studi". Vittorio, peraltro, non è il primo studente ad usufruire del sostegno economico del docente. De Maffutiis cita altri due casi: "una studentessa che non aveva i mezzi per sostenere i costi universitari è oggi una delle più brillanti reumatologhe in circolazione. Un ragazzo laureatosi pochi anni orsono oggi è uno stimatissimo medico legale".



inlingua®

Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarti ad un "corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1998 a Maggio 1999.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

IL COSTO PROMOZIONALE È DI Lit. 150.000 MENSILI

PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri 081.578.20.20 (Vomero),
081.787.71.32 (C.D.N.)
oppure 0823.27.80.17 (Caserta)

A NAPOLI in via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7
A CASERTA in via Roma (Parco Europa)

Direzione Pedagogica: The International inlingua, Berna (CH)

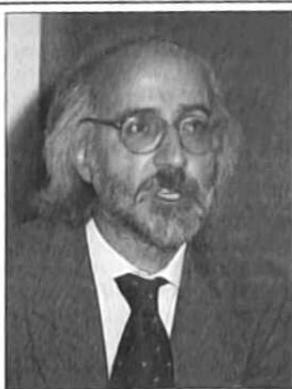
Nuove tasse e polemiche

GLI STUDENTI

"L'aumento: una scelta politica, non tecnica"

Il nuovo sistema di tassazione costituisce un tema di scottante attualità dell'anno accademico che sta per iniziare all'Istituto Orientale. L'amministrazione dell'ex Collegio dei Cinesi, per bocca del Prorettore Pasquale Ciriello, fornisce la sua versione dei fatti (vedi articolo a parte). **Fabrizio Sebastiano**, uno dei due rappresentanti in Consiglio di Amministrazione - eletto nella lista di Confederazione degli Studenti - prima della pausa estiva ha dichiarato ad Ateneapoli che responsabile dell'aumento sarebbe stata una delibera approvata dal precedente Consiglio di Amministrazione, la quale preventivava di accrescere nel 1998/99 del 17% il gettito monetario derivante dalla contribuzione studentesca. **Francesco Locantore**, l'altro rappresentante degli studenti, anche a nome del collettivo Sinistra in Movimento, esprime valutazioni differenti. "Il Consiglio avrebbe potuto benissimo deliberare in maniera diversa sulle tasse da pagare quest'anno, modificando la precedente delibera di previsione di bilancio. Non lo ha fatto perché non ha voluto, ma certamente non perché non avrebbe potuto. Le due delibere - quella di previsione di bilancio e quella che delinea il sistema di tassazione - sono infatti fonti di pari grado." Una scelta politica, dunque, e non tecnica starebbe alla base dell'aumento, secondo lo studente. A partire da queste considerazioni, il collettivo Sinistra in Movimento ha indetto un incontro aperto a tutti gli studenti, martedì 29 settembre alle 15, all'interno dell'aula R5 di palazzo Giusso, per valutare quali strategie adottare contro il caro tasse. "L'obiettivo di massima sarebbe quello di ottenere l'annullamento della delibera incriminata, ma per conseguirlo servirebbe una partecipazione diffusa da parte dei colleghi", sottolinea Locantore. Il quale, peraltro, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre ha avanzato alcune proposte di riforma.

"Innanzitutto, si aumenti il fondo stanziato per il rimborso delle tasse ai vincitori di borsa ed agli idonei. Attualmente ammonta a 150 milioni, ma è chiaro che - aumentando le tasse - diminuisce il numero di borse erogabili. Per evitare di penalizzare ancora di più gli studenti, almeno si rimpingui il fondo cassa dei rimborsi". La seconda proposta di Locantore è legata alla precedente: "le graduatorie con gli idonei alle borse di studio si pubblicheranno a fine ottobre. Per le tasse, c'è tempo fino al 5 novembre. Perché gli idonei devono pagare e poi attendere il rimborso? Non sarebbe più semplice non farli pagare da subito?". Infine, ecco la terza proposta. "Attualmente la graduatoria delle borse prevede i vincitori e gli idonei per reddito e merito. Si potrebbe aggiungere una terza categoria: gli idonei soltanto per reddito".



IL PRORETTORE

"Soldi in più per servizi migliori"

"L'aumento delle tasse è un fatto che nessuno nega, ma corrisponde in larghissima parte al ripiano di spese già effettuate per l'adeguamento ed il potenziamento della didattica e dei servizi a favore degli studenti". Il professor **Pasquale Ciriello**, ordinario a Scienze Politiche e Prorettore dell'Orientale, esprime sul caro tasse il punto di vista dell'amministrazione. "Dall'incremento delle tasse contiamo di ricavare un aumento del gettito, rispetto allo scorso anno, pari ad un miliardo e qualcosa, sempre che la popolazione studentesca si mantenga invariata. Sono soldi già spesi per potenziare il servizio biblioteca, incrementare il part time, arricchire l'offerta didattica attraverso

supplenze e corsi a contratto".

Eppure, professor Ciriello, l'Orientale è in coda nella quota di riparto del fondo ministeriale che premia le Università più efficienti. Non è una contraddizione?

"In realtà noi siamo stati penalizzati a causa del rapporto sfavorevole tra numero di studenti e spazi a loro destinati. Se le trattative - attualmente in corso - per acquisire gli edifici di via Marina e di via Partenope dovessero andare in porto, come ci auguriamo, la situazione muterà in positivo già a partire dall'anno accademico 1999/2000".

Qualcuno potrebbe pensare che l'Orientale punti a trasformarsi in un'università di elite. Cosa risponde?

"Dal punto di vista dei servizi offerti agli studenti e della qualità dei corsi, certamente è così. Diverso è il discorso dal punto di vista censitario. Non intendiamo assolutamente trasformarci in un Ateneo per ricchi. L'esperienza testimonia che storicamente nell'Uo è sempre stata prevalente una visione del mondo incompatibile con qualsiasi ipotesi di selezione su base censitaria degli studenti. La filosofia degli organi di governo dell'Orientale è la seguente: non un'Università di elite, ma un'università che per rispetto di studenti, docenti e non docenti si mantenga su standard di servizi adeguati".

A latere, c'è comunque il problema dell'evasione fiscale. Quante delle dichiarazioni che presentano gli studenti sono veritiere? Non crede che il sistema attuale di fasciazione penalizzi ancora una volta chi non vuole, o magari non può evadere le tasse?

"Il problema sussiste, per noi come per gli altri Atenei. Il Rettore ed io stesso abbiamo incontrato i vertici della Guardia di Finanza, per stringere rapporti di collaborazione che aiutino a perseguire le dichiarazioni mendaci. Lo scorso anno questa collaborazione ha consentito di smascherare alcuni studenti che facevano i furbi. Vorrei anzi lanciare un messaggio: l'impunità non è più garantita a nessuno".

Quale dinamica ha seguito il sistema di tassazione all'Orientale, negli ultimi tre anni? Cifre alla mano, ecco qualche indicazione. Dal 1995/96 al 1997/98 è rimasta invariata la ripartizione degli studenti in tre fasce. Nel primo anno accademico preso in considerazione, i ragazzi appartenenti alla fascia più economica pagavano in tutto 600.000 lire ed erano esentati dal contributo supplementare regionale, pari a 120.000 lire. Nel 1996/97 il totale delle tasse a carico della prima fascia è sceso da 600.000 lire a 586.436 lire. In compenso, è stata estesa anche ai ragazzi di condizione economica meno florida la tassa regionale di 120.000 lire. In sostanza, nell'anno accademico preso in esame, uno studente di prima fascia dell'Uo costava alla famiglia 706.436 lire, considerando soltanto le tasse da pa-

Il 50% degli studenti in seconda fascia



Inaugurazione della segreteria dell'Orientale

gare. Lo scorso anno accademico la quota della prima fascia ha subito un ulteriore ritocco, arrivando a lire 795.000, comprensive di 120.000 lire di tassa regionale e 675.000 lire di tasse d'iscrizione e contributi universitari. Considerando che nel 1998/99 la fascia economicamente

più debole pagherà in tutto 820.000 lire - 700.000 di I e II e la rata più 120.000 lire di tassa regionale - si conclude che in quattro anni per i meno abbienti tra gli studenti universitari il caro tasse è stato pari globalmente a 220.000 lire.

La seconda fascia pagava nel 1995/96 1.050.000 lire in totale, così composte: 900.000 lire di tasse e contributi universitari, più

150.000 lire di tassa regionale. L'anno seguente, restando fermo il totale di tasse e contributi universitari, ma essendo stata equiparata la tassa regionale a 120.000 lire per tutti, gli studenti di seconda fascia hanno risparmiato 30.000 lire, pagando complessivamente £ 1.020.000. Nel 1997/98 tasse e contributi universitari sono aumentati anche per la seconda fascia, raggiungendo l'ammontare complessivo di 1.120.000 lire. Sommando a questa cifra l'invariata tassa regionale - 120.000

Continua a pagina seguente

Le quattro fasce di contribuzione

Livello	I rata	II rata	TOTALE	Tassa regionale
I fascia	450.000	250.000	700.000	120.000
II fascia	550.000	400.000	950.000	120.000
III fascia	600.000	600.000	1.200.000	120.000
IV fascia	850.000	650.000	1.500.000	120.000

Sgravi per studenti con particolari requisiti di merito: 250.000 lire per la I fascia, 150.000 per la seconda fascia, 100.000 lire per la terza fascia.



Continua da pagina precedente

lire - si deduce che lo scorso anno i ragazzi che ricadevano in questa fascia contributiva hanno pagato 1.240.000 lire, ovvero 220.000 lire in più dell'anno precedente. Rispetto all'anno accademico che sta per iniziare è difficile azzardare un paragone, dal momento che il sistema di tassazione è passato da tre a quattro fasce.

Infine, ecco le dinamiche contributive della terza fascia. Nel 1995/96 questi studenti hanno sborsato 1.200.000 lire di tasse e contributi universitari, più 210.000 lire di tassa regionale, per un totale di 1.410.000 lire. Hanno invece risparmiato qualcosa nel 1996/97. Tra tasse e contributi universitari, infatti, hanno versato 1.145.000 lire, oltre alle 120.000 lire di tassa regionale. Totale: 1.265.000 lire. Lo scorso anno, infine, anche la terza fascia ha subito un aumento: 1.440.000 lire tra tasse e contributi universitari, più 120.000 lire di tassa regionale, pari in tutto a lire 1.560.000.

Gli importi di quest'anno accademico per la seconda, terza e quarta fascia: **seconda fascia 950.000 più 120.000 tassa regionale**, totale 1.070.000; **terza fascia 1.200.000 più 120.000 tassa regionale**, totale 1.320.000; **quarta fascia 1.500.000 più 120.000 tassa regionale**, totale 1.620.000. La tendenza all'incremento delle tasse è dunque iniziata dall'anno accademico 1997/98, dopo che - nell'anno precedente - addirittura gli studenti avevano usufruito di lievi ribassi.

Ma quale sarà la ripartizione degli studenti all'interno delle quattro fasce, per il nuovo anno accademico? E' stata realizzata una "proiezione d'incasso" per l'anno accademico 1998/99, basata sul rapporto tra i componenti del nucleo familiare ed i redditi presentati nell'anno accademico 1997/98 in relazione alle nuove fasce di reddito proposte. Sono stati esaminati 6.965 studenti, su un totale di 8.897. Dall'analisi della proiezione effettuata dall'Istituto, si desume che in **prima fascia dovrebbe-**

ro ricadere 1.730 studenti. Moltiplicato per una quota di tasse pro capite pari a 700.000 lire, i contribuenti di questa fascia dovrebbero assicurare all'ex Collegio dei Cinesi un gettito di 1.211.000.000. Sono invece **3.869 gli studenti previsti in seconda fascia.** Ciascuno verserà £ 950.000; da tutti loro l'Istituto attende un gettito pari a 3.675.550.000. La stima prevede che in **terza fascia ricadranno 778 studenti**, i quali complessivamente verseranno all'Ateneo 933.600.000 lire. Gli autori della previsione

collocano in quarta fascia gli studenti che per l'anno accademico 1997/98 rientravano nella terza, sulla base della considerazione che "aumentando il numero delle fasce, gli importi relativi ai redditi sono a loro volta diminuiti". Dovrebbero dunque essere **2620 gli studenti appartenenti alla più elevata fascia di contribuzione.** Da loro, l'Istituto attende di incassare 3.930.000.000. La proiezione finale prevede quindi un'entrata di £ 9.750.000.000, su un totale di iscritti pari a 8.997 studenti.

Ad ottobre finalmente la mensa

Una cabina elettrica che attende di essere installata ormai da tempo impedisce l'entrata in funzione della mensa dell'Orientale, alle spalle di palazzo Giusso, completamente ristrutturata e rammodernata. **Letizia Ragonesi**, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Laurea di Lingue e civiltà orientali ha incontrato a metà settembre il professor **Luigi Serra** -subcommissario dell'Edisu Napoli 2- per ottenere delucidazioni e chiarimenti. Dall'incontro ha riportato notizie incoraggianti. "Pare che per tutta l'estate non sia stato possibile procedere ai lavori, ma si dovrebbe cominciare a giorni ed entro fine ottobre la mensa dovrebbe essere inaugurata. Anzi, il professor Serra ha parlato addirittura della metà di ottobre". La speranza dei ragazzi e del tesoriere dell'Istituto - l'Ateneo ha versato per anni oltre venti milioni per fitto d'azienda alla Sotec dei coniugi Esposito, in via Santa Chiara, dove è stata ospitata provvisoriamente la mensa - è che, dopo tanti appuntamenti mancati, questa sia finalmente la volta buona.

SCIENZE POLITICHE. E' già disponibile la guida dello studente

Metti piede nella presidenza della facoltà di Scienze Politiche e non puoi non notare la positiva novità di quest'anno. Con un'iniziativa lodevole la facoltà ha stampato a tempo di record le guide per l'anno accademico 98/99. Gli studenti che in queste settimane stanno valutando la possibilità di iscriversi alla facoltà di cui è preside il professor Paolo Frascani, dunque, potranno effettuare una scelta a ragion veduta e non al buio, sulla base di notizie di seconda mano, boatos e rumors dei colleghi degli anni superiori, impressioni, casualità.

Oriente significa innanzitutto informare in maniera precisa e tempestiva, con materiale più ancora che con parole. A Scienze Politiche lo hanno capito e non si può non sottolineare la novità positiva. Parte dunque con il piede giusto la facoltà, in vista di un anno accademico il cui inizio ufficiale è previsto il **19 ottobre**. Il primo semestre comincia infatti in quella data. Proseguirà poi fino al 22 gennaio '99. Gli esami scritti relativi alle discipline del primo semestre si svolgeranno dal 25 al 29 gennaio. Gli orali, invece, dal 1° febbraio al 9 marzo. Le lezioni del secondo semestre inizieranno il 10 marzo e termineranno il 4 giugno. Gli esami scritti relativi alle discipline del secondo semestre si svolgeranno dal 7 all'11 giugno '99. Gli orali, invece, dal 14 giugno al 23 luglio. Sono state stabilite anche le date della sessione autunnale. Gli esami scritti si svolgeranno dal 14 al 17 settembre '99. Gli orali, invece, dal 20 settembre '99 fino all'inizio dei corsi del successivo anno accademico. Nei mesi di novembre, dicembre '98 e di marzo-aprile 99 saranno tenute sessioni straordinarie di esami riservate agli studenti fuori corso.

Non è stata ancora fissata con precisione, ma dovrebbe svolgersi tra il 7 e l'otto ottobre, l'ormai consueta **presentazione della facoltà alle matricole.** Gli studenti che ne avranno la possibilità faranno bene ad intervenire, dal momento che si prevede la possibilità di rivolgere domande e chiedere chiarimenti ai docenti della facoltà, preside in primis. Anche quest'anno, tra ottobre e dicembre, sarà inoltre in funzione un **Centro di Orientamento per gli Studenti (C.O.S.)**, teso ad agevolare la stesura dei singoli piani di studio. Orari e modalità di funzionamento del C.O.S. saranno delineati con precisione di qui a pochi giorni.

Le matricole potranno inoltre beneficiare di un servizio di supervisione individuale (**tutorato**) facente capo ai docenti del settore. L'assegnazione del tutor sarà fatta per tutti gli studenti iscritti agli indirizzi areali (Europa orientale ed Asia-Africa). Avverrà invece su richiesta per gli studenti iscritti agli indirizzi Economico-giuridico e Storico sociale. Gli interessati dovranno inoltrare la richiesta presso gli uffici di Presidenza entro il 31 dicembre '98. L'elenco dei tutor, suddivisi per indirizzo, sarà affisso all'inizio dell'anno nelle bacheche di facoltà.



LINGUE. Lezioni al via il 19 ottobre

Inizieranno il 19 ottobre le lezioni del I semestre della facoltà di Lingue e letterature straniere per l'anno accademico 1998/99, proseguendo poi fino al 29 gennaio. Il secondo semestre inizierà invece il 1° marzo ed andrà avanti fino al 28 maggio '99. Dal 1° al 28 febbraio si svolgerà la sessione straordinaria di esami. In presidenza - via Loggia dei Pisani - fervono dunque i preparativi e l'affluenza degli studenti interessati ad acquisire informazioni cresce di giorno in giorno. A tutti i ragazzi, docenti e personale rivolgono un consiglio: "si **raccomanda vivamente di predisporre la propria frequenza fin dall'inizio dei corsi, perchè la concentrazione delle lezioni nei corsi semestrali renderà assai difficile recuperare successivamente le lezioni perdute.**" L'orario completo delle lezioni che si svolgono nel primo semestre sarà affisso in bacheca, nell'atrio di palazzo Giusso, entro la seconda settimana di ottobre. Salvo sorprese, come accade ormai da qualche anno, anche per il 1998/99 ci sarà una **riunione della facoltà**, in cui sarà presentata agli studenti l'attività del nuovo anno accademico e saranno chiariti eventuali dubbi e problemi. L'appuntamento dovrebbe essere al cinema Astra, in via Mezzocannone, qualche giorno prima dell'inizio dell'anno accademico. Anche per questo, in ogni caso, in presidenza rimandano gli studenti agli avvisi che saranno affissi a tempo opportuno nell'atrio di palazzo Giusso. Sono inoltre previste **commissioni di orientamento** alla compilazione dei piani di studio, almeno per gli anni successivi al primo. Riceveranno nei giorni e nelle ore che saranno indicati in bacheca, nell'atrio di palazzo Giusso. Il termine ultimo per la presentazione del **piano di studi** scade il 31 dicembre.

In presidenza ricordano inoltre che "i **singoli corsi possono concentrare la propria attività didattica (lezioni, seminari, esercitazioni) in un solo semestre (sono i corsi a svolgimento semestrale, che prevedono non meno di sei ore settimanali, in tre giorni diversi), oppure possono estendere la propria attività didattica per tutti e due i semestri (sono i corsi a svolgimento annuale, che prevedono non meno di tre ore di lezioni settimanali, in tre giorni diversi).** Per i corsi di Lingue e di Lingue e letterature straniere le **esercitazioni di sostegno** condotte dai ricercatori e dai lettori si svolgono per tutto l'anno accademico, anche quando le lezioni del docente titolare del corso sono concentrate in un solo semestre".

GOETHE-INSTITUT



Auto
Bier
Café
Danke
....
Zertifikat

Studiare il tedesco dalla A alla Z
corsi intensivi ("un'anno in un mese") dal 7 settembre al 9 ottobre
inizio corsi annuali dal 12 ottobre 1998 iscrizioni dal 1 settembre

Goethe-Institut, Riviera di Chiaia, 202 Napoli
tel. 081 - 41.19.23

Baglioni a Giurisprudenza

E subito è stato un piccolo grande amore con le centinaia di studenti accorsi nella Facoltà di Giurisprudenza. Presente all'incontro anche il Rettore Tessitore

Oltre due ore di adrenalina pura (per i ragazzi), di sudore e tensione (per i guardaspalle), di alacre lavoro di comprensione delle "battute" (per i cronisti), il tutto in un'atmosfera da autentico gironc dantesco in mezzo a centinaia di studenti in delirio. Questo il bilancio consuntivo del passaggio di Claudio Baglioni all'Università Federico II organizzato da Confederazione degli Studenti venerdì 18 settembre. A poco più di una settimana dal mega-happening in programma allo Stadio San Paolo, il brizzolato cantautore è riuscito nell'impresa di portare all'aula Coviello dell'Edificio Marina della Facoltà di Giurisprudenza tanti studenti quanti non se ne sono visti neanche per i corsi degli esami più seguiti. Tanto da provocare anche una battuta del Rettore **Fulvio Tessitore** - presente in veste ufficiale all'incontro - dichiaratosi pronto ad offrire a Baglioni "un contratto di insegnamento". Come se non bastasse c'era un'aula collegata con un mega screen (l'aula 33, stesso piano della Coviello) dove si sono potute accomodare altre decine di fans cui ad una certa ora è stato interdetto l'ingresso nella Coviello per raggiunto limite di capacità.



Baglioni con il Rettore (Foto di C. Hermann)

Lui, Claudio Baglioni, attesissimo e invocatissimo da ragazzi e ragazze di tutte le età, si è presentato in aula con un calcolatore ritardato da star, che non ha fatto altro che accrescere l'euforia già altissima negli animi dei ragazzi. Cercando a più riprese di ottenere un silenzio (impossibile data la mole di gente presente) che non arriverà mai del tutto nel corso del suo discorso, Baglioni ha iniziato subito una appassionata filippica contro l'illusorietà e la falsità del mondo della musica di oggi. Un discorso iniziato un po' in sordina, il suo, giudicato da tanti un po' troppo moralista e inadatto al contesto in cui ci si trovava. Pur vendendo bene le sue "anticonformiste" idee di fondo, la franchezza del cantautore è sembrata fin da subito artificiosa e tesa, comunque, a far scena (alla fine dirà, ad esempio, che l'applauso riservato al Rettore è stato più forte del suo, guadagnandosi così battute di mani e urla ad alto contenuto di decibel). In ogni caso, pur dopo aver alleggerito i toni del suo discorso con qualche battuta ("Visto che mi intervistano ormai su qualunque cosa, oggi vi parlerò del doping"), non era questo il Baglioni che i ragazzi volevano. Paradossalmente il Rettore Tessitore è riuscito a far più breccia nel cuore degli studenti con qualche parola semplice ma sem-

brata sincera. Capita l'antifona, Baglioni si è sottoposto di buon grado al fuoco di fila delle domande dei ragazzi, cui non è parso vero di poter avere questo atteso e forse vero primo "contatto" con l'artista. Tutte del medesimo stampo le domande degli studenti - erano presenti ragazzi di un po' tutte le facoltà e università napoletane, in particolare di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Lettere, Navale, Orientale, Medicina - Baglioni e le sue canzoni. "Nell'82 hai scritto la canzone **Avrai e l'hai dedicata a tuo figlio, puoi parlarcene?**" Claudio nazionale ha subito svelato: "è la canzone più veloce che ho scritto; la mia intenzione era quella di fare un bel gesto, non so se ci so-

no riuscito o meno". Il microfono per le domande volava da una mano tremante all'altra, ancora una ragazza se lo è accaparrato per la seconda richiesta: "qual è il senso del titolo della tua canzone **Lampada Osram?**" "Osram era la marca di una lampadina - ha risposto Baglioni -, proprio sotto un cartellone pubblicitario di questa ditta, alla stazione Termini di Roma, avvenivano gran parte degli incontri amorosi di ... quelli della mia generazione". Man mano che gli studenti hanno rotto il ghiaccio, anche le domande sono andate visibilmente crescendo di spessore e di contenuti, così un ragazzo ha chiesto al cantautore romano se si fosse accorto che negli ultimi anni si era avvicinato di più al suo

pubblico e come mai. "È un cambiamento di tendenza - ha ammesso Baglioni -, nell'86 volevo tentare la strada dell'ecclissamento, come hanno fatto altri miei illustri colleghi, poi ho capito quanto sia importante il contatto dell'artista con il suo pubblico. Per essere sempre nei cuori della gente bisogna a più riprese saper fare a pezzi la propria immagine". Passando tra richieste di evoluzioni canore e offerte (da parte di un ragazzo) di una chitarra per abbozzare qualche nota, e rimandando tutto al concerto del 26 settembre Baglioni ha risposto anche alla domanda forse più difficile della giornata. Gli è stato chiesto: "Piccolo Grande Amore l'hai remixata perché hai sentito veramente di farlo o perché era una trovata commercialmente efficace?". Baglione non si è perso d'animo di fronte a tanto ardore e se l'è cavata così: "quella è una canzone che sento davvero mia - ha detto -, al punto che l'ho suonata in tutte le maniere, perfino col Cha Cha Cha. Quindi penso che remixarla non avrebbe certo creato dei problemi ai miei fans. Poi invece ho così capito che quando una canzone diviene così popolare (è il caso di **Piccolo Grande Amore**) è la gente che se ne appropria e la fa sua, e guai a chi gliela tocca". Anche Baglioni appartiene alla gente e alla tradizione musicale di questo paese da vent'anni. E allora vai, Claudio, i 60mila cuori di Napoli ti aspettano palpitanti.

Marco Merola



I fans scatenati

Il Secondo Ateneo aiuta gli studenti deboli e premia quelli meritevoli

Rispetto alla maggior parte degli atenei, che fanno registrare in media un aumento delle tasse e lo giustificano in base alla necessità che gli studenti paghino per avere un servizio qualitativamente adeguato, la Seconda Università degli Studi rappresenta una eccezione, almeno per quanto concerne l'anno accademico che va ad iniziare. Non solo, infatti, lascia praticamente invariato il totale che gli studenti dovranno versare per frequentare i corsi di laurea che ad essa afferiscono, ma addirittura prevede **esoneri totali** a vantaggio degli studenti "deboli". La prima fascia, infatti, riservata agli **studenti portatori di handicap**, è completamente gratuita. Non pagano una lira neanche gli studenti appartenenti all'area di Sarno e comuni limitrofi, vale a dire quella colpita dalla rovinosa frana pochi mesi orsono. Come se non bastasse, a carico di **coloro i quali avevano abbandonato gli studi** e decidono quest'anno di reinscrivere, graverà una **contribuzione puramente simbolica**, pari a 10.000 lire. Infine, **aumenta a 500 milioni** la somma destinata a rimborsare parzialmente le tasse versate dagli studenti che presentino i **requisiti di merito** previsti. Il professor **Federico D'ippolito**, Prorettore dell'Ateneo, spiega le motivazioni che stanno alla base di questa strategia. "L'Università è una struttura pubblica che non può essere avulsa dal contesto. Noi operiamo essenzialmente in Terra di Lavoro, dove i tassi di disoccupazione risultano particolarmente elevati. Non potevamo non tenerne conto, al momento di deliberare sulle tasse a carico degli studenti". Sulla base di questo ragionamento, naturalmente, si spiega anche la decisione di far frequentare gratuitamente gli studenti portatori di handicap - peraltro una lodevole tradizione alla SUN - e i ra-

gazzi duramente colpiti dalla catastrofe della scorsa primavera. Aggiunge il Prorettore: "anche la scelta di far gravare una cifra simbolica su coloro i quali si reinscrivono rientra in questa strategia. Quello dell'abbandono è un problema sociale ed economico, tenuto conto dello spreco di risorse individuali e collettive che comporta. Ecco la decisione di aiutare chi riprende i libri, dopo aver abbandonato la strada". In attesa dell'inizio dei corsi, frattanto, hanno avuto luogo le prove di ammissione alle facoltà a numero programmato del II Ateneo. Ad **Architettura** hanno sostenuto la prova **307 ragazzi**, a fronte di 230 posti utili per accedere al primo anno della facoltà. Le graduatorie sono state pubblicate il 21 settembre ed i corsi **inizieranno il 5 ottobre**. Il **6 ottobre** saranno affisse le graduatorie relative al test di ammissione al corso di laurea in **Psicologia**, i cui corsi **inizieranno dopo il 5 novembre**. Sono stati circa 900 i ragazzi che hanno partecipato alla prova di ammissione, senza peraltro conoscere il tetto massimo degli ammessi. "Siamo ancora in attesa del decreto", fanno sapere il 21 settembre in segreteria. Lo scorso anno la quota era stata fissata a 350 immatricolati. Il **1 ottobre** inizieranno i corsi a **Medicina e Chirurgia**, la terza facoltà afferente alla Seconda Università in cui vige il numero programmato ed è stato quindi necessario procedere a prove di ammissione. I risultati sono stati affissi in segreteria il 28 settembre. A **Caserta**, i partecipanti al test di ammissione sono stati **351**, i quali si sono contesi i 98 posti disponibili. Oltre **tre mila**, invece, i candidati a **Napoli**, per 200 posti disponibili.

Elezioni degli Studenti

STUDENTI ALLE URNE, PRESENTATE LE LISTE

AL FEDERICO II SI VOTA IL 27 E 28 OTTOBRE. TRE GLI SCHIERAMENTI IN CAMPO

Alle urne gli studenti del Federico II per eleggere i loro rappresentanti nel **Consiglio degli Studenti d'Ateneo**, nel Consiglio di Amministrazione del **Comitato per lo sport universitario**, nei **Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea**. Si vota il 28 (ore 9.00-19.00) e 29 ottobre (ore 9.00-14.00). Una data contestata. In un incontro con il Rettore, tutte le organizzazioni studentesche avevano chiesto lo slittamento della consultazione per garantire anche alle matricole l'esercizio del voto, perché nelle facoltà ad ottobre c'è ancora scarsa circolazione di studenti con un possibile conseguente calo di partecipazione ma anche perché si è in prossimità di una tornata elettorale nazionale (si andrà alle urne per il Consiglio Universitario Nazionale tra fine febbraio e marzo) e forse a breve bisognerà anche rieleggere il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. Ma il Rettore non ha ceduto alle richieste ponendo una questione di legittimità. Così è cominciata la maratona e la corsa contro il tempo per cercare i candidati, formare le liste e raccogliere le firme di appoggio alle candidature. Capestro, la data di presentazione delle liste: il 23 settembre. Non tutte le organizzazioni studentesche saranno presenti nella competizione. **Rifondazione Comunista**, in segno di protesta contro la scelta della data non presenterà liste, anzi promette di presidiare i seggi per invitare a disertare le urne. Se non si raggiunge il quorum (il 5 per cento perché le votazioni siano valide), si ritorna a votare. Un'ipotesi possibile in alcune facoltà (Lettere e Giurisprudenza) dove la percentuale sale al di poco sopra del quorum. Nella scorsa consultazione, la Facoltà dove si votò di più fu Medicina con più del 33 per cento seguita da Veterinaria, Agraria e Farmacia. Dunque tra polemiche e scaramucce si va alle urne per eleggere il Consiglio degli Studenti d'Ateneo (CDS) che al suo interno elegge il Presidente, i sei Senatori Accademici, i sei Consiglieri di Amministrazione e i componenti della Commissione Didattica (un regolamento anche questo contestato dagli studenti). L'attuale parlamento degli studenti è il primo della storia dell'Ateneo (l'organo collegiale è

nato con il nuovo Statuto che si è dato l'università). Ancora si vota per i Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea e per i componenti (uno o due, dipende se si raggiunge il quorum del 10 per cento) del Consiglio di Amministrazione del Cus. Lunga è stata la notte tra il 22 e il 23 settembre per le organizzazioni studentesche. Ancora qualche incertezza (perlomeno sui nomi) ad un giorno dalla presentazione delle liste. Ma certi sono i tre schieramenti in campo. Si ripropone il listone **Confederazione degli Studenti** che ha la maggioranza all'interno dell'attuale Consiglio degli Studenti di Ateneo ed ha espresso il Presidente, **Nicolino Rossi** studente fuorisese, iscritto a Veterinaria, del partito popolare. Rossi rassegna le dimissioni dalla carica proprio il 23 settembre perché ad un passo dalla laurea (il 4 ottobre), dovrebbe succedergli **Luca Boursier** di Agraria fino a quando non entrerà in carica il nuovo Consiglio. Un congedo che matura in un clima di rottura all'interno della lista che lo sostiene. La contestazione si appunta soprattutto sulle cariche cumulate (consigliere di amministrazione, senatore accademico e membro del comitato regionale di coordinamento delle università campane). Ma non solo. Rossi comunque presenta

una sua lista (**Democrazia e Libertà**) a Veterinaria che dovrebbe correre indipendentemente da Confederazione. La leadership passa a **Francesco Borrelli**, eletto a giugno Presidente di Confederazione non ricandidabile perché al secondo fuoricorso. Confederazione si presenta (liste in tutte le facoltà, tranne Scienze e Veterinaria) anche stavolta come un cartello elettorale: al suo interno studenti di varia provenienza. Dalla destra di Azione Giovani (**Pietro Federini** candidato al Cus) - **Andrea Santoro** coordinatore di An comunica ufficialmente la presenza nello schieramento, ai liberali (**Nicola Pellegrino**, fratello di Tommaso, già Consigliere di Amministrazione, al Cds), ad una parte di Forza Italia, a qualche studente (vicino a **Norberto Gallo**) di sinistra che si candida come indipendente. Nomi possibili, i due consiglieri di ateneo uscenti **Marcello Chinali** e **Nicoletta Ostuni** (lista Studenti di Sinistra), una coppia non solo in Consiglio ma anche nella vita (hanno da poco avuto una bambina, auguri!) che si candidano a Medicina e Lettere con la sigla **Indipendenti per Medicina e Lettere** e due indipendenti nella lista **Confederazione** a Giurisprudenza (**Rosario Cefalo** e un altro studente). Non si ri-

candida perché prossima alla laurea **Fiorella Zabatta** mentre si ripropongono a Farmacia **Vincenzo Palermo** e **Gerardo De Maffutiis**. Ad Ingegneria, un nome nuovo - **Antonio Rinaldi**. Ad Architettura si dovrebbe ricandidare **Marco Cantelmi**, espressione del CSU, erede dell'ex consigliere d'amministrazione **Salvatore Steriti**. Il **Lupo Alberto**, formazione vicina al Cdu, che si presenta con Confederazione la scorsa consultazione - ma la sua posizione è diventata poi fortemente critica della maggioranza - non dovrebbe presentare sue liste. Ma c'è chi dice che qualche candidato in continuità sia nelle liste di Giurisprudenza. Andiamo a sinistra. Insieme si presentano **Sinistra Universitaria** (5 seggi, attualmente) e **Unione degli Universitari** (4 seggi) con l'apporto di Tempi Moderni. Questi i nomi dei candidati capilista nelle Facoltà (a meno di sconvolgimenti dell'ultimora): a Lettere **Leonardo Mazza**, Giurisprudenza **Antonio Cavallo**, Medicina **Fabio D'Aiello**, Economia **Felice Granisso**, Scienze Politiche **Antonio Damiano**, Agraria **Stefano Pascucci**, Ingegneria **Carlo Vernetti** (non è ancora certo se al Cds o al Cdf), **Massimo Napolitano** e **Alfio Tornatore** (CDS), a Sociologia **Tiziana Ammendola**, a Scienze **Annalisa**

Esposito, ad Architettura **Gianluca Lanzi**. Non presentano liste a Veterinaria e Farmacia. Tra gli uscenti quindi si ricandidano **Granisso** (senatore accademico) e **Damiano** (consigliere di amministrazione), **Pascucci** e **Esposito** (consigliere d'ateneo). Nell'Udu non si ricandida **Gianni Improta**, ormai in prossimità della laurea; si è laureata in Medicina **Cinzia Perrino** così come il suo collega di lista (componente dell'asauturato CdiA dell'Edisu) **Cristiano Mirisola**. A centro-destra lo schieramento **Ateneo Studenti-Università libera**. Candidati dei Cattolici Popolari (nell'università un pò in ribasso negli ultimi anni), parte di Forza Italia e dei monarchici. I nomi filtrati: **Mario Gaudieri**, Presidente di Unione Universitaria e coordinatore universitario di Forza Italia, di **Pasquale Fernicola** e **Donato Bottiglieri**. Dovrebbe ricandidarsi **Adele Santoro** ad Economia, consigliere di amministrazione uscente. Non si sbottona **Pasquale Mandato** (cattolici popolari) - uno dei sei consiglieri uscenti di Ateneo Studenti, tranne che ricordare quanto "si stanno riducendo gli spazi per far sentire la voce degli studenti". Liste e candidature ora sono al vaglio della Commissione Elettorale. Tra breve l'ufficialità dei nomi.

QUANDO SI VOTA: 28 ottobre dalle ore 9.00 alle 19.00; 29 ottobre dalle ore 9.00 alle 14.00

GLI ORGANI DA RINNOVARE: Comitato universitario per lo sport; Consiglio degli Studenti; Consigli di Facoltà; Consigli di Corso di Laurea

I SEGGI DA ASSEGNARE: nel Consiglio di Amministrazione del **Comitato Universitario per lo sport**, siederanno da uno a due studenti, sempre che voti almeno il 10 per cento degli elettori. Per gli altri organi il quorum è il 5 per cento. I seggi da assegnare (variano in rapporto al numero di iscritti alle facoltà) per il **Consiglio degli Studenti**: due rappresentanti ad Agraria, Farmacia, Veterinaria, Sociologia; tre a Medicina, Scienze Politiche, quattro ad Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Scienze. **Consigli di Facoltà**: cinque ad Agraria e Veterinaria; sette a Farmacia, Medicina, Scienze Politiche, Sociologia; nove ad Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Scienze. Consigli di Corso di Laurea: sette a Lettere, Economia e Commercio; cinque a Medicina, Scienze Biologiche, Ingegneria Civile, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettronica; tre a Filosofia, Lingue, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze e Tecnologie alimentari, Odontoiatria, Economia Aziendale, Chimica, Matematica, Fisica, Chimica Industriale, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria Edile, Ingegneria Ambiente e Territorio, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale, Ingegneria Navale, Veterinaria, Scienze e Tecnologia della produzione animale.

CENTRO STUDI



NEW
EUROPE

Organizza con il patrocinio della Regione Campania

Corsi Gratuiti di Inglese

per i soci

ORARI NON STOP

- > Insegnanti Madre Lingua
- > Vari Livelli
- > Attestato di frequenza
- > Preparazione e sede per esami del Trinity College of London
- > Cineforum
- > Prestito libri e riviste
- > Viaggi vacanze-studio in Inghilterra

Napoli - Chiostro Santa Chiara (P.zza Gesù) tel. 0815524976
Portici (Na) - Via Libertà, 67 (Parco Sapio) tel. 0817761008

Nuovo Direttore Amministrativo al Navale E' il dottor Michele Orefice, proviene dal Federico II

Classe '38, elegante, distinto, pratico, un giurista di formazione - laurea in Giurisprudenza con lode e perfezionamento in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione, - il dott. **Michele Orefice** è il nuovo Direttore Amministrativo dell'Istituto Universitario Navale. Entrerà in carica dal 1° ottobre, succede al compianto dott. Ferdinando Fiengo, scomparso ad agosto nel pieno delle sue funzioni.

Orefice, nominato all'unanimità nel Consiglio di Amministrazione del 15 settembre scorso, proviene dalla Università degli Studi di Napoli Federico II, presso cui ha prestato servizio dal 1962, e dove ha svolto per molti anni la funzione di Capo dell'Ufficio per l'Edilizia Universitaria, ed ha infine ricoperto l'incarico di capo della V Ripartizione, alla quale afferiscono gli Uffici Contratti, Legale, Patrimonio, Adempimenti fiscali, Statuto, Regolamenti e Documentazione.

"Una nomina dettata dalla consolidata esperienza del dottor Orefice nel settore dell'edilizia universitaria, nella gestione di contratti con enti pubblici e privati, nella programmazione dello sviluppo universitario. Nonchè dal suo noto attaccamento al lavoro, dalla capacità di gestire risorse umane e non, in termini di efficienza ed efficacia - spiega il prof. Genaro Ferrara Rettore del Navale- Il Consiglio di Amministrazione, considerata l'attività svolta dal dottor Ferdinando Fiengo, nel corso degli anni in cui è stato Direttore Amministrativo al Navale, la sua alta competenza professionale, il rigore morale e la grande dedizione al lavoro - dati che hanno consentito al Navale di raggiungere l'attuale livello di sviluppo - ha deciso all'unanimità di dare la sua fiducia alla nomina del dottor Orefice, formatosi e consolidatosi nella sua carriera nella scuola di pensiero del dott. Fiengo".

Una nomina quindi dettata dalle capacità professionali, dalla dedizione al lavoro, dal rigore dato e preteso nell'ambiente lavorativo, aspetti di una personalità questi ultimi due, che lo stesso dottor Orefice definisce come "difetti" che hanno fatto "brontolare" a volte familiari e colleghi.

Nell'attività professionale, la lunga esperien-



Il dott. Orefice

za maturata nel campo dell'edilizia universitaria, verrà pienamente messa a frutto al Navale "una realtà che mi era già nota attraverso il Comitato Universitario Regionale e le attività di collaborazione e consulenza degli uffici del Ministero preposti all'Edilizia Universitaria" dice il neo Direttore, illustrando quali sono i programmi e i primi impegni. In via prioritaria si occuperà della "definizione delle problematiche pendenti che la situazione dell'edificio al Centro Direzionale e i lavori al complesso di Santa Dorotea, oltre al normale impegno nelle questioni di ordine amministrativo". Il dott. Orefice, ribadisce l'importanza di gestire le università come aziende assumendo un punto di vista che "impone delle precise scelte da seguire, e in tal senso l'amministrazione del Navale con la direzione del dott. Fiengo era già su questa strada, che ora va proseguita e consolidata".

Contento dell'opportunità di lavorare in una realtà come quella del Navale "piccola ma in forte espansione, e per questo estremamente stimolante" sottolinea Orefice - che, a differenza di quando accade nei Mega Atenei come il Federico II, enormi, ormai consolidati a cui non resta altro che decongestionarsi, ha invece molta strada da fare in termini di crescita e di sviluppo".

Grazia Di Prisco

Un poeta in camice bianco

Di Salvo "testimone di un volo". Edita una raccolta di poesie del docente di Medicina

Il ricordo di un amore vissuto ma restato inafferrabile, forse per questo ancora così intatto nei ricordi; le impressioni di luoghi frequentati nell'adolescenza o visitati da turista; la nostalgia di una stagione della vita. "E' una specie di autobiografia traslata che in filigrana sembra voler esorcizzare il pensiero della morte, una specie di diario segreto che si offre al lettore lasciandogli intravedere, per spiragli, la ricchezza delle emozioni che ne sono all'origine", ha scritto Michele Prisco nella sua introduzione a "Testimone di un volo", una raccolta di poesie, pubblicata da Avigliano Editore. L'autore? E' un poeta in camice bianco di cui abbiamo già parlato su queste pagine anche perché protagonista di una bella esperienza umanitaria. Si tratta del prof. **Enrico Di Salvo**, 49 anni, docente di Chirurgia dei Trapianti presso l'Ateneo Federico II e da qualche anno impegnato in un programma di assistenza medica a favore degli Indios della Foresta Amazzonica. Ora le sue poesie. Ve ne proponiamo una.

*Come nella sera
Come nella sera della campagna
sparite nuvole in movimento
veloce,
spengersi i segni degli uomini,
il cielo occuparsi completamente*

*di stelle.
Esala da sottoterra
la chiarezza della notte:
allora puoi vedere il filo
oltre i confini,
il tempo che s'attarda,
la vita ribellarsi
all'incendio del giorno.
Nascosto posso darvi appuntamento,
misurarmi la forza delle braccia
per tenerti accanto
e attendere la resa, con saggezza.*



**Abbonamenti scontati
del 50% per gli studenti
universitari napoletani**
Nove mesi di abbonamento a 202.500 lire.
Richieste entro il 30 ottobre

GIRANAPOLI TRASPORTI URBANI DI NAPOLI

ABBOONAMENTO MENSILE

Intera rete integrato

PREZZO L. 45.000

Serie 004 0553180

GIUGNO 1998

AVVERTENZE

Il presente abbonamento è valido per il trasporto urbano di linea e per il trasporto urbano di linea a lunga percorrenza. Il presente abbonamento è valido per il trasporto urbano di linea e per il trasporto urbano di linea a lunga percorrenza. Il presente abbonamento è valido per il trasporto urbano di linea e per il trasporto urbano di linea a lunga percorrenza.

Abbonamenti Giranapoli

Viaggiare costa meno per gli studenti universitari. Chi rinuncia all'auto in favore del trasporto pubblico, ha la possibilità di beneficiare - in virtù della convenzione stipulata tra il Comune di Napoli ed il Consorzio NapoliPass nel settembre del '97 (un accordo sollecitato dal nostro giornale) - dell'abbonamento GiraNapoli a condizioni agevolate. **Nove mesi di abbonamento costano 202.500 lire** anziché 405.000 lire, ossia il 50 per cento in meno. Il GiraNapoli è utilizzabile per un numero illi-

mitato di viaggi nell'ambito del Comune di Napoli, sui servizi di trasporto pubblico: Anm, Circumvesuviana, Ctp, Fs, Funicolare di Mergellina, Metropolitana collinare, Sepsa (inclusa Circumflegrea e Cumana).

Possano aspirare all'abbonamento scontato - valido dal 1° novembre al 31 luglio - gli studenti universitari residenti nel Comune di Napoli (fino a 26 anni). Le richieste vanno presentate entro il 30 ottobre alle postazioni allestite nelle circoscrizioni (orario 9.00-12.30), presso i box della Metropolitana Fs (stazioni di piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei) e presso la biglietteria di piazza Vanvitelli della Metropolitana Collinare (ore 7.30-19.00 per ritiro modulistica, ore 15.00-19.00 per la consegna e per il ritiro degli abbonamenti).

I documenti da presentare: certificato di residenza in carta semplice; fotocopia del documento di riconoscimento e del Codice Fiscale; fotocopia del frontespizio e del libretto universitario (solo per gli iscritti dal 2° anno); fotocopia dell'attestazione del versamento delle tasse per l'anno accademico 1998-99; ricevuta del versamento di 12 mila lire sul c/c postale n. 14003800 intestato a Consorzio NapoliPass (contributi al costo della realizzazione della tessera personale di abbonamento); modello a lettura ottica debitamente compilato. Ulteriori informazioni possono essere attinte al Servizio Informazioni e Assistenza alla Clientela del Consorzio NapoliPass (dal lunedì al venerdì ore 9.00-14.30) tel. 5628139.



ATHENAEUM

P.zza Portanova, 11 - (NA)
(vicino università centrale)

Tel. e Fax 081260790

**APERTE LE ISCRIZIONI
AI CORSI INDIVIDUALI E COLLETTIVI**

PREPARAZIONE:

- Concorso Vigili Urbani Com. di Napoli
- Conc. Vigili del Fuoco - Guardie Forestali
- Esami universitari

ISCRIZIONE GRATUITA PRESENTANDO IL PRESENTE COUPON

Cronaca dagli Atenei

All'Oriente si vota per i Presidi

Alle urne i docenti di Lettere e Scienze Politiche

Superata la pausa estiva, all'Istituto Orientale è ancora tempo di elezioni. Prima delle vacanze, dalle urne sono emersi i nomi del nuovo Rettore -il professor **Mario Agrimi**, il quale subentrerà nell'incarico ad Adriano Rossi da Novembre- e del Preside di Lingue e letterature straniere -il riconfermato professor **Giovanbattista De Cesare**, al suo secondo mandato. A metà ottobre vanno alle urne Scienze Politiche e Lettere, per rinnovare la carica di preside. A **Lettere** il Preside uscente - professor **Giovanni D'Erme**- potrebbe teoricamente ricandidarsi, essendo reduce da un solo mandato. Tenterà il raddoppio, oppure declinerà eventuali offerte che dovessero giungergli dai colleghi, per favorire il ricambio? "Non ho ancora deciso nulla - sostiene il docente - *Ci sto riflettendo*". Al di là della prattica, l'impressione è che il professor D'Erme non disdegnerebbe di ricandidarsi e che goda di un certo consenso, all'interno della facoltà.

Si voterà a metà ottobre anche a **Scienze Politiche**. Il professor **Paolo Frascani** è reduce da un doppio mandato e non si ricandiderà. "Siamo in una fase istruttoria", precisa il docente. "A fine settembre (mentre Ateneapoli va in stampa, n.d.r) faremo il punto della situazione e convergeremo su un nome, nel rispetto della tradizionale compattezza della facoltà". A sentire qualche docente, più che di una corsa alla presidenza si potrebbe parlare di una fuga dalla presidenza. Conferma Frascani: "a Scienze Politiche gli ordinari sono pochi. Tra chi già ha fatto il preside e chi -per impegni progressi- non ha intenzione di farlo, il cerchio si restringe". Gli fa eco il professor **Pietro Rostoliola**: "il 29 settembre faremo il punto ed in quell'occasione potrebbe emergere una candidatura. Si tratterà di verificare le disponibilità. Personalmente sono già Direttore di Dipartimento e credo sussista una incompatibilità a svolgere adeguatamente entrambe le cariche. Se mi eleggessero, dovrei scegliere". Lapidario e scherzoso il professor **Alfonso Masucci**, un altro tra i nove ordinari della facoltà: "non ho nessuna disponibilità a fare il preside. E' un notevole onere. Il difficile è trovare un collega disposto a sacrificarsi. Gli auguro solo che il cammino sia lieve". Laconico il professor **Pasquale Ciuriello**, Prorettore: "non ho la vocazione del preside". Tra i papabili, c'è chi riferisce il nome del professor **Franco Mazzei**. Ipotesi di per sé non irrealistica, anche se il docente declinò già mesi orsono l'invito a candidarsi per il rettorato, a causa di impegni personali.

Il Circa cambia veste

Una struttura più imprenditoriale con l'ingresso di privati, dall'Asi all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Il CIRCA (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) cambia veste. Lo sancisce un nuovo regolamento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Un obiettivo raggiunto dal Comitato Tecnico Scientifico composto da alcuni studiosi (tra i quali i professori **Giorgio Franceschetti** e **Mario Raffa** della Facoltà napoletana di Ingegneria) chiamati dal Ministro Berlinguer a lavorare sulla struttura di Capua, destinata, secondo i voleri di qualcuno, alla chiusura.

Euro e diritto

Il contesto storico, economico e giuridico in cui è nata la moneta unica europea, fino a toccare le tematiche che incideranno sulla vita quotidiana, Di "Euro", alle soglie del 1999, quando la moneta, anche se non sarà ancora materialmente in circolazione, già inizierà a produrre i suoi effetti, se ne parla in un testo curato da Boriello, Minieri, Verrilli (L. 12.000), edito dalla Esselibri.

La stessa Casa editrice ha dato alle stampe prima delle vacanze estive, una corposa serie di volumi e manuali giuridici. Qualche titolo: "Il Giudice Unico", di Criscuolo, Gianbruno, Marino (L. 40.000) sull'adozione di un giudice monocratico nel decreto legislativo n. 51 del febbraio '98; due compendi in *Diritto della Previdenza Sociale* (Mariani, L. 18.000) e in *Diritto Tributario* (De Luca, L. 25.000); "La preselezione informatica al concorso per *Uditore Giudiziario*", 230 ipotesi di quiz di diritto civile e due floppy disk per simulare le prove d'esame (L. 25.000).

Lutto a Lettere

Ancora lutto a Lettere. Dopo la perdita del compianto professor **Franco Carmelo Greco**, docente di Storia del teatro (la commemorazione il 22 settembre presso la Cappella universitaria di S. Pietro Martire con una messa officiata dal prof. Andrea Milano e la rievocazione della personalità di docente studioso ed intellettuale nella Aula Piovani), altre due scomparse in facoltà: quella della dottoressa **Maria Luisa Silvestre**, ricercatrice di Storia del pensiero politico medievale, già consigliere di Amministrazione dell'Edisu e quella del prof. **Donato Gagliardi**, ordinario di Letteratura latina.

Fedora si riunisce

Il 2 ottobre alle ore 13.00 presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, si terrà una riunione del Consiglio di Amministrazione del Forum Europeo dell'Orientation Academique (Fedora) di cui è segretario generale il prof. **Paolo Valerio**, del Dipartimento di Neuroscienze dell'ateneo federiciano. Fedora è un'associazione europea finalizzata allo studio ed alla realizzazione di nuove strategie operative per l'orientamento universitario.

Il 2 ottobre alle ore 13.00 presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, si terrà una riunione del Consiglio di Amministrazione del Forum Europeo dell'Orientation Academique (Fedora) di cui è segretario generale il prof. **Paolo Valerio**, del Dipartimento di Neuroscienze dell'ateneo federiciano. Fedora è un'associazione europea finalizzata allo studio ed alla realizzazione di nuove strategie operative per l'orientamento universitario.

Nuovo capo in Segreteria all'Oriente

Cambi nell'amministrazione all'Oriente. Nuovo capo della Segreteria studenti: è **Roberta Alfano**.

nanze. Tel. 0815962971.
*Laureata in Giurisprudenza 110 e lode e specializzata in Diritto Civile, vi aiuterà a conseguire la preparazione necessaria per il superamento degli esami di **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Commerciale e Diritto Civile**. Tel. 0812391408.

*Dottoressa in Giurisprudenza, 110 e lode, cura con **moduli di preparazione** della durata di 1 ora e 30 ciascuno, al costo di €. 30.000 l'uno, la preparazione all'esame di **Procedura Civile** presso tutte le cattedre della facoltà. Tel. 0338/4587681.

*Laureata in Giurisprudenza, specializzata in Diritto Amministrativo impartisce **lezioni di Diritto e collaborazione tesi**. Tel. ore pasti 0817692178.

*Preparazione agli esami universitari di **Analisi matematica e Statistica finanziaria**. Le lezioni sono personalizzate con riferimento alla Facoltà ed al programma d'esame a cui lo studente deve riferirsi. Tel. 0815444002.

***Istituzioni di Diritto Privato**: professore di Diritto impartisce lezioni anche a domicilio. Prezzi modici. Tel. 0817410293, chiedere di Nicola.

*Dottoressa in Giurisprudenza 110 e lode, cura la preparazione all'esame di **Diritto Processuale Civile** presso qualsiasi cattedra, attraverso incontri di 1 ora e 30 al prezzo di €. 40.000 ognuno; per incontri a domicilio €. 50.000. Tel. 0347/8594093.

*Avvocato, laureato 110 e lode specializzando in Diritto Amministrativo, impartisce **lezioni di Diritto** e offre collaborazione nella stesura di tesi di laurea. Tel. 0338/2762986.

*Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, €. 20.000 ad ora. Tel. 0817627217.

*Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni private in **materie giuridiche** a prezzi modici. Tel. 0815462576.

*Avvocato, laureato 110 e lode specializzando in Diritto Amministrativo, impartisce **lezioni di Diritto** e offre collaborazione nella stesura di tesi di laurea. Tel. 081667935.

*Laureato massimi voti impartisce anche

a domicilio, **lezioni in discipline giuridico-economiche**, prezzi modici. Tel. ore pasti 0817524987.

*Avvocato, prof. di Economia e Commercio prepara privatamente per il concorso **Vigili Urbani** nel Comune di Napoli. Tel. 5447241 (ore serali) - 0338/8848774.

*Laureato in Chimica, consolidata esperienza impartisce accurate lezioni in **materie scientifiche** anche a domicilio. Tel. 0817012417.

*Laureata con esperienza lavorativa quinquennale, **offresi per lavoro** di collaborazione presso aziende e studi privati. Tel. 0815430981.

*Avvocato, docente di **Diritto ed Economia** prepara studenti universitari e candidati a **pubblici concorsi** a €. 40.000 orarie. Tel. 5447241 - 0338/8848774.

VENDO

*Vendo, per inutilizzo, **tavolo da disegno Bieffe 22 Special**, completo di lampada e tecnigrato tipo ZUCOR. Ottime condizioni €. 1.300.000. Tel. 0360/840741.

*Vendo per inutilizzo **Midi Sanio** a €. 300.000 trattabili. Tel. 0815306489.

*Vendo ad un prezzo veramente interessante tutte le lezioni di un pregiatissimo corso di preparazione per il **concorso in magistratura** ed un aggiornatissimo e completo **compendio di Diritto Amministrativo**. Tel. 0812391408.

*Vendo testi di **Procedura Penale** - entrambe le cattedre, prof. Carulli e prof. Riccio - e **Diritto Penale** - prof. Vincenzo Patalano, la cattedra - prezzo vero affare. Telefonare e chiedere di Bianco: 0817383405.

*Vendo **Honda Wall Roo** comprensiva di bauletto, ottime condizioni €. 800.000 trattabili. Tel. 0815794279.

*Vendesi a prezzo vantaggioso 2 volumi per l'esame di **Diritto del Lavoro**, cattedra prof. Rusciano. Tel. 0815991881.

*Vendo appunti sbobinati delle lezioni di **Istituzione di Diritto Privato** del prof. Quadri (II cattedra), appunti sbobi-

nati della parte speciale (**le sentenze**) del prof. Quadri e appunti delle lezioni di **Istituzioni di Diritto Romano** del prof. Giuffrè (II cattedra). Tel. 0347/8109980.

*Vendesi **macchina Tempra 1400**, 15 cavalli fiscali, colore bianco, 89000Km, digitale, a benzina. Prezzo vero affare, trattativa riservata. Tel. 0815991881.

CERCO

*Cerco collega per studiare **Procedura Civile**, con Prof. Acone. Tel. 0817331279 dalle ore 9.00 alle 12.00.

*Cerco collega per studiare l'esame di **Economia Politica**. Tel. 081454206.

FITTASI

*Fittasi, in via Tribunali, **stanze singole** a studenti non residenti. €. 400.000 mensili (acqua, luce e gas compresi). Tel. 0817434155 ore serali.

*Fittasi a studenti e studentesse **camere singole e matrimoniali in hotel**. Sconto 20% per universitari. Per informazioni e prenotazioni tel. 0818195264.

LA BACHECA



08144665A

Annunci gratuiti

LEZIONI/TESI

***Battitura tesi** - appunti - relazioni, sbo-
binatura audiocassette, presentazioni
PowerPoint, ricerche Internet. Per infor-
mazioni telefonare dalle h. 14.00 alle h.
21.00 allo 0817147604.

*Tesi di laurea in **materie giuridiche
economiche e letterarie** offresi qualifi-
cata collaborazione tel. 081661222.

*Dottore in **Giurisprudenza**, 110 e lode,
docente privato cura la preparazione
dell'esame di **Diritto Penale** con meto-
do e supporti didattici esclusivi in 20 in-
contri di 90 minuti caduno a €. 50.000
ognuno. Tel. 0338/4587681.

*Matematica laureato con ventennale
esperienza nell'insegnamento universi-
tario, prepara in **Analisi matematica e
Matematica generale** per ogni corso di
laurea. Lezioni individuali e di gruppo,
tel. 081294834.

*Economista effettua lezioni e corsi di
esercizi di **Economia (Micro e Macro) e
Statistica (Descrittiva ed Inferenziale)**.
Tel. 0330/869331.

*Laureata in Scienze Politiche, piano
Politico-amministrativo con votazione
110 e lode impartisce accurate lezioni di
Diritto Economico e Scienza delle Fi-

Per la
PUBBLICITÀ
SU
ATENEAPOLI
telefona ai
numeri
081291166
081291401

Giurisprudenza incontra le matricole il 13 ottobre Le lezioni dovrebbero cominciare il 9 novembre

La Facoltà di Giurisprudenza riapre i battenti dopo la pausa estiva e si prepara a ricevere un nuovo "battaglione" (l'ennesimo) di migliaia di nuovi iscritti. La situazione di emergenza dovrebbe durare almeno fino a quando non saranno completati i lavori nelle nuove strutture destinate ad ospitare il secondo Corso di laurea in Legge, nell'ambito del progetto di decongestionamento dell'Ateneo.

Nel frattempo, dunque, si apre un altro anno. Le lezioni dovrebbero iniziare il 9 novembre per le matricole e si svolgeranno nella sede di via Porta di Massa. Va ricordato che fino a dicembre l'Edificio Marina sarà aperto anche il sabato, consentendo così che le lezioni delle quattro cattedre in cui sono ripartiti gli insegnamenti del primo anno non si accavillino. Due cattedre faranno lezione lunedì, martedì e mercoledì e altre due entreranno in gioco nei restanti tre giorni della settimana. Dopo le vacanze natalizie dovrebbe invece riproporsi (complice la chiusura del sabato) il fenomeno ormai ribattezzato del "mercoledì nero", in cui si incontrano tutte e quattro le cattedre. Si spera vivamente che questo sia l'ultimo anno di "difficoltà", perché ormai la facoltà scoppia letteralmente di studenti.

Prima dell'inizio dei corsi, comunque, a Giurisprudenza si vivranno dei mesi di settembre e ottobre particolarmente intensi e ricchi di avvenimenti di rilievo. Tanto per cominciare il Consiglio di Facoltà del 21 settembre, gravido di importanti decisioni. Tre i punti da segnalare all'ordine del giorno: la situazione dei professori a contratto, il problema delle supplenze per l'anno accademico 1998/99 e la riforma delle Scuole di Specializzazione. Ricordiamo che soprattutto per la stesura dell'elenco del **corpo docente** della facoltà per il prossimo anno sono tanti i nodi da sciogliere, in primis quello legato al nome del terzo professore di Diritto Processuale Civile. La situazione vede ora il professor Acone occupare la cattedra, il professor Oriani la seconda e il professor Olivieri la terza. Da maggio il professor Oriani dovrebbe scalare in prima (per anzianità) e il profes-



sor Olivieri in seconda. Almeno che, dunque, il Consiglio non confermi il professor Acone anche per l'anno prossimo, si cerca un pretendente per la terza cattedra. Andrà presumibilmente risolta anche la situazione delle cattedre di Procedura Penale. Con l'elezione del professor Riccio nelle file del Consiglio Superiore della Magistratura, infatti, una delle due cattedre è rimasta vacante.

Il 13 ottobre alle ore 11, nell'aula Coviello dell'Edificio Marina, si terrà il consueto incontro di presentazione della facoltà alle matricole. Come ogni anno si prevede un grande afflusso di giovanissimi studenti al loro primo vero impatto con la realtà universitaria.

Gli studenti di Elsa

Con la ripresa dell'anno accademico anche l'Elsa (European Law Student Association) ricomincia i lavori. All'inizio del mese sono state rinnovate alcune cariche all'interno del direttivo napoletano ed è stata istituita una Commissione marketing che mira ad una più oculata vendita del "prodotto" Elsa a Napoli. Memori di alcuni errori del passato, i ragazzi di Elsa Napoli stanno cercando questa volta di muoversi per tempo per cercare di attrarre da subito nell'orbita dell'associazione quante più matricole è possibile. Così da puntare sui giovanissimi per il rilancio del sodalizio. Proprio la campagna tesseramenti è dunque il punto forte della propaganda Elsa per l'anno 1998/99, in aggiunta a questo, come sempre, tante idee e tante iniziative da

portare avanti con la necessaria collaborazione della facoltà e delle istituzioni cittadine. Tanto per iniziare nel periodo di ottobre-novembre partirà il consueto **corso di Inglese giuridico** frutto della convenzione stipulata con il Wall Street Institute del Vomero. Subito dopo (non si sa ancora bene se prima o dopo Natale) sarà la volta del Cop (**Corso di Orientamento Professionale**) sulla Magistratura. Quasi certamente saranno poi presentati all'Ente Regione una serie di progetti da far rientrare nei finanziamenti previsti dalla Legge n. 4 del 1983 sulle iniziative per "l'arricchimento culturale". Grazie a questa legge, l'Elsa dovrebbe essere sgravata di ben il 50% dei costi di realizzazione del progetto. Equivalente rimborso l'Elsa dovrebbe ottenerlo (previa presentazione di un piano al Ministero degli Esteri, in base alla legge 22/86) per l'organizzazione di uno **scambio bilaterale con l'estero**. Mete predilette da Elsa Napoli sono l'Olanda (il ballottaggio è tra Amsterdam, Utrecht e Maastricht) e la Danimarca.

Premi di laurea

Bandito un concorso per l'assegnazione di due premi di Laurea in memoria dello studente di Giurisprudenza **Paolo Guglielmetti**, prematuramente scomparso. Il concorso annuale prevede il conferimento di due premi di 5 milioni l'uno per tesi di laurea in Diritto Civile. Possono dunque partecipare tutti gli studenti laureatisi nell'anno accademico 1996/97 con tesi in Diritto Civile. Le domande do-

vanno essere presentate entro il **31 ottobre** prossimo all'Ufficio di Presidenza di Giurisprudenza. A proclamare i vincitori sarà una commissione formata dal Preside della Facoltà, professor Luigi Labruna, dal titolare della seconda cattedra di Diritto civile, professor Donisi e dal notaio Sabatino Santangelo. La cerimonia di consegna dei premi e delle medaglie ricordo avverrà (in data da decidersi) nell'Aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza.

Calendari d'esame

In aggiunta ai calendari d'esame pubblicati sullo scorso numero di Ateneapoli, ecco l'elenco degli esami disattivati ed assorbiti per la sessione autunnale:

Istituzioni di diritto penale: 19 ottobre, ore 9; 2 novembre ore 9.00; 1° dicembre ore 15.00.

Sociologia criminale: 30 ottobre ore 9.00; 27 novembre ore 17.00; 18 dicembre ore 17.00.

Istituzioni di diritto pubblico: 7 ottobre ore 15.00; 9 novembre ore 15.00; 7 dicembre ore 15.00.

Antropologia criminale: 30 ottobre ore 9.00; 27 novembre ore 17.00; 18 dicembre ore 17.00.

Diritto dell'impresa: 5 ottobre ore 13.00; 4 novembre ore 13.00; 7 dicembre ore 14.00.

Sociologia giuridica: 7 ottobre ore 9.00; 11 novembre ore 15.00; 9 dicembre ore 15.00.

Diritto penale minorile: 8 ottobre ore 16.00; 3 novembre ore 16.00; 10 dicembre ore 16.00.

Politica economica e finanziaria: 1° ottobre ore 16.00; 2 novembre ore 16.00; 1° dicembre ore 16.00.

Teoria e politica dello sviluppo economico: 12 ottobre ore 9.00; 16 novembre ore 15.00; 14 dicembre ore 15.00.

Istituzioni di diritto processuale: 21 ottobre ore 15.00; 16 novembre ore 15.00; 1° dicembre ore 15.00.

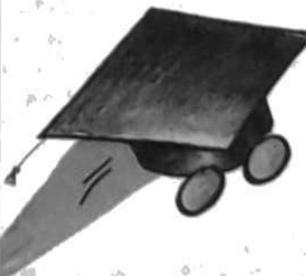
Filosofia della politica: 13 ottobre ore 11.00, 19 novembre ore 17.00, 3 dicembre ore 17.00.

Medicina legale e delle assicurazioni: 20 ottobre ore 11.00, 23 novembre ore 16.00; 14 dicembre ore 16.00.

Cambia la data di Storia del Diritto Romano III cattedra: la prova di ottobre è posticipata dal 1° al 5, sempre alle ore 9.00. Invariate le date di novembre (2 ore 9.00) e dicembre (18 ore 9.00).

Marco Merola

VUOI LAUREARTI VELOCEMENTE?



La
soluzione
più
rapida
è

Eureka 

Preparazione agli esami universitari
con formula soddisfatti o rimborsati

ANCHE PER UN SOLO ESAME

Napoli - P.zza Municipio, 84 ☎ 580.04.74

Eureka: tutto l'aiuto che aspettavi da tempo

Cambi di cattedra fino al 10 ottobre

Fra regole consolidate e qualche novità Economia ha riaperto i battenti. Dalla seconda settimana di settembre è ripresa infatti la vita di facoltà. Se per molti infatti la facoltà non cela alcun mistero forse non tutti sanno che...

La data di iscrizione per le matricole e gli studenti in corso scade il 5 novembre (i fuori corso hanno tempo fino al 31 dicembre). E' possibile iscriversi recandosi in segreteria dal lunedì al venerdì fra le 9 e le 12, e fra le 15 e le 17 del lunedì e del mercoledì. La segreteria è ubicata al livello zero dei "Centri comuni" (il primo piano che si incontra salendo nel complesso di Monte Sant'Angelo). Gli stessi Centri accolgono peraltro anche la **Presidenza** (ubicata al I livello) e la **Biblioteca centrale**, aperta il Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle 17, sono ben 240 i posti delle sale studio e lettura a disposizione degli studenti presenti nel plesso.

Cambi di cattedra. Gli studenti che volessero cambiare cattedra di assegnazione, possono presentare domanda motivata in Presidenza fino al **10 ottobre** (il martedì e il Giovedì dalle 9.00 alle 11.00). Una Commissione mista docenti-studenti prenderà in esame le richieste.

Il parco offerta didattica della facoltà si articola in **due Corsi di Laurea** (Economia e Commercio ed Economia aziendale); ancora incerta la partenza dei Corsi di Laurea in Economia Politica ed Economia e legislazione per le imprese per quest'anno. Il **primo biennio** è però praticamente lo stesso per qualsiasi corso o indirizzo prescelto e si compone di dieci insegnamenti fondamentali (l'anno: Matematica generale, metodologia e determinazioni quantitative d'azienda, Microeconomia, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. Il anno: Economia aziendale, Matematica finanziaria, Macroeconomia, Statistica, Storia economica).

Anche quest'anno gran parte dei **corsi** comincerà nella prima metà di ottobre. Nei primissimi giorni del mese sono invece concentrate le date d'inizio dei corsi del I anno, tenuti tradizionalmente nelle aule "T". Queste ultime sono situate nel punto più lontano del complesso, per cui se non si dispone di mezzi a due ruote (nel caso basta seguire la strada) sarà bene chiedere indicazioni e prepararsi a una tonificante passeggiata. I corsi degli altri anni si tengono invece nel complesso didattico "A" (che comprende, oltre tre sale studio, le aule "A", da 1 a 8, e al primo e secondo livello le "B"

Aziendale si presenta agli studenti

Giovedì 8 ottobre alle ore 10.30 presso la Facoltà di Economia, presentazione agli studenti del Corso di Laurea in Economia Aziendale. I docenti illustreranno la struttura, le discipline, gli sbocchi professionali, le caratteristiche dei laureati, i rapporti con settori esterni e aziende.

e "C", nonché i laboratori linguistici); l'edificio si snoda parallelamente ai Centri comuni, cui è collegato da un ponte-corridoio (una delle due imboccature è proprio davanti l'ingresso gli uffici della presidenza).

Se si esclude quello della facoltà di Scienze sono **due i punti ristoro** nell'ambito del complesso. Uno si trova nell'aula "A", all'altezza delle aule A2 e A3, l'altro è ubicato al piano zero dei **Dipartimenti** (le unità organizzative di didattica e di ricerca). Questi ultimi sono sei (Diritto dell'Economia, Economia Aziendale, Matematica e Statistica, Scienze economiche e sociali, Teoria e storia dell'Economia pubblica, e Analisi dei processi produttivi, linguistici, territoriali e urbanistici) si articolano in una serie di tre edifici a tre livelli, tutti collegati fra loro. Qui è possibile reperire informazioni riguardanti l'orario di ricevimento dei docenti, i programmi degli esami, i seminari e in genere tutte le iniziative e le novità di

Dipartimento. Per quanto riguarda invece i punti ristoro un pasto completo al piano zero dei dipartimenti, tanto per fare un esempio, viene a costare 12.000 lire, un caffè 700, un toast 2500-4000 e via discorrendo). Manca invece la mensa universitaria, un po' per mancanza di coordinamento con l'E.DI.SU (Ente per il Diritto allo Studio) un po' perché è già presente in via Terracina quella della facoltà di Ingegneria (dove tutti gli interessati vengono smistati).

Il **SIS (Servizio informazioni Studenti)** ha cambiato sede. Si è trasferito presso i Centri comuni (livello 0). E' in funzione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Fra i suoi compiti istituzionali la distribuzione di orari, calendari delle lezioni, Guide dello studente (che si dividono in due parti, la prima che fornisce tutte le informazioni riguardanti gli aspetti amministrativi, e la seconda, riguardante la didattica che però è generalmente pronta intorno agli inizi di febbraio), la fornitura di informazioni su bandi di concorso e la consultazione di una banca dati telematica su alcune possibilità offerte (soprattutto a laureati) per stage, borse di studio, master, etc. Il Sis è raggiungibile anche telefonicamente; il numero: 676635.

Al piano zero dei Dipartimenti si trovano anche **"I ragazzi del III piano"**. A loro è possibile rivolgersi (rigorosamente dopo le 13) per avere appunti, fotocopie, esercizi di alcuni corsi. Si è invece chiusa, con tutta probabilità, l'e-

Francese: un test di valutazione

E' tutto pronto per iniziare presso la cattedra di Lingua Francese della professoressa **Maria Rosaria Ansalone**. Gli studenti che intendano frequentare il corso, le esercitazioni e i laboratori devono sottoporsi ad un **test di valutazione individualizzato** nei laboratori multimediali. La prova si svolgerà **mercoledì 21 ottobre** presso il Laboratorio L6. E' necessario prenotarsi entro il 20 ottobre, durante le ore di ricevimento dei collaboratori della cattedra presso la Sezione Lingue; al momento della prenotazione gli studenti saranno informati dell'ora in cui presentarsi. Gli studenti potranno familiarizzare prima della prova con l'uso del materiale multimediale mercoledì 14 ottobre presso lo stesso laboratorio dalle ore 9.00 alle ore 13.00. La docente sconsiglia di prepararsi, di ripetere in quanto il test consiste nel valutare la preparazione dei candidati per poi dividere i frequentanti in gruppi di livello omogeneo. Gli studenti che non abbiano il livello richiesto potranno usufruire di **corsi intensivi** propedeutici di lingua a partire dal 16 novembre mentre dal 18 novembre partirà il corso ufficiale.

Prova di idoneità: i principianti -previa iscrizione- disporranno di **esercitazioni intensive** (8 ore settimanali) a partire dal 19 ottobre.

sperienza del cineforum e della biblioteca autogestita (il primo è durato quattro anni e la seconda due). Qualche dubbio permane invece sulla sorte dell'**Aula A8**, aula autogestita, eredità dell'occupazione del '94 contro il caro tasse.

E sempre al piano zero dei Dipartimenti troviamo **l'aula dei rappresentanti degli studenti**. A loro è possibile rivolgersi per risolvere problemi che nascono da un'imperfetta o mancata applicazione del regolamento di facoltà.

Per accedere con l'auto al complesso c'è bisogno di un permesso rilasciato dalla presidenza, da cui gli studenti salvo casi particolari sono

esclusi. Ci sono però circa 220 posti auto nei **parcheggi** custoditi (orario 8-20). Le tariffe sono di 2000 lire per mezza giornata (dalle 8 alle 14 o dalle 14 alle 20) e di 3000 per l'intera (cioè se nell'arco della sosta si oltrepassano le ore 14). In alternativa ci si può affidare al servizio pubblico. La linea ANM che serve via Cinthia (ed il complesso di Monte Sant'Angelo) è la C15. Parte da piazzale Tecchio (all'uscita della stazione della Metropolitana di Campi Flegrei). In alternativa è possibile servirsi della navetta SEPSA, il cui stazionamento è vicino la stazione della Cumana della Mostra d'Oltremare.

Gianni Aniello

Convegno nazionale il 2 ottobre ad Economia Si incontrano a Napoli i docenti di Organizzazione Aziendale In chiusura lo spettacolo teatrale "Olivetti", la storia di una delle più grandi dinastie industriali italiane

Si scambieranno idee, proposte, metodi di lavoro. Un incontro che nasce dalla convinzione che è necessario **"Cooperare per competere"**. Tant'è che così hanno denominato il convegno previsto per il **2 ottobre** presso la Facoltà di Economia a Monte Sant'Angelo. I docenti universitari di Organizzazione Aziendale hanno scelto Napoli per riunirsi la prima volta. E non è un caso. Nella nostra città **"si sta costituendo un gruppo nazionale dei docenti di Organizzazione Aziendale -una cinquantina tra ordinari, associati e ricercatori-, materia che sta assumendo sempre maggiore peso a livello nazionale ed internazionale. D'altronde Napoli è l'unico polo in Italia diretto ai temi dell'Organizzazione Aziendale"**, spiega il prof. **Riccardo Mercurio**, Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Ateneo Federico II.

L'obiettivo del convegno **"definire meglio i nuovi temi di ricerca della materia; individuare nuovi modi di relazionarsi alle aziende e definire le nuove figure professionali tra le quali il Facility Management"**.

Atteso il gotha del settore in Italia. Parteciperanno i professori Severino Salvemini (Pro Rettore della Bocconi), Giovanni Costa (Università di Venezia), Giorgio Giorgetti (Genova, Vice Pre-

sidente della Banca Carige) e il decano dei docenti di Organizzazione Aziendale in Italia Giovanni Padroni. E ancora, esponenti del mondo imprenditoriale e degli enti locali: De Feo e Zigon, rispettivamente Presidente e Vice Presidente dell'Unione Industriali, Francesco Testa (Presidente dell'Anm), Antonio Samataro (Direttore Generale Cimvesviana), Maurizio Baracco (Presidente dell'Arin), Massimo Candini (Agip Petroli), Vincenzo Giordano (Direttore generale Azienda Universitaria Policolonica), Vincenzo Mossetti (Vice Segretario Comune di Napoli), Ugo Cedrangolo (Gea, società di consulenza di Milano). L'incontro, che avrà inizio alle ore 9.00, si snoderà in due sessioni di lavoro: in mattinata **"Alla ricerca di nuove opportunità di cooperazione"** e nel primo pomeriggio **"Servizi alle aziende: incontro università-aziende. Il facility management"**. In chiusura (ore 18.00) un momento teatrale: sulla scena la storia degli **Olivetti**. Attraverso la vita di due personaggi formidabili, l'intrepido Camillo e Adriano il sognatore tenace, circondati dalle figure indimenticabili delle loro donne, il **Laboratorio Settimo Divina** racconta l'epopea di una delle dinastie industriali italiane. **"Un giorno ascoltando un tizio trucidamente volgare parlare di finanza, di soldi che si fanno muovendo soldi e niente stupidaggini, ho provato a scendere sul suo stesso terreno citando quelle aziende che oggi in Italia producono badando alla forma di ciò che producono, all'utilità non disgiunta dal bello, ho provato a citargli quegli esempi, rari, ma esistenti di ricerca di organicità tra produzione e cultura. Mi ha guardato strabuzzando gli occhi e poi ha concluso con una battuta anche più volgare su quello di cui dovrebbero occuparsi gli artisti. Bene. Quest'artista invece prova ad occuparsi di questa storia. La storia degli Olivetti. Affascinante come romanzo"**, scrive **Laura Curino**, autrice del testo con **Gabriele Vacis** e attrice, da piccola "bambina Fiat", condannata a passare le vacanze nelle colonie marine dell'azienda automobilistica ("praticamente in carcere") e dalla quale osservava con invidia la libertà dei suoi coetanei nelle colonie Olivetti.



Lento ritorno alla normalità

Sociologia al ritorno dalle vacanze estive. Il 16 settembre la Facoltà è ancora in semivacanza. S'incontra il custode della facoltà, qualche matricola smarrita, il personale amministrativo, gli operai che lavorano per la ristrutturazione dell'edificio e pochi docenti. Nessuno sa dare certezze: quando cominceranno i corsi, quando terminerà il trasferimento della biblioteca dai locali dell'ex sede di Sociologia in largo San Marcellino alla nuova sede di vico Monte di Pietà, quando saranno completati i lavori di ristrutturazione al primo piano dell'edificio. La carenza più grave di tutte è che Sociologia non ha ancora predisposto alcun punto di orientamento per le matricole che vi si vorrebbero iscrivere. Non compare una sola persona a cui rivolgersi per ottenere informazioni precise e dettagliate sul corso di laurea. Sono gli studenti incontrati per caso in facoltà la voce più immediata per ricevere consigli. Oppure la fotocopia dell'articolo pubblicato sul numero speciale di Ateneapoli "Guida alla scelta della facoltà". Da lunedì 21 settembre, mentre andiamo in stampa, qualcosa dovrebbe cambiare. Cominceranno a lavorare gli studenti part-time e pare spetterà a loro il compito di orientare le matricole. Intanto nella stessa data sono cominciati anche i primi appelli. (Una data d'esame posticipata: la prof.ssa Amalia Signorelli, docente di **Antropologia culturale** per le matricole pari, ha spostato l'appello del suo esame dal 28 settembre al 5 ottobre, lasciando invariata la data del 19 ottobre). Gli esami continueranno a ottobre e a novembre. In particolare gli appelli di novembre saranno concentrati nei primi undici giorni del mese. Questo fa presupporre che i corsi cominceranno dopo l'11 novembre. Imprecisata invece la data per il termine del trasferimento della biblioteca della facoltà nella nuova sede di vico Monte di Pietà. E' collocata al secondo piano. Prima delle vacanze estive sono incominciati i lavori di installazione delle scaffalature e di quattro tavoli. Non sono stati ancora trasferiti i testi. Anzi un avviso in facoltà chiede che docenti e studenti restituiscano i libri ricevuti in prestito da oltre quindici giorni. In dubbio anche la data per la fine dei lavori di ristrutturazione al primo piano e nel cortile dell'edificio della facoltà. Dovrebbe essere fissata per il periodo di inizio dei corsi.

Doriana Garofalo

Dipartimento: docenti alle urne per il Direttore

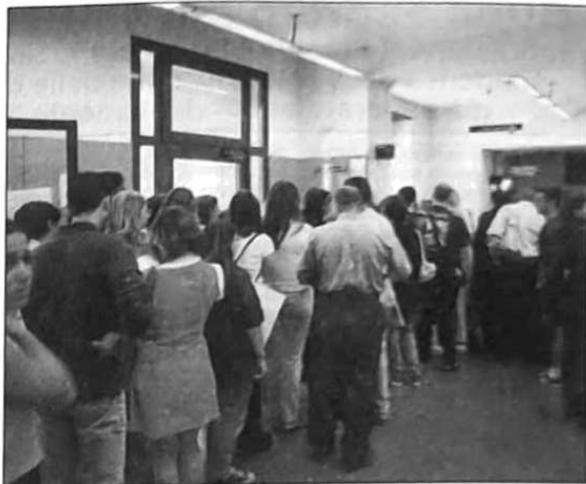
● **ELEZIONI AL DIPARTIMENTO.** Si vota per il rinnovo della carica di Direttore di Dipartimento a Sociologia. La consultazione si terrà il **21 ottobre** alle ore 11.30 nell'aula II-2 della sede della Facoltà in vico Monte di Pietà. Attuale Direttore è la professoressa **Enrica Amato** (una delle poche donne a Napoli a ricoprire un tale ruolo di prestigio) alla quale va il merito della crescita della struttura anche attraverso l'istituto di convenzioni con l'esterno. Proprio a giugno sono state confermate due accordi di collaborazione con il Comune di Napoli. Il primo per la realizzazione di un Osservatorio sulle iniziative di lotta all'esclusione sociale e la costituzione di mappe territoriali, il budget per la realizzazione del progetto è di cinquantuno milioni e mezzo; il secondo concerne il monitoraggio e la valutazione dei progetti della legge 285 (importo cinquantadue milioni). Convenzioni anche con Arin, Telecom e Compagnia Napoletana Gas.

● **DOCENTI E SUPPLENZE.** Docenti: nuovi incarichi e supplenze. Il **dott. Stefano Martelli**, ricercatore di Sociologia della Religione ha vinto il concorso per professore di ruolo di seconda fascia. Collocamento fuori ruolo, invece, per il decano della Facoltà, la professoressa **Anna Maria Asprea**, docente di Psicologia dello sviluppo; durante l'anno accademico 1998-99, la docente continuerà a svolgere attività seminariale e di ricerca, attività di tutorato, parteciperà al Collegio dei docenti del relativo dottorato di ricerca, seguirà le tesi di laurea. La **dott.ssa Anna Maria Lamarra** ha rinunciato alla supplenza di Lingua, Cultura ed Istituzioni dei paesi di lingua inglese per motivi di ordine professionale. Alcuni docenti hanno richiesto il nullaosta per lo svolgimento di attività didattiche presso altre facoltà e sedi; in particolare: le dottoresse **Antonella Spanò** e **Gianfranca Ranisio**, entrambi ricercatrici confermate, insegneranno, rispettivamente, Sociologia e Antropologia Culturale presso il Diploma Universitario in Servizio Sociale (Facoltà di Lettere, Ateneo Federico II); via libera anche per la dottoressa **Giovanna Petrillo**, ricercatrice confermata, per la supplenza di

Psicologia Sociale presso il Corso di Laurea in Psicologia (Facoltà di Lettere, II Ateneo); il prof. **Giovanni Persico** coprirà per supplenza l'insegnamento di Sociologia Urbana e rurale (Facoltà di Architettura, Federico II). Usufruirà di un anno di congedo (dal 1° novembre 1998 fino al 31 ottobre 1999) per motivi di studio la professoressa **Mariannita Lospinoso**.

● **NUOVI ORARI PER IL PERSONALE.** Nuovo orario di lavoro e di apertura al pubblico per il personale tecnico e amministrativo della facoltà. Sarà adottato in via sperimentale dal 1° gennaio '99: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; martedì e giovedì dalle ore 8.00 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 17.30. L'orario di apertura al pubblico sarà: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

● **INSEGNAMENTI MUTUABILI.** La Facoltà di Scienze Politiche ha deliberato la mutabilità dell'insegnamento di Sociologia Economica dalla Facoltà di Sociologia. (D.G.)



E' già affollamento alle Segreterie di Lettere e Sociologia

Corsi semestrali, un'ipotesi solo rinviata

"I lavori di ristrutturazione della sede saranno ultimati tra settembre e ottobre. Sarà pronto il primo piano e avremo anche la nuova biblioteca", ha affermato il Preside di Sociologia **Francesco Paolo Cerese** in un'intervista ad Ateneapoli gli ultimi giorni di luglio. Diversi i progetti in cantiere "ma la loro realizzazione dipende dalla disponibilità dei finanziamenti". Si tratterebbe di dar vita a corsi a distanza, telelavoro, corsi interattivi. Il **laboratorio didattico-informatico**, già attivo da marzo, otterrà il collegamento ad Internet. "Sono disponibili otto postazioni. Il laboratorio sarà anche utilizzato dai singoli docenti per realizzare corsi interattivi". Rimandata la **semestralizzazione dei corsi**. Un'ipotesi che però non è stata accantonata. "non è stata approvata per il prossimo anno perché vivevamo ancora una situazione di disagio senza la piena disponibilità dei locali e della biblioteca. Semestralizzare non significa solo cambiare gli orari ma stravolgere la vita della facoltà perciò sono necessarie tutte le risorse disponibili". Il punto di partenza per l'organizzazione dei corsi semestrali sarà lo schema predisposto dalla Commissione didattica a maggio e bocciato dal Consiglio di Facoltà.

Vuoi lavorare, viaggiare, divertirti...?

È il momento di imparare lo **spagnolo!!!!**

Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel **MONDO**



INSTITUTO CERVANTES
NÁPOLES

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA

ANNUALI - INTENSIVI - RAPIDI - CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo.

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA - BIBLIOTECA

ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI AI CORSI

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 14,30 ALLE 18,00
Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 552.04.68 Fax 552.04.69
E-Mail cernap@na.flashnet.it INTERNET www.cervantes.es



Buon esordio per Giurisprudenza al Suor Orsola

Soddisfatto il Preside Caruso per la risposta degli studenti: a pochi giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di ammissione al test, è stato già superato abbondantemente il tetto dei trecento posti disponibili

Il 1° ottobre si svolgerà la prova di selezione per le aspiranti matricole della facoltà di Giurisprudenza, istituita quest'anno per la prima volta al Suor Orsola Benincasa. In palio, ci sono i primi **trecento posti** utili per essere ammessi. La graduatoria sarà affissa il 5 ottobre presso la segreteria del Suor Orsola. **I corsi inizieranno il 26 ottobre.** L'attesa per il decollo di questa nuova facoltà è viva, sia nel mondo accademico, sia tra gli studenti. Lo confermano le parole del professor Francesco Caruso, Preside della Facoltà. "Stamane (18 settembre, n.d.r.) le domande di partecipazione alla prova di selezione hanno toccato quota 475. Considerando che in altre libere Università presso le quali Giurisprudenza è a numero chiuso la risposta degli studenti è stata nettamente inferiore alle attese, non posso che essere soddisfatto". Merito, sostiene il docente, anche delle peculiarità dei curricula di Giurisprudenza al Suor Orsola. "Gli esami fondamentali sono ovviamente quelli che formano un giurista. La facoltà si connota per una precisa vocazione internazionalistica. Per ottenere questo risultato abbiamo sfruttato anche le possibilità derivanti dai vincoli un po' meno stretti a cui deve soggiacere una libera università, rispetto ad un'università statale". Quello di Giurisprudenza al Suor Orsola è in realtà un de ja vu. Ai nastri di partenza dell'anno accademico 1997/98, infatti, tutto sembrava pronto

per il varo della facoltà. All'ultimo momento, causa ritardi nella consegna dei locali, il clamoroso dietrofront. Per scongiurare qualunque rischio, quest'anno il professor Caruso ed i suoi collaboratori si sono sottoposti ad un tour de force sotto il solleone. Ricorda il docente "il 17 agosto ero in facoltà e mi arrabbiavo con i fornitori. Il 21 agosto l'ufficio stampa del Suor Orsola lavorava a pieno regime. Dico questo non per vantarmi, ma per sottolineare che **Giurisprudenza al Suor Orsola rappresenta una scommessa un po' per tutti noi. Mi piace pen-**

sare che il successo dell'iniziativa gioverà a noi, ai ragazzi ed anche ad una città che ha estremo bisogno di istituzioni che funzionino e validi punti di riferimento culturali". Per conseguire la laurea, gli studenti che frequenteranno la facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa dovranno sostenere **23 esami**, uno dei quali di lingua inglese. Avranno inoltre l'obbligo di seguire le esercitazioni di **Informatica** presso il relativo laboratorio. Questi gli insegnamenti attivati per l'anno accademico 1998/99, con relativi docenti: **Diritto Co-**

stituzionale, professor **Michele Scudiero**; **Economia Politica**, professor **Marco Pagano**; **Filosofia del Diritto**, professor **Francesco De Sanctis**; **Istituzioni di diritto privato**, professor **Pietro Rescigno**; **Istituzioni di diritto romano**, professor **Vincenzo Giffre**; **Storia del diritto italiano**, professor **Piero Craveri**; **Storia del diritto romano**, professor **Gennaro Franciosi**. Tre gli indirizzi previsti: **forense, pubblicistico, giurista d'impresa**. Secondo il programma delineato dal Preside Francesco Caruso e dagli altri docenti, tre giorni a settimana saranno



Il Preside Caruso

dedicati alle lezioni, tre alle esercitazioni, al tutorato ed allo studio. Tra **tasse e contributi**, gli studenti verseranno una cifra oscillante tra 1.200.000 ed 1.500.000 lire, a seconda che appartengano alla prima, alla seconda oppure alla terza fascia di contribuzione.

F. G.

Un Master sulle donne

Dopo la pausa estiva, riprende a pieno ritmo l'attività culturale al Suor Orsola Benincasa.

Ai nastri di partenza il **Master biennale in Women's Studies**. Il Corso di perfezionamento, promosso dall'ateneo di corso Vittorio Emanuele in collaborazione con il Centro "Adelaide Pignatelli per gli studi storico-religiosi sulla donna", si divide in due cicli. Il primo - che durerà da novembre '98 a maggio '99 - verterà sul tema **La donna e le fonti del sapere: i testi e le scritture**. Otto gli insegnamenti impartiti: **Storia delle donne, Storia del monachesimo femminile, Storia della pietà, Scienze filosofiche, Scienze teologiche, Interpretazioni scritturistiche, La lingua delle scritture femminili, Iconografia e iconologia**. Accanto alle lezioni sono previste attività tutoriali e integrative presso biblioteche e archivi; in programma anche stages presso strutture nazionali ed estere cofinanziate da borse di studio.

Il corso è rivolto a laureati in Lettere e Filosofia, Magistero, Lingue e Letterature straniere, Teologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Sociologia e Scienze della Formazione. I candidati dovranno presentare la richiesta entro il prossimo 6 ottobre. Saranno ammessi, in seguito ad una selezione basata sulla valutazione dei titoli e del curriculum, trenta laureati (600 mila lire la quota di iscrizione a parziale copertura delle spese organizzative). A conclusione del ciclo, la cui frequenza è obbligatoria (le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 10.00 alle 13.00), sarà rilasciato un attestato di partecipazione, subordinato alla frequenza ed al superamento di un esame.

E' già partito il Corso di Perfezionamento in discipline storiche, artistiche, archeologiche e letterarie **"Europa normanna e Mezzogiorno"**. Il Corso, che è stato presentato il 17 settembre ad Ariano Irpino, proseguirà fino al 29 gennaio. Le prossime lezioni: 2 ottobre: ore 16.00 Caroline Bruzelis **L'architettura angioina nell'Italia Meridionale**; 5 ottobre: ore 16.00 Giovanni Brancaccio **La cartografia nell'età moderna**; ore 18.00 Valeria del Vasto **I Tocco di Montemiletto**; 9 ottobre: ore 16.00 Marina Falla **L'arte bizantina nell'Italia meridionale**; ore 18.00 Francesco Gandolfo **La scultura normanna in Campania**.

Si terrà dal 5 al 10 ottobre il Seminario di specializzazione tenuto da Armando Savignano **La generazione del '98 tra letteratura e filosofia**

I 50 laureati ammessi, seguiranno lezioni su: **Il '98 e la filosofia europea. La crisi di fine secolo, Tradizione storica e tradizione eterna: Ganimet e Unamuno; A. Machado, poeta e filosofo della generazione del '98; Influsso di Nietzsche e Schopenhauer sulla generazione del '98; Vitalismo estetico nella novella di Azorin e Pio Baroja; L'invenzione della Spagna: liberalismo e identità nazionale.**

Da segnalare anche due iniziative che si svolgono mentre andiamo in stampa: l'incontro del 21 settembre presso la Tomba di Virgilio a Piedigrotta in occasione del Bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi su **Natura e poesia in Leopardi**; un seminario di studio su **Trasformazioni delle università e nuove professioni educative** che si è tenuto il 25 e 26 settembre, organizzato dalla Conferenza dei Presidi della Facoltà di Scienze della Formazione e dal Suor Orsola.



I project work dei diplomati Stoà

Studiano in azienda gli allievi del Master in Business Administration. Alla consegna dei diplomi forse il Ministro Treu

A metà luglio, poco prima della pausa estiva, i ragazzi del **VII Master in Business Administration** hanno esposto i risultati del loro Project Work, vale a dire degli interventi di consulenza qualificata su problemi aziendali concreti, realizzati dagli allievi in gruppi di lavoro inseriti all'interno delle imprese per un periodo di circa dieci settimane. A fine settembre nuovo appuntamento: la cerimonia di consegna dei diplomi alla quale dovrebbe intervenire il Ministro del Lavoro Tiziano Treu.

Molti allievi del VII Master hanno effettuato il loro Project Work in altre città - Roma, Milano, Firenze -, accumulando contatti, conoscenze, capacità.

E' il caso, per esempio, della ventisettenne **Loredana Lo Sardo**. Una laurea con 110 e lode in Lingue e letterature straniere al Suor Orsola Benincasa, Lo Sardo è approdata al Master di Stoà dopo un corso di formazione come District manager per la Graffiti ed una pluriennale attività di hostess congressuale. Ha seguito il modulo di apprendimento **"Business planning internazionale per un'azienda ope-**

rante nel settore tessile" ed ha effettuato il Project Work presso Promofirenze. Ha soggiornato oltre due mesi presso la sede dell'azienda, nel capoluogo toscano, elaborando un progetto relativo alla **"Pianificazione della Fiera Moda Italia a Mosca"**.

Sono invece rimasti a Napoli **Luigi Lingelli** e **Paola Bergamasco**, i quali hanno realizzato il Project Work presso la Mostra

d'Oltremare, delineando strategie ed ipotesi sul tema: **"Sviluppo di un piano di marketing per una linea di business"**. Venticinque anni, laurea in Scienze Politiche all'Oriente con 102 sulle imprese no profit, Paola Bergamasco vanta anche una passata collaborazione in attività di pubbliche relazioni con la Multibox Produzioni Multimediali. Luigi Lingelli ha invece 26 anni ed è

laureato con 101 in Giurisprudenza, indirizzo giurpubblicistico. L'esposizione del loro Project Work ha suscitato approvazione ed interesse da parte del professor **Raffaele Cercola**, docente di Economia designato Presidente dell'Ente Mostra d'Oltremare. In questa versione, il docente ha invitato tutti gli allievi del Master a realizzare dettagliate ipotesi e progetti di utiliz-

zazione degli spazi dell'ente fieristico.

In totale, i Project Work effettuati dagli allievi del VII Master in Business Administration sono stati 28 ed hanno coinvolto gruppi imprenditoriali ed aziende di grande prestigio. Solo a titolo di esempio, eccone alcune: A.C Nielsen, Alenia, Ansaldo, Banco di Napoli, Colgate, Enel, Telecom, Omnitel, Olivetti, Philips,

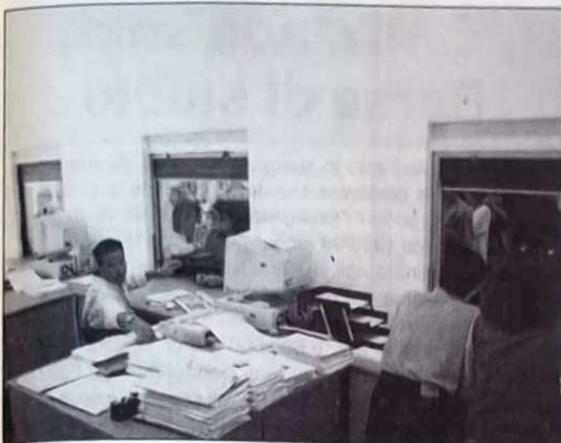
Due Master per le lauree deboli

Partono presso la Scuola di Ercolano i Master in Operatori allo Sviluppo del Mezzogiorno e Tutela Internazionale dei diritti umani

Riconvertire e riqualificare le lauree considerate deboli dal mercato del lavoro è l'obiettivo del **Master per Operatori allo Sviluppo del Mezzogiorno** che parte quest'anno presso Stoà. Spiega il dottor **Antonio Caruso**, coordinatore dell'iniziativa: **"Il corso intende fornire ai laureati meridionali in Scienze Politiche, Lingue, Lettere, Filosofia e Sociologia le competenze specifiche per utilizzare le opportunità offerte dalle leggi nazionali sull'imprenditorialità giovanile, per elaborare progetti su fondi comunitari, per alimentare iniziative di sviluppo territoriale integrato"**. Temi, dunque, di grande attualità, che richiedono figure professionali capaci di promuovere iniziative di autoimprenditorialità, ma anche di operare nelle imprese e nelle agenzie di supporto allo svi-

luppo territoriale locale. Partecipano al Master 40 giovani laureati. Il corso inizierà a novembre '98 e proseguirà fino a luglio '99, articolandosi in tre grandi sessioni. Prevede inoltre uno stage, sotto forma di tre mesi di full immersion, nelle attività degli enti ospitanti, che servirà come opportunità di verifica del livello di padronanza delle metodologie e degli strumenti operativi acquisiti durante la frequenza al Master. A titolo esemplificativo, eccone alcuni. ENI, ICE, Telecom, Enea, Unido, Isve, Cisi, Unione degli Industriali, Cesvitec, Consorzio Technapoli.

Obiettivi importanti si pone anche il **Master in Tutela Internazionale dei Diritti Umani**, organizzato da Stoà in collaborazione con l'Ateneo Federico II e con il patrocinio del Consiglio d'Europa, su finanziamento del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica. Spiega il dottor Caruso: **"Il programma mira a formare operatori internazionali nel campo della sensibilizzazione e della tutela dei diritti umani, fornendo una professionalità specifica nell'assunzione delle varie funzioni di monitoraggio e controllo facenti capo alle organizzazioni internazionali"**. Destinatari del Master sono i laureati in Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze dell'amministrazione.



Eritornata in sede, l'11 settembre scorso la Segreteria Studenti, dopo che dal 23 luglio per poter realizzare i lavori di ristrutturazione, era stata trasferita in un'ala della biblioteca centrale del Navale.

Ritornata con un nuovo look, e non solo, nell'androne di via Acton senza che sia stata chiusa al pubblico un solo giorno, i trasferimenti sono stati fatti durante le ore di pausa in modo da non interferire con lo svolgimento delle normali attività.

"I lavori di ristrutturazione, sono iniziati a luglio, approfittando della pausa estiva, hanno interessato gli interni, portando ad una migliore distribuzione degli spazi esistenti così da ottimizzare le postazioni di lavoro" ci spiega l'arch. **Silvana Ciampa** responsabile dell'Ufficio Tecnico.

La riorganizzazione degli spazi esistenti, infatti ha permesso di ricavare una grande stanza destinata all'archivio dati, e alle postazioni di lavoro al pubblico, che sono tre differenziate per operazioni. "Sono tre sportelli molto ampi, tali da permettere

che l'utenza sia servita da due persone, in modo da velocizzare i tempi di attesa nei periodi di maggiore affluenza -spiega il sig. **Giovanni Santamaria** capo della Segreteria Studenti- All'interno sono stati ricavati quattro ambienti di lavoro separati così da avere migliori prestazioni, il tutto utilizzando mobili e suppellettili già esistenti". I lavori che hanno comportato anche la tinteggiatura degli interni e la sostituzione della pavimentazione esistente con una di marmo più idonea a locali di grande traffico, subiranno le ultime rifiniture nelle prossime settimane, sempre senza interferire con il servizio al pubblico.

"Una ristrutturazione indispensabile da tempo, che ha portato ordine e maggiore vivibilità negli uffici, ma gli spazi a disposizione sono rimasti invariati, e sono insufficienti alla crescita esigenza del Navale" sottolinea ancora il sig. **Santamaria**, il quale rivolge anche un invito agli studenti di "non aspettare gli ultimi giorni per le immatricolazioni e le iscrizioni, poiché c'è sempre più affollamento" e ancora di "rispettare le pro-

La segreteria cambia look

"Non riducetevi agli ultimi giorni per immatricolarvi",
l'invito del sig. Santamaria

pedeulicità, e fare attenzione a sostenere gli esami in vigore nel proprio anno di iscrizione per evitare di incorrere nell'annullamento degli esami. E' importante leggere gli avvisi e chiedere se si hanno dei dubbi".

LE TASSE. Conviene non ridursi agli ultimi giorni anche perchè dal 30 ottobre al 5 novembre, non sarà possibile autenticare la firma in calce alle autocertificazioni presso il funzionario di segreteria ma si dovrà ricorrere per l'autentica esclusivamente al notaio o agli uffici comunali.

Ricordiamo intanto scadenze e importi delle tasse. Il 5 novembre è il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi; entro la stessa data occorrerà versare la prima rata delle tasse stabilita per tutti in 300 mila lire sul conto corrente postale n. 13694807 intestato all'Istituto Universitario Navale più la tassa regionale dell'importo di 120 mila lire sul conto corrente postale n. 18347807 della Regione Campania. Gli studenti fuoricorso possono invece iscriversi entro il 31 marzo; stessa scadenza per il pagamento della seconda rata delle tasse per gli altri studenti, il quanto si stabilirà sulle risultanze delle autocertificazioni. Complessivamente, gli studenti (sulla base della condizione reddituale familiare) pagheranno: per la prima fascia 704 mila lire; per la seconda fascia 904 mila lire; per la terza fascia 1 milione quattromila lire; per la quarta

fascia 1 milione 104 mila lire. Sgravi sono previsti per i meritevoli: 200 mila lire in meno per chi possiede il merito pieno (per gli immatricolati occorre il voto di diploma tra 58 e 60); 100 mila lire per il merito medio (gli immatricolati con voto tra 48 e 57). Gli studenti di tutte le fasce

pagano le 120 mila lire di tassa regionale. Per i fuoricorso importo fisso: 704 mila lire.

Ricordiamo gli orari di apertura della segreteria: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

Grazia Di Prisco

Imprenditoria e Mezzogiorno

Un convegno organizzato dagli studenti

"Imprenditoria e sviluppo nel Mezzogiorno" questo il tema del dibattito che si terrà al Navale, nel Salone I.U.N., venerdì 2 ottobre dalle ore 10.30.

Il convegno, rimandato dal giugno scorso per problemi logistici, è organizzato dal COST, coordinamento studentesco, nell'ambito delle iniziative culturali degli studenti, in collaborazione con gli organi istituzionali dell'Ateneo. "Il tema è particolarmente attinente e attuale per la nostra facoltà, affrontando problematiche e realtà vicine al nostro ruolo di futuri laureati in Economia" ribadisce **Carmela Ciamillo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione e responsabile operativo del convegno.

Il programma dell'incontro è organizzato in due sessioni: una prima, in mattinata, dopo il saluto e l'introduzione del prof. **Gennaro Ferrara** Rettore del Navale approfondirà l'aspetto dottrinale con l'intervento dei professori dell'Ateneo **Alessandro Petriccione**, **Adriana Calvelli**, **Salvatore Vinci**, il dott. **Federico Alvino**; una seconda pomeridiana, dopo il buffet, dedicato agli aspetti pratici legati alla realtà lavorativa del Mezzogiorno, affrontati in una tavola rotonda con l'intervento di esponenti della Confindustria, rappresentanti di categoria, sindacati e della Società per l'Imprenditorialità Giovanile, moderati dal dott. **Marco De Marco** direttore del Corriere del Mezzogiorno.

Al convegno sono stati invitati il dott. **Achille Coppola** presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti, l'onorevole **Isaia Sales**, sottosegretario al Bilancio, il dott. **Carlo Borgomeo** presidente dell'I.G., il dott. **Franco Landoifo** presidente dell'Ordine degli Avvocati, il dott. **Pierluca Bevilacqua** presidente dei Giovani praticanti commercialisti, il dott. **De Feo** presidente Unione Industriali e il dott. **D'Amato** vice presidente della Confindustria delegato ai problemi del Mezzogiorno.

Gli studenti interessati al convegno essendo questo per motivi di disponibilità dei posti ad ingresso riservato, possono rivolgersi per informazioni e prenotazioni alla responsabile **Carmela Ciamillo**.

MEMO

L'INIZIO DEI CORSI AD ECONOMIA. E' fissato al 14 ottobre prossimo l'inizio delle lezioni del primo semestre per i Corsi di laurea e di Diploma della Facoltà di Economia. Il calendario delle lezioni sarà affisso in tempo utile presso le bacheche della Presidenza.

PROVE A SCIENZE AMBIENTALI. E' ormai agli sgoccioli (l'ultimo giorno utile è il 30 settembre) il tempo per presentare la domanda di ammissione al Corso di Laurea in Scienze Ambientali. Il Corso, a numero chiuso -accoglie 150 studenti italiani più dieci stranieri-, prevede una prova di selezione che si terrà venerdì 2 ottobre alle ore 9.00 presso la sede centrale del Navale in via Acton, 38. La prova consistirà in un test a scelta multipla su argomenti di fisica, matematica e scienze, intesi a livello dei programmi delle scuole secondarie superiori. Entro il 7 ottobre verrà pubblicata la graduatoria degli ammessi. I candidati dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il 20 ottobre, pena la decadenza. Eventuali posti disponibili saranno assegnati il 22 ottobre.

Intanto è già stato fissato l'inizio delle lezioni organizzate in corsi semestrali- al 12 ottobre. Il Corso di Laurea, lo ricordiamo, dura 5 anni e prevede il superamento di 28 esami e un colloquio di lingua straniera, è suddiviso in un trien-

no formativo ed un biennio di indirizzo. Novità di quest'anno accademico, l'attivazione, accanto all'indirizzo Marino, di quello Atmosferico (attivato solo per il I e il II anno secondo il Nuovo Ordinamento). Lo studente può optare per il nuovo indirizzo all'atto dell'iscrizione al secondo anno.

DIPLOMI UNIVERSITARI. Gli studenti ammessi ai Diplomi attivati presso la Facoltà di Economia del Navale (Economia e Amministrazione delle imprese, Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese, Economia e Gestione dei servizi turistici, Economia delle Imprese cooperative e delle Organizzazioni non profit) secondo la graduatoria pubblicata il 28 settembre, hanno solo sei giorni di tempo a disposizione per iscriversi, pena la decadenza. Un'ultima chance per coloro che sono collocati in graduatoria oltre il numero previsto: il 12 ottobre alle ore 10.00 potranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, in un'aula che sarà successivamente indicata. In quella sede verranno assegnati i posti eventualmente liberi e gli studenti assegnatari dovranno regolarizzare l'iscrizione entro il 17 ottobre.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE. Scade il prossimo 14 ottobre il termine per presentare le domande di ammissione alla Scuola di Specializzazione post-laurea in Amministrazione e direzione aziendale attivata al Navale.

Hotel Briganti

Un luogo discreto
e riservato

- camere climatizzate con TV
- parcheggio riservato
- servizio bar e tavernetta
- aperto 24 ore su 24
- prenotazioni telefoniche

* esibendo il libretto universitario

Hotel Briganti Circumvallazione Esterna, Qualiano (Na)
Per informazioni: 081.8195264

sconto 20%
per universitari*

Al lavoro gli studenti part-time

Collaborano con gli impiegati in segreteria e in biblioteca

Sono già al lavoro i primi sette studenti vincitori del part-time per l'anno accademico 1997-98. Dalla seconda metà di luglio collaborano con l'università (la retribuzione prevista è di 14 mila lire ad ora per un totale di 150 ore) dislocati tra Segreteria e Biblioteca. Successivamente, secondo le esigenze, verranno convocati entro ottobre i restanti otto studenti vincitori. Ricordiamo che a fronte di quindici posti disponibili sono pervenute 153 domande.

Una buona occasione per guadagnare un pò di soldi senza distrarsi troppo dai libri e per vivere dal di dentro la macchina amministrativa dell'università.

Mariangela Ciampi, iscritta al Corso di Economia del Commercio internazionale e mercati valutari, 23 anni, 29 e più di media, tutti gli esami sostenuti, la tesi in preparazione con la professoressa Adriana Calvelli in Finanza aziendale internazionale, la prima in graduatoria, opera in segreteria. "Si lavora bene, con tranquillità ma non ci si annoia. Specialmente ora che in tempo di iscrizioni tra bollettini delle tasse e immatricolazioni è un continuo viavai di studenti", racconta Mariangela.

Un periodo pieno questo, nel quale "il rapporto con il pubblico è molto intenso, occorre essere precisi e chiari nel fornire informazioni. Ma per fortuna non è stressante grazie soprattutto agli impiegati, sempre pronti ad intervenire ed aiutarci", racconta **Barbara Parricelli**, 22 anni, iscritta ad Economia Aziendale. "Il lavoro part-time in segreteria mi ha fatto notare la grande differenza che c'è tra lo stare da una parte o dall'altra dello sportello - dice **Arduina Bonadia**, 23 anni, iscritta ad Economia Aziendale, tutti gli esami del Corso all'attivo, escluso quello di lingua e la tesi in cantiere con il professor Roberto D'Anna in Marketing - Ti rendi conto del grosso lavoro che sta dietro ad ogni certificato, statino, e della grande disponibilità del personale di questo ufficio". "Ho partecipato alle selezioni anche lo scorso anno, senza entrare in graduatoria, quest'anno ero certa di farcela per la media e il numero di esami sostenuti - aggiunge **Arduina** - Mi aspettavo un ambiente di lavoro più severo, invece, nonostante il gran



da fare, sono tutti molto socievoli".

Giovanissimo **Raffaele Fiorentino**, appena 21 anni, iscritto ad Economia Aziendale, collabora in Biblioteca ed ha già le idee molto chiare sul significato del part-time: "cercavo di vivere una esperienza lavorativa che mi consentisse di guadagnare un pò di soldi e contemporaneamente continuare a studiare - spiega - certamente mi devo organizzare le giornate lavorando in alcuni orari; ho delle scalette da rispettare ma in compen-

so è tutto molto piacevole. La Biblioteca è come uno spaccato di una piccola società. E' un'esperienza che senza dubbio consiglio, specialmente a chi vuole avere i primi contatti con un vero e proprio ambiente di lavoro". 26 anni, 9 esami con la media del 27,8, secondo anno del Corso di Diploma in Statistica e Informatica per la gestione delle imprese, anche **Michele Torre** collabora in Biblioteca lavorando sia allo sportello che al computer. "E' sempre positivo fare esperienze di lavoro, c'è sempre molto da imparare - dice Michele - lo ero già un assiduo frequentatore della Biblioteca, conosco già quasi tutti gli impiegati, forse è per questo che mi sento molto a mio agio". Grande entusiasmo quindi e un invito ai colleghi: "l'università offre numerose possibilità (lavoro part-time, Erasmus, seminari) ma per afferrarle occorre leggere gli avvisi, essere presenti e partecipare".

Grazia Di Prisco

I nomi dei 15 studenti part-time

	Corso di Laurea	Media agli esami
Mariangela Ciampi	Economia Comm.Internazionale	9.26
Daniele Russo	Economia Aziendale	28.83
Barbara Parricelli	Economia Aziendale	27.80
Michele Torre	Diploma in Statistica	27.8
Raffaele Fiorentino	Economia Aziendale	26.40
Marzia Cuoco	Discipline Nautiche	26
Sofia Donizzetti	Economia e Commercio	28.09
Salvatore Cunto	Economia Comm.Internaz.	25.33
Arduina Bonadia	Economia Aziendale	27.77
Pietro Polcastro	Economia Aziendale	26.92
Angela Caruso	Dip. Econ e Ammin. Imprese	26.73
Maria Pia Montuori	Dip. Ec. e Gestione Ser. Turistici	24.50
Gelsomina Mattia	Scienze Ambientali	26.81
Salvatore Polcastro	Dip. Statistica	26.14
Luca Sessa	Dip. Statistica	27.00

Dodici studenti in Europa con il progetto Socrates-Erasmus

Studenti del Navale in Europa con il progetto Socrates-Erasmus. Partenze scaglionate (settembre, ottobre e gennaio) per i dodici studenti della Facoltà di Economia vincitori per l'anno accademico 1998-99 delle borse di studio comunitarie. **Chiara Cannavale** e **Roberto Petrazzuolo** in ottobre raggiungeranno l'Austria alla volta della Wirtschafts Universitat di Vienna dove rimarranno a studiare fino a febbraio. Quattro invece gli studenti che hanno scelto di approfondire gli studi presso l'Université de Savoia, Chambéry, in Francia: **Domenico Felaco**, **Valeria Anania**, **Pietro Girasole** e **Alessandro Icolari**, partiranno il primo ottobre prossimo e resteranno in Francia fino al 28 febbraio. Raggiungeranno la Spagna divisi in due gruppi i sei studenti che hanno scelto come destinazione l'Universitat Pompeu Fabra di Barcellona. Un primo gruppo composto da **Anna Rita Ruggiero**, **Emilio Ruggiero** e **Marco Starace**, è partito il 28 settembre e rientrerà in Italia il 23 dicembre. Mentre **Mariella Pisciotta**, **Paolo Scognamiglio**, **Davide Perna** partiranno il 7 gennaio per rientrare il 27 aprile.

Edisu, non solo Borse di studio

Scade mentre andiamo in stampa, mercoledì 30 settembre, il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione delle Borse di studio anno accademico 1998/99 erogate dall'Edisu Napoli 2.

Le borse - destinate agli studenti iscritti ad uno dei Corsi di laurea e di diploma dell'Istituto Universitario Navale, che risultino possedere i requisiti di reddito e di merito richiesti dal bando - ammontano a £. 6.600.000 per gli studenti fuorisede; £. 3.700.000 per gli studenti pendolari; £. 2.800.000 comprensivi di pasto giornaliero per gli studenti in sede.

Ricordiamo che gli uffici dell'Edisu sono in Piazza Municipio Stazione Marittima, interno Porto I piano n° 62, fino al 30 settembre. L'ufficio è aperto al pubblico tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00.

L'Ente non dispensa solo Borse di studio ma in virtù dei finanziamenti regionali assicura anche altre forme di assistenza: sussidi alloggio; servizi a carattere editoriale, cioè copia e distribuzione di dispense universitarie, previa richiesta del docente titolare di cattedra; servizio di consultazione di Gazzette Ufficiali, quotidiani, riviste di carattere economico; contributi, a richiesta del docente per tesi di laurea, viaggi studi collettivi, mobilità internazionale; contributi per studenti portatori di handicap. E poi il servizio mensa, svolto presso il ristorante convenzionato "Il Pappagallo" in Via Carlo De Cesare, 14, traversa di Via Roma nelle adiacenze di piazza Trieste e Trento. Il servizio mensa funziona nei periodi di apertura delle attività didattiche dal lunedì al venerdì ore 11.45-15.00, il sabato dalle ore 12.00 alle 15.00. Il locale dispone di 100 posti a sedere ed eroga 500 posti nel turno di mezzogiorno. Il menu del giorno viene affisso nei locali della mensa e presso l'Ente ed è composto da un primo piatto a scelta tra quattro alternative, un secondo e un contorno a scelta tra quattro alternative, frutta e bibita. Al servizio di ristorazione possono accedere tutti gli studenti iscritti al Navale, muniti di tessera di riconoscimento. La tessera va richiesta all'EDISU stesso previa consegna di 2 foto formato tessera, e dell'autocertificazione attestante le condizioni di merito e di reddito, nonché quelle di studente fuorisede, pendolare o in sede. Tre le fasce contributive, suddivise per reddito, differenziano il costo di un pasto: £. 3.000 la più bassa, £. 3.500 intermedia fino a £. 4.000 per i redditi più alti. I vincitori della Borsa di Studio 1998/99 avranno diritto se fuori sede ad usufruire di un pasto mensa più cestino al giorno, mentre per gli studenti pendolari e in sede l'Ente assicura un solo pasto al giorno. Gli studenti risultati idonei alla Borsa di Studio ma per esaurimento fondi non vincitori, avranno diritto ad un pasto mensa gratuito se iscritti agli anni successivi al primo, mentre saranno assegnati alla tariffa minima di £. 3.000 se iscritti al I anno.

Agenzia Cerca

professionisti, modelle, attori, sosia ed indossatori per spot pubblicitari e sfilate (aspiranti solo se motivati).

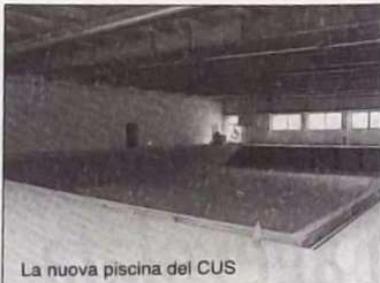
Per informazioni numero verde:

147-844426

RIPARTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Attesa l'inaugurazione del Palazzetto e della piscina

"Faccio questo lavoro da dieci anni, quindi ho visto di tutto. Tra i ricordi più nitidi che ho c'è comunque quello di una studentessa che è venuta in piscina all'inizio di ottobre e praticamente non stava a galla. Quattro mesi più tardi ha partecipato ad una di quelle maratone promozionali che si organizzano ed ha nuotato per quattro chilometri di seguito senza fermarsi". **Raimondo Ascione** è allenatore di nuoto e di fitness al CUS. Il suo è dunque un osservatorio privilegiato, per chi voglia sondare l'attitudine degli studenti universitari napoletani a praticare sport e la loro passione nei confronti dell'attività fisica, sia pure svolta a livello amatoriale. "Generalmente i ragazzi che vengono a nuotare sono su livelli decenti. Certo, capita anche di imbattersi nel fuorisede che proviene dall'interno e non ha mai visto il mare in vita sua. In questi casi, almeno all'inizio, incontrano qualche difficoltà. L'episodio della studentessa alla quale facevo riferimento, peraltro, dimostra che il nuoto è uno sport che non chiude la porta in faccia a nessuno". Il CUS fino ad oggi, per consentire ai tesserrati che lo desiderino di praticare nuoto, ha stipulato convenzioni con alcune piscine in città: la Canottieri e la Scandone, giusto per citare due esempi. In previsione futura, la costruenda piscina in via Campegnina doterà il CUS di una struttura propria. Ascione ne illustra le caratteristiche



La nuova piscina del CUS

principali: "sarà lunga 25 metri e prevederà otto corsie". Quali i tempi di realizzazione? "Non dovrebbero essere troppo lunghi. In ogni caso, nel frattempo, anche quest'anno offriamo ai tesserrati la possibilità di accedere a tariffa agevolata in alcune delle principali piscine cittadine".

Ascione è anche uno degli istruttori di fitness che lavorano nella grande ed attrezzata palestra di via Campegnina. I suoi colleghi - se come sembra resterà invariato lo staff dello scorso anno - saranno **Italo Gatta, Simone Zigotti, Fara Faiella ed Alessandra Salmieri**. "Nel 97/98 abbiamo avuto circa 600 iscritti", ricorda l'istruttore, il quale poi illustra brevemente le caratteristiche tecniche della palestra. "Le dimensioni sono: 38 x 20 metri. Abbiamo un settore cardiofitness che generalmente è particolarmente frequentato. Quest'anno sono in arrivo altri moderni macchinari, per cui abbiamo potenziato ulteriormente l'offerta, certi di venire incontro alle esigenze dei ragazzi. Poi c'è la sala dei pesi, quella per il corpo libero e lo step. La nostra peculiarità, rispetto a tante altre palestre, non è dunque relativa soltanto alle tariffe agevolate, che pure sono importanti perché consentono a tanti studenti di avvicinarsi allo sport. Ci caratterizziamo anche per il fatto di mettere a disposizione degli utenti tutte le attrezzature in un'unica, grande struttura". Come in ogni palestra che si rispetti, anche in quella del Cus non mancano i personaggi curiosi. "Non faccio nomi", si caute Ascione. Il quale, peraltro, subito dopo aggiunge: "ci sono i patiti, quelli che vengono alle cinque di pomeriggio e vanno via alle undici di sera. Ma ci sono anche i forzati dell'acchiappanza, ovvero coloro per i quali la tuta ed i pesi rappresentano essenzialmente una favorevole occasione per conoscere le tante ragazze carine che frequentano la palestra".

In conclusione, cosa consiglia Ascione agli studenti: cuffia ed occhialini, oppure tuta e scarpette da ginnastica? "Molto dipende dagli interessi individuali e dal tempo che si ha a disposizione, perché naturalmente la priorità dello studente rimane quella di frequentare i corsi e di preparare gli esami. Certamente il nuoto è uno sport più completo, ma richiede più passione, perché altrimenti può risultare noioso e portare all'abbandono. La palestra, invece, offre maggiori opportunità di socializzazione. Nuoto, palestra, tennis od altro, va tutto bene, purché ci si muova e si pratichi attività sportiva".



PALESTRE E PISCINE CONVENZIONATE CON IL CUS

Per i patiti del nuoto, quest'anno sono quattro le piscine convenzionate con il CUS a cui fare riferimento. Piscina **Ariete**: via Guantai alle Orsolone n° 34, telefono 5453402. La tariffa prevede L. 150.000 per tre mesi. La frequenza è trisettimanale; dalle 10.00 alle 16.00 e dalle 18.00 alle 22.00. Possibilità di nuotare col Cus anche alla piscina **Collana**. La società **Aquila Nuoto** organizza corsi con la seguente tariffa: due mesi, £ 150.000. Per informazioni, si deve telefonare allo 03474102668, parlando con il professor Mezzadri, oppure direttamente alla piscina. Sempre al Collana, l'**Airone Nuoto** organizza in convenzione con il CUS corsi di nuoto a frequenza trisettimanale, dal costo di £ 50.000 al mese. Per informazioni: professor Salvatore Gallo - 5841602/03683543077 - oppure Francesco Ciotola - 7394589/03385225548. Entrambe le società organizzano anche corsi, sempre in convenzione col CUS, alla **Scandone**. Aquila Nuoto chiede £120.000 per due mesi. Per informazioni: telefonare allo 03683415598 oppure 7672334 dalle 14.00 alle 15.00. In alternativa, ci si può rivolgere presso la piscina, dalle 15.00 alle 18.00 ad Adriana Simeone oppure Sergio Cericola. Airone Nuoto, a chi volesse nuotare nella piscina di Fuorigrotta, chiede invece £ 50.000, 90.000 oppure 120.000 rispettivamente per uno, due o tre mesi. Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 15.50. Per informazioni, contattare Salvatore Gallo oppure Francesco Ciotola, agli stessi numeri indicati per il Collana. A **Pozzuoli**, infine, gli studenti del Cus possono nuotare nella piscina **Pegaso**, in via Celle n° 6. Per informazioni, contattare Ernesto Testa allo 0336544880, oppure 5267946. L'iscrizione è gratuita. Per il nuoto, le quote sono: 120.000 £ al mese, se la frequenza è trisettimanale; 100.000, invece, se lo studente scende in acqua due volte a settimana. Leggermente più alte le quote per l'Acquagym: 140.000 lire per tre lezioni a settimana; 120.000 lire per due. Chi, invece, predilige la palestra, ha le seguenti opzioni. **Dynamic Center**, via Tarsia 57, telefono. 5499333; Polisportiva **Fulgor**, telefono 5512768; palestra **Garden**, telefono 645660. Le prime due prevedono una quota mensile di 50.000 lire ed una iscrizione, rispettivamente, di 50.000 lire e 40.000 lire. Iscrizione gratuita, ma quota mensile di 60.000 lire alla Garden. Infine, per il tiro a segno, gli appassionati possono frequentare il **Poligono di via Campegnina**. Il corso costa £ 110.000 più 70.000 di iscrizione. Orario: dalle 17 alle 19, il martedì, giovedì e sabato.

UNIVERSITÀ
DACA
CAMPIONI

UNA family

- UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
- UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
- UNA soluzione di pagamento personalizzata

Assitalia

GRUPPO INA

Per informazioni:

INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- IMPIANTI CUS: Sede Centrale via Campegnina orari: 8,00 - 22,00 Tel. 0817621295
- PALAZZO CORIGLIANO: P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 0817605717

Assessorato
alla Dignità



Comune
di Napoli

La Città in **Movimento**

*campagna abbonamenti
a tariffa agevolata*

*sconto del 50%
per Studenti*

*residenti nel
Comune di Napoli*

- 1) **STUDENTI** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado
corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 1998 al 30 Giugno 1999
 - limite presentazione richiesta: 25 Settembre 1998.
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI** residenti nel Comune di Napoli (con limite d'età sino a 26 anni)
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 1998 al 31 Luglio 1999
 - limite presentazione richiesta: 30 Ottobre 1998.



Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla Clientela - Tel. 081/5628.139 - Fax 081/5628.138
<http://www.connect.it/napolipass> e-mail: napolipass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600